

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
DEL REGNO D'ITALIA

STATISTICA
DELLE CAUSE DI MORTE
NELL'ANNO 1934
PARTE I — INTRODUZIONE

ISTITUTO CENTRALE = DI STATISTICA =	
N° DI CAT.	
PIANO	II
SCAFF.	61
PALCH.	E
N° D'ORD.	23
BIBLIOTECA	



ROMA
IPOGRAFIA OPERAIA ROMANA
Via Emilio Morosini, 17
1936 - Anno XIV

A S. E. IL CAVALIERE BENITO MUSSOLINI
CAPO DEL GOVERNO, PRIMO MINISTRO

ECCELLENZA,

Il volume che ho l'onore di presentare all'E. V., contiene la relazione sulle Cause di morte nel 1934.

In conformità alle disposizioni vigenti sul consumo della carta, il volume è stato ridotto di mole senza pregiudizio della materia.

Roma, 25 agosto 1936-XIV.

IL PRESIDENTE
DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
FRANCO SAVORGNAN

I N D I C E

LETTERA DI PRESENTAZIONE A S. E. IL CAV. BENITO MUSSOLINI,
CAPO DEL GOVERNO, PRIMO MINISTRO Pag. III

AVVERTENZE » I*

INTRODUZIONE.

CAPO I.

Cause delle morti.

§ 1.	— Cause delle morti avvenute nel Regno negli anni 1932, 1933 e 1934	»	2*
§ 2.	— Intensità e frequenza di alcune cause di morte:	»	5*
	<i>Morbillo</i>	»	5*
	<i>Scarlattina</i>	»	6*
	<i>Febbre tifoidea e paratifo</i>	»	7*
	<i>Difterite e croup</i>	»	8*
	<i>Perlossi</i>	»	9*
	<i>Poliomielite anteriore acuta</i>	»	10*
	<i>Influenza</i>	»	11*
	<i>Sifilide</i>	»	12*
	<i>Tubercolosi in tutte le sue varie forme e sedi</i>	»	12*
	<i>Febbri da malaria e cachessia palustre</i>	»	18*
	<i>Tumori maligni</i>	»	18*
	<i>Diabete mellito</i>	»	21*
	<i>Convulsioni nei bambini in età inferiore ai 5 anni</i>	»	22*
	<i>Malattie del cuore</i>	»	23*
	<i>Bronchite acuta e cronica</i>	»	24*
	<i>Broncopneumonia acuta e polmonite lobare</i>	»	25*
	<i>Enteriti al disotto di 2 anni</i>	»	26*
	<i>Cirrosi alcoolica del fegato e alcoolismo cronico</i>	»	26*
	<i>Malattie della gravidanza, parto e puerperio</i>	»	27*
	<i>Mortalità nel primo anno di vita per alcune principali cause</i>	»	32*
	<i>Marasma senile</i>	»	35*
	<i>Quozienti di letalità, nel Regno, per malattie infettive soggette a denuncia, durante gli anni dal 1888 al 1934</i>	»	36*
§ 3.	— Mortalità nel Regno dei bambini, durante il primo anno di vita, per cause, in relazione alla legittimità dei natali	»	38*
§ 4.	— Morti dopo atto operatorio, nell'anno 1934	»	41*

CAPO II.

Notizie particolari sulle morti violente e sulle morti causate da avvelenamenti cronici, accidentali o professionali.

§ 1.	— Morti per causa violenta, ripartiti per sesso, durante il periodo 1887-1934	Pag.	43*
§ 2.	— Notizie sulle morti per causa violenta accidentale	»	43*
§ 3.	— Morti causate da avvelenamenti cronici e intossicazione	»	51*
§ 4.	— Omicidi e infanticidi	»	53*
§ 5.	— Notizie sui morti per suicidio	»	56*

APPENDICE.

Le cause di natimortalità, nell'anno 1934	»	63*
---	---	-----

ALLEGATI.

1. — Popolazione presente calcolata alla metà dell'anno 1934, nelle Provincie, nei Comuni capiluoghi di Provincia e negli altri Comuni di ciascun Compartimento e del Regno	»	68*
2. — <i>Fac-simile</i> della scheda individuale (modello B) per i morti (maschi)	»	69*

AVVERTENZE

1. — Tutti i dati contenuti nel presente volume, a meno che non sia diversamente indicato, si riferiscono al Regno nei confini prebellici, fino a tutto l'anno 1923; dal 1924 in poi, i dati si riferiscono al Regno negli attuali confini.

2. — Nei prospetti e nelle tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti segni convenzionali:

Due puntini (.), per i numeri relativi, quando non raggiungano la cifra significativa nell'ordine minimo considerato (0,001; 0,01; ecc.).

La linea (—), quando non è stato registrato alcun caso, oppure non si conoscono i dati.

3. — Nei prospetti, la somma delle cifre proporzionali non sempre dà, nel totale, cento o mille, ecc., a causa degli arrotondamenti.

4. — Gli Elenchi nosologici delle cause di morte adottati nel presente volume sono quelli stabiliti dalla IV Conferenza internazionale (tenuta a Parigi nell'ottobre 1929), costituiti da una nomenclatura dettagliata di 200 voci, una intermedia di 85 voci ed una abbreviata di 43 voci (a).

5. — I dati contenuti nel presente volume si riferiscono alla circoscrizione territoriale quale era, rispettivamente, al 31 dicembre degli anni o dei periodi considerati, secondo le variazioni effettuate a detta data (b).

6. — I quozienti di mortalità sono stati calcolati sulla popolazione presente alla metà di ciascun periodo; per l'anno 1931, sulla popolazione censita al 21 aprile dello stesso anno.

7. — Si rimanda il lettore al volume sul *Movimento della popolazione nell'anno 1934* (pagina 9*), per quanto riguarda la mortalità generale nel Regno e nel complesso dei Comuni capiluoghi di Provincia.

8. — In quanto ai criteri ed ai metodi seguiti per stabilire la popolazione cui riferire il numero dei morti, veggasi: ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA — *Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile* in ciascuno degli anni dal 1931 al 1934.

9. — Per la fonte da cui derivano i dati della presente pubblicazione e per le notizie sul contenuto di essa, si veggia: ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA — *Statistica delle Cause di morte* negli anni 1928, 1929 e 1930.

(a) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA — *Nomenclature nosologiche per la statistica delle cause di morte e dizionario delle malattie* — 5ª edizione — Roma, Tipografia Ippolito Failli — 1936-XIV, pag. 44 e seguenti.

(b) Per le variazioni territoriali delle circoscrizioni amministrative del Regno, si vedano le pubblicazioni seguenti:

1° *Variazioni nelle circoscrizioni amministrative del Regno avvenute nell'intervallo fra il censimento del 10 febbraio 1901 e quello del 10 giugno 1911*, a cura del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio — Direzione Generale della Statistica e del Lavoro — Roma, Tipografia Nazionale di G. Bertero e C., 1911.

2° *Variazioni di territorio e di nome avvenute nelle circoscrizioni amministrative del Regno durante il periodo fra il V ed il VI censimento (10 giugno 1911 — 1° dicembre 1921) ed il periodo dal 1° dicembre 1921 al 31 dicembre 1924*, a cura del Ministero dell'Economia Nazionale — Direzione Generale della Statistica — Roma, Libreria dello Stato, 1925-III.

3° *Idem ... idem ..., dal 1° gennaio 1925 al 31 marzo 1927*, a cura dell'Istituto Centrale di Statistica — Roma, Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato, 1927-V.

4° *Idem ... idem ..., dal 1° aprile 1927 al 15 ottobre 1930*, a cura dell'Istituto Centrale di Statistica — Roma, Tipografia Operaia Romana, 1930-IX.

5° *Variazioni di territorio, di nome e di confine delle circoscrizioni comunali e provinciali del Regno, disposte con Leggi e Regi Decreti dal 16 ottobre 1930-VIII al 31 marzo 1934-XII*, a cura dell'Istituto Centrale di Statistica — Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 1934-XIII.

6° Per maggiori dettagli, veggasi anche: *Statistica delle Cause di morte nell'anno 1927*, a cura dell'Istituto Centrale di Statistica — Roma, Tipografia Operaia Romana, 1931-IX, pagine 30* e 31*.

INTRODUZIONE

CAPO I.

CAUSE DELLE MORTI.

§ 1. — Cause delle morti avvenute nel Regno negli anni 1932, 1933 e 1934. — Nel 1934 le cause delle morti furono specificate dai medici curanti o necroscopi per 562 443 casi e restarono ignote per 896, cioè 16 casi su 10 000. Il numero dei morti per causa non specificata, per la maggiore cura posta dai medici nel compilare la scheda e per la più accurata revisione fatta dall'Istituto Centrale di Statistica delle schede mod. *B* e *B-bis (a)*, è andato notevolmente diminuendo dopo il 1925, segnando un minimo di 10 casi su 10 000 morti nel 1931 ed un massimo di 18 nel 1928.

Nel prospetto I sono indicate, in cifre assolute e in cifre proporzionali ad un milione di abitanti, le morti avvenute nel Regno, negli anni 1932, 1933 e 1934, classificate secondo la nomenclatura nosologica intermedia stabilita a Parigi nel 1929. Le cifre contenute in detto prospetto e quelle relative all'anno 1931, che si trovano nel volume « *Statistica delle Cause di morte nell'anno 1933, Parte I - Introduzione* », alle pagine 5* e 6*, costituiscono una nuova serie di dati e sono comparabili alle analoghe contenute nei volumi precedenti dal 1887 al 1930, solo per alcune voci. Il lettore, che vorrà rendersi un conto più esatto della comparabilità dei dati della nuova serie con quelli della serie precedente, potrà consultare le tabelle allegate alla Introduzione sulla Statistica delle Cause di morte per gli anni 1931 e 1932 (*).

Dal prospetto I si rileva che le malattie che diedero, nel 1934, un numero di morti superiore a 10 000 furono, in ordine decrescente: *polmoniti e bronchiti*; le principali malattie del *cuore e dei vasi* (malattie del *miocardio, endocardite cronica*, altre malattie del *cuore, arteriosclerosi*); *emorragia, embolia e trombosi cerebrale*; *enteriti* al disotto di due anni; *cancro ed altri tumori maligni*; *tubercolosi dell'apparato respiratorio*; *nefriti*; *morti accidentali*; *debolezza congenita*.

Si esclude la *senilità*, in quanto in essa possono addensarsi cause di morte non bene specificate.

(a) A pag. 60* e 70* è riprodotta, in *fac-simile*, la scheda di morte per maschio (mod. *B*), in cui, a confronto dei dati contenuti nello stesso modello usato per il 1933, è stata aggiunta la richiesta della data di matrimonio.

(*) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - *Statistica delle Cause di morte negli anni 1931 e 1932, Parte I - Introduzione - Allegato I a pag. 133* e Allegato II a pag. 146** — Roma, Tipografia Operaia Romana, 1935-XIII.

PROSPETTO I. — Morti avvenute nel Regno, negli anni 1932, 1933 e 1934,
classificate secondo le cause.

NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO	CAUSE DI MORTE	CIFRE ASSOLUTE			CIFRE PROPORZIONALI A 100.000 DI ABITANTI		
		1932	1933	1934	1932	1933	1934
	I. - Malattie infettive e parassitarie	87995	81748	75357	2114	1946	1776
1, 2	Febbre tifoidea e paratifi	6272	4721	4868	151	112	115
3	Tifo petecchiale	4	2	4
6	Vaiolo, vaioloide, ecc.	2	2	3
7	Morbillo	3245	3090	3479	73	74	82
8	Scarlattina	1619	1340	962	39	32	23
9	Tosse convulsa	2948	2842	2189	71	68	52
10	Difterite	3066	3243	2838	74	77	67
11	Influenza	13346	12048	9277	321	287	195
13	Dissenteria	504	365	374	12	9	9
23	Tubercolosi dell'appar. respirat. (a)	31998	31476	29368	769	749	692
dal 24 al 32	Ogni altra forma di tubercolosi	11213	10186	9857	269	242	232
x 34	Sifilide	1375	1364	1563	33	32	37
36	Infezione purul. e settic., non puerp.	4522	4334	4988	100	103	118
38	Malaria	3171	1956	2238	76	47	53
dal 39 al 42	Malattie dovute a protozoi od elminti	758	767	689	18	18	16
4, 5, 12, dal 15 al 22, 33, 35, 37, 43, 44	Altre malattie infettive e parassitarie	4152	4012	3660	100	95	86
	II. - Tumori (neoplasie)	32088	33480	35115	771	797	828
dal 45 al 53	Cancri ed altri tumori maligni	30190	32356	34228	725	770	807
54, 55	Tumori non maligni (b)	1898	1124	887	46	27	21
	III. - Malattie reumatiche, (c)	9982	9543	9607	240	227	226
56	Reumatismo articolare acuto	2423	2189	2213	58	52	52
57, 58	Reumatismo cronico e gotta	1365	1183	1269	33	28	30
dal 60 al 64	Diabete mellito	3654	3923	4034	88	93	95
64	Avitaminosi	875	571	564	21	14	13
66	Mal. ghiand. tiroide e ghiand. parat.	552	480	464	13	11	11
65, 67, 68, 69	Altre malattie generali	1113	1197	1063	27	28	25
	IV. - Mal. del sangue e org. ematopoietici.	3051	2942	3004	73	70	71
71	Anemie perniciose ed altre	1321	1162	1207	32	28	28
70, 72, 73, 74	Leucemie, leucemie (d)	1730	1780	1797	42	42	42
	V. - Avvelenamenti cronici e intossicazioni	682	607	678	16	14	16
75	Alcoolismo acuto e cronico	628	568	649	15	14	15
76, 77	Altri avvelenamenti cronici	54	39	29	1	1	1
	VI. - Mal. del sist. nervoso e org. dei sensi.	73512	70972	69479	1766	1689	1638
79	Meningite semplice	2731	2578	2604	66	61	61
80	Atassia locomotrice progressiva	352	327	278	8	8	7
82	Emorragia, embolia e tromb. cerebrale	57098	55320	54320	1372	1317	1281
83	Paralisi progressiva degli alienati	777	777	800	19	18	19
84	Demenza precoce ed altre psicosi	1172	1270	1294	28	30	31
85	Epilessia	1566	1373	1436	38	33	34
78, 81, 86, 87	Altre malattie del sistema nervoso	8878	8390	7979	213	200	188
88, 89	Mal. occhio, orecchio e annessi	938	937	768	23	22	18
	VII. - Malattie dell'apparato circolatorio.	80562	76336	75648	1935	1817	1783
90	Pericardite	182	195	187	4	5	4
91	Endocardite acuta	422	397	434	10	9	10
92	Endocardite cronica, (e)	23246	21938	20831	558	522	491
93	Malattie del miocardio	23487	22319	22743	564	531	536
94	Mal. art. coronarie e ang. pectoris	3278	3160	3169	79	75	75
95	Altre malattie del cuore	15790	14054	13967	379	335	329
96	Aneurisma, escluso quello del cuore	818	784	748	20	19	18
97, 98	Arteriosclerosi (f) e cangrena	11778	11997	12193	283	286	287
dal 99 al 103	Altre mal. dell'apparato circolatorio	1561	1492	1376	38	36	32

(a) compresi i gangli tracheo-bronchiali. (b) o il cui carattere maligno non è specificato. (c) della nutrizione, delle ghiandole endocrine e altre malattie generali. (d) e l'altre malattie del sangue e degli organi ematopoietici. (e) comprese le affezioni valvolari. (f) eccettuate le malattie delle arterie coronarie.

Segue: PROSPETTO I. — Morti avvenute nel Regno, negli anni 1932, 1933 e 1934, classificate secondo le cause.

NUMERI DELL'ELENCO NOSELOGICO	CAUSE DI MORTE	CIFRE ASSOLUTE			CIFRE PROPORZIONALI A 1 000 000 DI ABITANTI		
		1932	1933	1934	1932	1933	1934
	VIII. - Malattie dell'apparato respiratorio	112677	105414	99027	2707	2509	2334
	Bronchiti	18739	17854	15653	450	425	369
107, 108, 109	Polmoniti	85324	78963	75108	2050	1880	1771
	Pleuriti	2808	2694	2664	67	64	63
104, 105, dal 111 al 114	Altre mal. dell'appar. respiratorio, (a)	5806	5903	5602	139	141	132
	IX. - Malattie dell'apparato digerente	86046	72528	77088	2067	1726	1817
	Ulcera dello stomaco e del duodeno	2537	2676	2789	61	64	66
117	Enteriti al disotto di due anni	51126	39727	44261	1228	946	1043
119	Enteriti e ulc. intest. (2 anni ed oltre)	11477	9445	9803	276	225	231
120	Appendicite	2488	2592	2634	60	62	62
121	Ernia, occlusione intestinale	4401	4272	4214	106	102	99
122	Cirrosi del fegato	5185	5132	5107	125	122	120
124	Altre mal. fegato e vie biliari, (b)	2893	2892	2942	70	69	69
125, 126, 127	Altre mal. dell'apparato digerente	5939	5792	5338	143	138	126
115, 116, 118, 123, 128, 129	X. - Mal. dell'apparato urinario e genitale	21351	21893	21604	513	521	509
	Nefriti	15734	16707	16624	378	398	392
130, 131, 132	Altre malattie dei reni, (c)	1028	989	919	25	24	22
133	Calcolosi delle vie urinarie	452	432	407	11	10	10
134	Mal. della vescica, esclusi i tumori	1562	1298	1231	38	31	29
135	Mal. dell'uretra, ascesso urinoso, ecc.	224	176	178	5	4	4
136	Malattie della prostata	1908	1829	1853	46	44	44
137	Malattie degli organi genitali, (d)	443	462	392	11	11	9
138, 139	XI. - Mal. della gravid., parto e puerperio	2951	2846	2708	71	68	64
	Accidenti della gravidanza	211	183	189	5	4	4
141, 142, 143	Emorragia puerperale	576	627	505	14	15	12
144	Setticemia e infezioni puerperali	1163	1102	1052	28	26	25
140, 145	Tossiemia della gravidanza, (e)	600	527	569	14	13	13
146, 147	Altre malattie puerperali	401	407	393	10	10	9
148, 149, 150	XII. - Mal. pelle e del tessuto cellulare	1807	2015	1944	43	48	46
151, 152, 153	Mal. pelle e del tessuto cellulare	1807	2015	1944	43	48	46
	XIII. - Mal. delle ossa e organi della locom.	910	1098	974	22	26	23
154, 155, 156	Mal. ossa e organi della locomoz. (f)	910	1098	974	22	26	23
	XIV. - Vizi di conformazione congeniti.	2503	2625	2752	60	62	65
	Vizi di conformazione congeniti (g)	2503	2625	2752	60	62	65
157	XV. - Malattie dell'infanzia	29886	28922	26556	718	688	626
	Debolezza congenita	14081	13484	11161	338	321	263
158	Nascita prematura (g)	9963	9303	9037	239	221	213
159	Conseguenze del parto (g)	733	679	665	18	16	16
160	Altre malattie speciali dell'infanzia	5109	5456	5693	123	130	134
161	XVI. - Senilità	39992	37875	38022	961	902	896
162	Senilità	39992	37875	38022	961	902	896
	XVII. - Morti violente o accidentali	19154	18282	18606	460	435	439
	Suicidio	4058	3712	3686	97	88	87
dal 163 al 171	Omicidio	1042	969	849	25	23	20
dal 172 al 175	Morti accidentali	14012	13546	13940	337	322	329
dal 176 al 194	Altre morti violente (h)	40	50	129	1	1	3
195	Ferite di guerra (i)	—	—	—	—	—	—
196, 197	Esecuzione giudiziaria	2	5	2	—	—	—
198	Totale dei morti per causa determinata	605149	569126	558169	14539	13547	13158
	XVIII. - Cause di morte non determinate	5497	4987	5170	132	119	122
199, 200	Morte improvvis. e cause non spec. o mal definite	5497	4987	5170	132	119	122
	Totale generale	610646	574113	563339	14671	13666	13280

(a) esclusa la tubercolosi. (b) compresi i calcoli biliari. (c) dei bacinetti e degli ureteri (non comprese le malattie dei reni, da gravidanza). (d) non indicate come veneree. (e) albuminuria, eclampsia, ecc. (f) esclusa la tubercolosi ed il reumatismo. (g) esclusi i nati morti. (h) di cui la natura (suicidio, omicidio, accidente) è sconosciuta. (i) compresa l'esecuzione di civili da parte di armate belligeranti.

§ 2. — Intensità e frequenza di alcune cause di morte. — Come negli anni precedenti si è illustrato l'andamento della mortalità per alcune principali cause di morte (vedi indice preposto al presente volume). Si rimanda il lettore, per maggiori particolari (comparazione nel tempo e nello spazio della mortalità per le suddette cause e quozienti specifici per sesso e per età), ai volumi precedenti (1), facendo notare che, nelle pagine che seguono, i commenti sono generalmente limitati, per brevità, al solo confronto, nel tempo, fra il 1934 ed il periodo base 1900-02 e, nello spazio, al solo anno 1934.

Nel prospetto XXVI a pag. 36*, risultano i quozienti di letalità per alcune malattie infettive soggette a denuncia, ottenuti mettendo a confronto il numero dei casi denunciati (vedi *Bollettino Sanitario del Ministero dell'Interno - Istituto di Sanità Pubblica - Sezione di epidemiologia*), col numero dei morti.

A proposito di tali quozienti, è bene tener presente che in quei casi in cui la malattia assume un andamento benigno, il che particolarmente può avvenire per il *morbillo*, per la *pertosse*, per l'*influenza* e per la *malaria*, fra le malattie qui considerate, può non essere richiesta l'opera del medico, nè mancano casi nei quali la denuncia non viene fatta. Ne deriva che le denunce registrate possono essere inferiori ai casi realmente verificatisi, e quindi la letalità indicata essere superiore alla reale.

Morbillo. — La mortalità nel Regno nei vecchi confini, prendendo a base quella del 1900-02, è diminuita nell'anno 1934 del 67 %; nei singoli Compartimenti essa, nel 1934, è minore, in modo più o meno sensibile, rispetto a quella del periodo base, fatta eccezione soltanto per la Sicilia, in cui è aumentata del 41 0/0. Nel 1934 la mortalità di 6 Compartimenti (Abruzzi e Molise, Campania, Puglie, Lucania, Calabrie e Sicilia) è stata superiore a quella media del Regno, dimostrandosi così più alta nell'Italia Meridionale e nella Sicilia.

Il *morbillo* dà il massimo numero delle morti nei primi dieci anni di vita. Nelle età successive i casi di morte si vanno facendo sempre più rari in relazione alla minore frequenza dei casi di malattia in tali età. La mortalità per questa infezione, nel primo anno di vita, nell'anno 1934, è stata superiore negli illegittimi (11,6 su 10 000 nati vivi) in confronto ai legittimi (7,3). La letalità, ottenuta ragguagliando il numero delle morti attribuite a tale infezione al numero dei casi denunciati alle Autorità sanitarie, è stata, nel 1934, del 3,2 %, segnando il minimo della lunga serie di anni presi in esame (1888-1934).

(1) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - *Statistica delle Cause di morte nell'anno 1933*, Parte I - Introduzione - Roma, Tipografia Operaia Romana, 1936-XIV, pag. 7* e segg.

IDEM... IDEM..., negli anni 1931 e 1932 - Roma, Tipografia Operaia Romana, 1935-XIII, pag. 16* e segg.

PROSPETTO II. — **Mortalità per morbillo** (medie annuali).

COMPARTIMENTI E REGNO	PER 100.000 ABITANTI					NUMERI INDICI (a)									
	1900- 1902	1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	Triennio 1900-02 = 100				Mortalità del Regno = 100					
						1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	1900- 1902	1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	
Piemonte	22.7	12.6	5.1	3.9	4.2	55	23	17	18	91	51	51	39	51	
Liguria	23.9	12.4	4.1	2.5	3.3	52	17	10	14	96	50	41	25	40	
Lombardia	30.5	29.5	9.2	8.5	5.3	96	30	28	17	122	119	93	85	65	
Venezia Trid. (b) . .	—	—	—	3.4	5.8	—	—	—	—	—	—	—	34	71	
Veneto	21.3	12.9	4.5	5.9	5.7	61	21	28	27	85	52	46	59	70	
Venezia G. e Zara (b)	—	—	—	7.1	6.7	—	—	—	—	—	—	—	71	82	
Emilia	17.3	21.0	5.7	6.6	2.7	121	33	38	16	69	85	57	66	33	
Toscana	17.5	13.4	8.0	4.4	3.0	77	46	25	17	70	54	80	44	36	
Marche	19.4	11.1	6.6	4.8	3.0	57	34	25	15	78	45	66	48	36	
Umbria	16.2	12.8	8.1	3.0	1.7	79	50	19	10	65	52	81	30	21	
Lazio	44.9	38.9	18.2	13.7	4.5	87	41	31	10	180	157	182	137	55	
Abruzzi e Molise . .	24.7	23.7	11.4	11.1	12.1	96	46	45	49	99	96	115	111	147	
Campania	34.6	25.4	12.2	14.6	10.0	74	35	42	29	138	103	122	146	122	
Puglie	23.5	58.5	17.1	27.9	8.7	249	73	119	37	94	236	171	279	106	
Lucania	76.6	51.9	38.0	33.9	12.2	68	50	44	16	307	210	380	339	149	
Calabrie	28.3	34.3	21.3	9.5	21.6	121	75	34	76	113	139	213	95	263	
Sicilia	18.5	31.4	9.6	14.1	26.1	170	52	77	141	74	127	96	141	319	
Sardegna	10.7	22.3	17.4	13.9	2.1	208	162	130	19	43	90	174	139	25	
REGNO (vecchi confini)	25.0	24.8	10.0			99	40	41	33	100	100	100			
(attuali confini)				10.0	8.2								100	100	

(a) I numeri indici di questo prospetto e di quelli analoghi susseguenti furono calcolati su quozienti con due o tre cifre decimali, di cui la seconda e la terza non vennero indicate nei prospetti.

(b) Per la Venezia Tridentina e per la Venezia Giulia e Zara, si conosce il numero dei morti per le singole cause soltanto dal 1921 in poi.

Scarlattina. — La mortalità nel Regno nei vecchi confini, è diminuita del 44 % nell'anno 1934 in confronto a quella del periodo base 1900-02; però i singoli Compartimenti non presentano tutti una diminuzione, perchè nell'Umbria, Lazio, Campania e Sardegna, la mortalità del 1934 è stata superiore a quella del periodo base, specialmente nella Sardegna, fatto che si deve, presumibilmente, attribuire ad un ricorso epidemico della malattia in parola.

In confronto della mortalità media del Regno nel 1934, hanno segnato numeri indici superiori, i Compartimenti del Lazio, degli Abruzzi e Molise, della Campania, delle Puglie, della Lucania e della Sardegna, e fra questi, in ispecial modo, la Campania e la Sardegna.

La *scarlattina*, come il *morbillo*, dà il massimo numero dei morti nei primi dieci anni di vita; la mortalità nel primo anno di vita, nel 1934, è stata lievemente superiore nei legittimi (0,6 su 10 000 nati vivi) in confronto agli illegittimi (0,4); infine, la letalità per tale infezione, nel Regno, è stata, nel 1934, del 5,8 %, segnando il minimo della lunga serie di anni considerati (1888-1934).

PROSPETTO III. — **Mortalità per scarlattina** (medie annuali).

COMPARTIMENTI E REGNO	PER 100 000 ABITANTI					NUMERI INDICI (a)									
	1900- 1902	1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	Triennio 1900-02 = 100				Mortalità del Regno = 100					
						1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	1900- 1902	1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	
Piemonte	1,0	1,6	0,8	0,6	0,3	155	75	55	33	25	20	15	13	15	
Liguria	3,6	1,6	0,9	0,6	0,3	44	25	17	7	88	20	17	15	12	
Lombardia	0,7	1,7	2,9	0,7	0,5	225	389	93	71	18	21	55	10	23	
Venezia Trid. (b)	—	—	—	2,6	1,6	—	—	—	—	—	—	—	61	72	
Veneto	2,6	3,1	0,7	1,1	0,5	117	26	43	18	64	39	13	26	21	
Venezia G. e Zara (b)	—	—	—	2,6	0,8	—	—	—	—	—	—	—	59	35	
Emilia	2,0	3,2	1,4	0,8	0,2	159	68	40	9	50	40	26	19	8	
Toscana	4,4	1,9	0,9	0,7	1,0	43	20	17	22	106	23	17	17	42	
Marche	4,4	1,8	2,5	1,4	1,0	41	57	32	23	108	23	48	33	46	
Umbria	1,0	2,2	11,7	1,3	1,3	208	1110	124	121	26	27	219	30	56	
Lazio	1,3	3,5	32,0	11,3	3,2	278	2562	902	259	30	43	603	261	143	
Abruzzi e Molise	5,7	8,7	5,2	3,5	3,9	154	92	62	68	138	108	98	81	170	
Campania	5,1	8,1	4,0	4,2	10,9	158	79	82	213	124	100	76	97	478	
Puglie	11,9	11,1	15,0	5,9	3,8	94	126	49	32	289	138	283	136	166	
Lucania	14,9	11,4	6,2	22,7	4,5	77	42	153	30	362	141	117	526	199	
Calabria	16,3	31,1	5,8	22,2	1,0	191	35	137	6	396	386	108	514	45	
Sicilia	4,1	32,5	10,1	7,5	1,1	796	247	185	27	99	403	190	174	48	
Sardegna	0,3	0,2	0,1	16,1	9,5	92	48	6452	3800	6	3	2	373	419	
REGNO (vecchi confini)	4,1	8,1	5,3			196	129	107	56	100	100	100			
(attuali confini)				4,3	2,3								100	100	

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 6*.

(b) Veggasi la nota (b) a pag. 6*.

Febbre tifoidea e paratifo. — La mortalità è diminuita, in misura più o meno notevole, nel 1934 in confronto a quella del periodo base 1900-02, sia nel Regno nei vecchi confini, sia nei singoli Compartimenti. La diminuzione nel Regno è stata del 70 %.

Detta mortalità, inoltre, si dimostra, nel 1934, nei Compartimenti della Lombardia, delle Marche, degli Abruzzi e Molise, della Campania e delle Puglie, superiore a quella media del Regno.

La *febbre tifoidea* ed il *paratifo* danno nelle età giovanili da 15 a 29 anni il massimo numero delle morti che diminuiscono notevolmente nelle età successive;

la mortalità dei bambini nel primo anno di vita, nel 1934, è stata nei legittimi (0,2 su 10 000 nati vivi) uguale a quella degli illegittimi.

La letalità per *febbre tifoidea e paratifo* nel Regno, è stata, nel 1934, del 15,9 %, segnando il minimo della lunga serie degli anni considerati (1888-1934).

PROSPETTO IV. — **Mortalità per febbre tifoidea e paratifo** (medie annuali).

COMPARTIMENTI E REGNO	PER 100.000 ABITANTI					NUMERI INDICI (a)									
	1900- 1902	1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932 (*)	1934 (*)	Triennio 1900-02 = 100				Mortalità del Regno = 100					
						1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	1900- 1902	1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	
Piemonte	18.6	15.6	19.6	10.9	7.7	84	105	58	42	47	62	78	71	67	
Liguria	16.0	15.0	17.2	13.2	9.6	94	108	82	60	41	59	68	86	83	
Lombardia	42.2	31.2	41.3	19.8	16.9	74	98	47	40	108	124	164	130	147	
Venezia Trid. (b)	—	—	—	9.3	8.8	—	—	—	—	—	—	—	61	77	
Veneto	34.2	26.8	26.3	15.8	10.7	78	77	46	31	87	106	104	103	93	
Venezia G. e Zara (b)	—	—	—	10.1	7.0	—	—	—	—	—	—	—	66	61	
Emilia	28.9	21.0	22.0	14.7	10.2	73	76	51	35	74	83	87	97	89	
Toscana	43.0	22.8	22.5	11.9	6.5	53	52	28	15	110	90	89	78	57	
Marche	34.3	25.4	27.8	16.5	14.7	74	81	48	43	88	101	110	108	128	
Umbria	40.0	37.1	32.9	22.5	10.6	93	82	56	26	102	147	131	148	92	
Lazio	41.1	29.5	22.8	13.0	8.5	72	55	32	21	105	117	91	86	74	
Abruzzi e Molise	45.0	32.6	28.3	22.4	16.9	72	63	50	38	115	129	112	147	147	
Campania	35.0	18.4	17.0	16.0	15.7	53	49	46	45	89	73	68	105	137	
Puglie	64.9	25.3	18.2	17.5	12.8	39	28	27	20	166	100	72	115	112	
Lucania	37.5	19.8	25.2	18.4	10.7	53	67	49	29	96	79	100	121	93	
Calabria	44.2	26.0	26.4	13.6	10.8	59	60	31	24	113	103	105	89	94	
Sicilia	61.9	35.7	23.5	14.0	10.5	58	38	23	17	158	141	93	92	91	
Sardegna	16.3	13.1	25.8	11.4	7.4	81	158	70	46	42	52	102	75	65	
REGNO (vecchi confini)	39.2	25.2	25.2			64	64	39	30	100	100	100			
(attuali confini)				15.2	11.5								100	100	

(*) Non sono compresi i casi di morte per *febbre miliare* (1 nel 1932 e 5 nel 1934).

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 0*.

(b) Veggasi la nota (b) a pag. 0*.

Difterite e croup. — La mortalità ha subito nel Regno nei vecchi confini, una diminuzione del 59 % nell'anno 1934 in confronto del triennio base 1900-02; e anche nei singoli Compartimenti, fatta eccezione per gli Abruzzi e Molise e la Sardegna, essa è stata inferiore a quella del periodo base.

Inoltre, la mortalità supera nel 1934 quella media del Regno, nella Lombardia, nella Venezia Tridentina, nel Veneto, nelle Marche, nell'Umbria, nel Lazio, negli Abruzzi e Molise e nella Sardegna.

Il massimo numero di morti si ha nei primi dieci anni di vita, dopo i quali i casi di morte si vanno facendo sempre più rari; nell'anno 1934, similmente al 1933,

la mortalità dei bambini nel primo anno di vita è stata inferiore nei legittimi (2,7 su 10 000 nati vivi) a confronto degli illegittimi ed esposti (3,4).

La letalità per *difterite e croup*, è stata, nel 1934, del 10,2 %, segnando il minimo del lungo periodo di anni esaminati (1888-1934).

PROSPETTO V. — Mortalità per *difterite e croup* (medie annuali).

COMPARTIMENTI E REGNO	PER 100 000 ABITANTI					NUMERI INDICI (a)									
	1900- 1902	1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	Triennio 1900-02 = 100				Mortalità del Regno = 100					
						1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	1900- 1902	1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	
Piemonte	15.3	9.3	8.1	4.5	4.7	61	53	29	31	94	80	101	57	70	
Liguria	14.6	11.4	7.3	4.3	3.6	78	50	30	25	90	98	91	55	54	
Lombardia	33.9	13.5	7.4	8.7	9.3	40	22	26	28	210	116	93	110	140	
Venezia Trid. (b) . .	—	—	—	10.8	11.1	—	—	—	—	—	—	—	137	165	
Veneto	18.9	13.5	11.9	10.2	8.8	71	63	54	47	117	115	150	120	132	
Venezia G. e Zara (b)	—	—	—	9.9	5.5	—	—	—	—	—	—	—	126	82	
Emilia	17.0	13.4	9.3	7.3	4.9	79	55	43	28	105	115	117	92	72	
Toscana	21.5	7.9	8.4	6.1	5.4	37	39	28	25	133	68	105	78	80	
Marche	8.8	11.1	8.9	11.4	8.0	126	102	130	91	54	95	112	144	120	
Umbria	15.3	8.4	12.0	9.7	7.6	55	79	63	50	95	72	151	122	114	
Lazio	10.2	14.1	9.0	11.7	7.2	138	88	115	70	63	121	113	148	107	
Abruzzi e Molise . .	9.0	16.0	8.2	9.9	10.5	177	91	110	116	56	137	103	126	157	
Campania	8.7	10.8	6.6	8.9	6.4	124	76	103	74	54	92	83	113	96	
Puglie	12.2	10.0	6.1	4.0	4.5	82	50	33	37	75	85	76	51	67	
Lucania	9.0	10.9	7.1	7.6	5.1	121	79	84	56	56	93	89	97	76	
Calabrie	12.4	13.2	7.7	8.4	6.3	107	63	68	51	77	113	97	107	94	
Sicilia	10.3	12.0	5.2	6.4	5.3	116	50	62	51	64	103	65	82	79	
Sardegna	5.0	7.2	6.1	7.6	7.0	144	122	151	139	31	62	77	96	104	
REGNO { vecchi confini.	16.2	11.7	8.0			72	49	48	41	100	100	100			
REGNO { attuali confini				7.9	6.7								100	100	

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 6*.

(b) Veggasi la nota (b) a pag. 6*.

Pertosse. — La mortalità è diminuita, in misura più o meno notevole, nel 1934 in confronto a quella del periodo base 1900-02, sia nel Regno nei vecchi confini, sia nei singoli Compartimenti. La diminuzione nel Regno è stata del 76 %.

Nella Venezia Tridentina, Veneto, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzi e Molise, Lucania, Calabrie e Sardegna, detta mortalità è stata, nel 1934, superiore a quella media del Regno.

Il massimo numero di morti per *pertosse* si riscontra nei primi cinque anni di vita, pur notandosi un certo numero di decessi nel gruppo da 5 a 9: nelle successive età, rarissimi sono i casi di morte; nell'anno 1934, come nel 1933 e nei bienni 1929-30 e 1931-32, la mortalità per tale malattia nei bambini nel primo anno di

vita, è stata superiore negli illegittimi ed esposti (20,7 su 10 000 nati vivi) in confronto ai legittimi (11,6).

La letalità per *pertosse* nel Regno, è stata, nel 1934, dell'8,4 %, segnando il minimo dei coefficienti del periodo di anni considerati 1925-1934.

PROSPETTO VI. — **Mortalità per pertosse** (medie annuali).

COMPARTIMENTI E REGNO	PER 100 000 ABITANTI					NUMERI INDICI (a)									
	1900- 1902	1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	Triennio 1900-02 = 100				Mortalità del Regno = 100					
						1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	1900- 1902	1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	
Piemonte	22,7	17,7	6,0	4,9	3,9	78	27	22	17	107	97	65	73	76	
Liguria	17,3	13,1	8,4	4,6	2,4	76	48	26	14	81	72	90	69	47	
Lombardia	27,6	22,9	10,6	9,2	5,0	83	39	33	18	130	125	114	137	96	
Venezia Trid. (b)	—	—	—	8,7	11,1	—	—	—	—	—	—	—	130	214	
Veneto	30,9	32,0	14,7	9,1	8,2	103	47	29	27	146	175	158	137	159	
Venezia G. e Zara (b)	—	—	—	5,7	3,4	—	—	—	—	—	—	—	86	66	
Emilia	28,3	23,4	12,8	6,9	2,7	83	45	24	10	133	128	138	104	52	
Toscana	23,1	18,7	8,6	6,0	3,3	81	37	26	14	109	103	92	90	63	
Marche	22,4	22,2	11,1	6,8	9,3	99	50	30	41	106	122	120	102	180	
Umbria	23,2	15,4	9,9	8,4	6,2	66	43	36	27	109	85	106	126	120	
Lazio	12,9	16,4	8,3	5,9	6,5	127	64	46	50	61	90	89	89	125	
Abruzzi e Molise	17,6	14,6	11,7	6,6	8,9	83	66	38	51	83	80	125	99	172	
Campania	10,8	8,1	5,3	5,2	3,9	75	49	48	36	51	45	57	78	75	
Puglie	11,1	10,6	8,0	5,5	2,2	95	72	50	20	52	58	86	83	43	
Lucania	13,5	16,9	6,0	8,3	7,0	126	44	61	52	63	93	64	124	135	
Calabria	20,8	14,9	5,8	9,1	7,0	72	28	44	34	98	82	62	137	137	
Sicilia	15,6	11,6	6,0	3,2	4,1	75	38	20	26	73	64	64	48	80	
Sardegna	33,3	26,4	19,6	10,3	10,6	79	59	31	32	157	145	210	155	205	
REGNO (vecchi confini)	21,2	18,2	9,3			86	44	31	24	100	100	100			
(attuali confini)				6,7	5,2								100	100	

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 6*.

(b) Veggasi la nota (b) a pag. 6*.

Poliomielite anteriore acuta. — La mortalità nel Regno nei vecchi confini, è diminuita del 12 %, nell'anno 1934 in confronto a quella del periodo base 1900-02; però i singoli Compartimenti non presentano tutti una diminuzione, perchè nella Lombardia, Marche, Umbria, Abruzzi e Molise, Lucania, Sicilia e Sardegna, la mortalità del 1934 è stata superiore a quella del periodo base, o uguale, come nella Campania.

Inoltre, la mortalità appare, nel 1934, più alta di quella media del Regno, nella Lombardia, Venezia Tridentina, Marche, Umbria, Abruzzi e Molise, Campania, Lucania, Calabria, Sicilia e Sardegna.

PROSPETTO VII. — Mortalità per poliomielite anteriore acuta (medie annuali).

COMPARTIMENTI E REGNO	PER 100 000 ABITANTI					NUMERI INDICI (a)									
	1900- 1902	1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	Triennio 1900-02 = 100				Mortalità del Regno = 100					
						1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	1900- 1902	1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	
Piemonte	0.6	0.6	0.9	0.7	0.2	102	161	116	30	70	57	64	71	24	
Liguria	0.6	0.4	0.4	0.5	0.4	65	58	71	62	80	42	26	49	57	
Lombardia	0.5	0.6	0.9	0.7	0.7	114	169	131	141	63	57	60	72	103	
Venezia Trid. (b) . .	—	—	—	0.7	0.7	—	—	—	—	—	—	—	71	107	
Veneto	1.0	1.2	1.3	0.8	0.4	123	135	82	43	122	121	93	87	61	
Venezia G. e Zara (b)	—	—	—	0.4	0.3	—	—	—	—	—	—	—	40	43	
Emilia	0.8	1.1	1.2	0.7	0.3	136	144	88	41	101	111	82	77	49	
Toscana	0.7	0.8	1.3	0.9	0.4	116	200	127	61	83	77	93	91	59	
Marche	1.3	1.5	3.0	3.4	1.8	111	224	261	139	163	145	206	371	263	
Umbria	1.3	1.5	3.9	2.2	1.5	108	291	160	115	167	144	273	232	221	
Lazio	1.2	1.0	2.2	0.9	0.5	85	185	76	44	144	98	151	96	73	
Abruzzi e Molise . .	0.7	1.1	1.2	1.1	1.3	162	172	155	187	85	111	83	115	184	
Campania	0.8	1.0	1.5	0.9	0.8	130	186	114	100	98	102	102	97	113	
Puglie	0.9	1.4	2.0	1.1	0.5	148	213	115	59	114	135	136	114	77	
Lucania	0.4	1.1	2.1	1.2	0.8	256	520	305	183	51	104	148	134	107	
Calabrie	1.0	1.1	1.7	1.8	0.9	112	169	173	83	126	113	119	189	121	
Sicilia	0.9	1.3	1.5	0.7	1.1	134	161	78	123	115	124	104	78	163	
Sardegna	1.0	2.0	2.4	1.0	1.9	197	241	98	184	125	197	169	106	266	
REGNO } vecchi confini.	0.8	1.0	1.4			125	178	117	88	100	100	100			
REGNO } attuali confini				0.9	0.7								100	100	

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 6*. (b) Veggasi la nota (b) a pag. 6*.

Influenza. — I massimi della mortalità, nel Regno, nel periodo di tempo corso dal 1887 al 1934, si verificarono negli anni seguenti: 1918 (morti 7743 per un milione di abitanti); 1919 (881); 1920 (672); 1892 (653); 1900 (535); 1929 (482) e 1894 (472). I minimi, negli anni 1891 (10 morti per un milione di abitanti); 1889 (17); 1887 (18); 1888 (20); 1910 (81); 1893 (88); 1912 (90) e 1914 (94). Nel 1934, la mortalità per detta causa è stata di 195 per un milione di abitanti.

I Compartimenti in cui la mortalità raggiunse il massimo furono, nel 1934, le Puglie (40,5 su 100 000 abitanti), le Calabrie (36,1), la Campania (33,5) e la Lucania (30,3); i minimi si osservarono nella Liguria (9,0), nella Venezia Giulia e Zara (9,2) e nelle Marche (10,7). La morbosità per *influenza*, giudicata dal numero delle denunce pervenute al Ministero dell'Interno, risulta maggiore, nel 1934, nei mesi di febbraio, marzo, dicembre, aprile e gennaio, con un andamento pressoché analogo a quello della mortalità.

L'*influenza* dà, in genere, il massimo numero delle morti nelle età avanzate e nei primi cinque anni di vita.

Nel 1934, la mortalità nei bambini nel primo anno di vita è stata leggermente superiore negli illegittimi (15,9 su 10 000 nati vivi) in confronto dei legittimi (14,5).

La letalità per *influenza*, nel 1934, è stata del 30,1 %, il massimo della serie degli anni presi in considerazione (1925-1934). In questo decennio di osservazione (vedi prospetto XXVI) si notano forti sbalzi nei coefficienti di letalità per *influenza*, che debbono presumersi dipendenti da un duplice ordine di cause, forse anche concomitanti, e cioè, da un andamento più benigno assunto dall'*influenza* in alcuni anni,

mentre in altri l'infezione si è dimostrata più micidiale anche per le più frequenti complicazioni, e da una maggiore diligenza da parte dei medici nel denunciare i casi constatati.

Sifilide. — La *sifilide* è raramente indicata come causa diretta di morte negli adulti, e quindi sfugge, in gran parte, ad una esatta rilevazione.

La mortalità per questa infezione aumentò dal 1887 al 1893 (da 64 per ogni milione di abitanti nel 1887 a 77 nel 1893, anno, quest'ultimo, in cui si è avuto il massimo quoziente fra tutti quelli osservati dal 1887 in poi).

Negli anni dal 1894 al 1899 la mortalità si mantenne ancora alta, ma, a partire dal 1900 fino al 1914, diminuì sensibilmente, oscillando, in questo periodo, fra un minimo di 46 per ogni milione di abitanti nel 1909 e un massimo di 65 nel 1900.

Negli anni bellici, il quoziente di mortalità (49) fu di poco inferiore a quello verificatosi nel triennio anteguerra (51); e negli anni dal 1919 al 1930 i quozienti si ridussero ancora, oscillando fra un minimo di 31 nel 1930 (il più piccolo quoziente fra tutti quelli osservati dal 1887 in poi) e un massimo di 45 nel 1925.

Negli anni 1931 e 1932, il quoziente è stato di 33 per ogni milione di abitanti; è diminuito di un punto nel 1933 ed è salito a 37 nel 1934.

I Compartimenti in cui la mortalità per *sifilide* raggiunse il massimo furono, nel 1934, la Campania (8,1 su 100 000 abitanti), il Lazio (6,5), la Lucania (5,6) e le Calabrie (5,1); i minimi si osservarono nelle Marche (1,0), nell'Umbria (1,5) e nella Toscana (1,7).

Il numero dei maschi morti per *sifilide*, negli anni 1887, 1888, 1889, 1891 e 1893, è inferiore a quello delle femmine; nel 1890 si ha lo stesso numero nei due sessi, nel 1892 e dal 1894 al 1934 il numero dei maschi è maggiore di quello delle femmine, specialmente negli anni dal 1904 in poi.

La *sifilide* dà il massimo numero delle morti nel primo anno di vita e la mortalità dei bambini al disotto di un anno di età, nell'anno 1934, è assai più alta negli illegittimi ed esposti (41,0 su 10 000 nati vivi) in confronto ai legittimi (4,3), con comportamento, in genere, analogo a quello degli anni precedenti.

Tubercolosi in tutte le sue varie forme e sedi. — Nell'andamento della mortalità per *tubercolosi in tutte le sue varie forme e sedi*, prendendo come base il triennio 1887-89 (*), si possono distinguere tre periodi (vedi prospetto VIII):

il primo, nel quale l'andamento può considerarsi costantemente e progressivamente decrescente, va dal triennio 1887-89 all'anno 1914, in cui il numero indice da 100 discende a 68;

il secondo, nel quale l'andamento è progressivamente crescente, va dal 1915 al 1918: in questo periodo il numero indice risale fino a 82 nel 1917 e a 98 nel 1918, nel quale anno, in dipendenza della *pandemia influenzale*, tutte le cause di morte raggiunsero un limite superiore al normale;

il terzo va dal 1919 al 1934 ed in esso l'andamento, pur con delle irregolarità, torna ad assumere un carattere decrescente, tantochè i numeri indici degli anni 1933 e 1934 (47 e 43, rispettivamente) sono i più bassi fra tutti quelli dei periodi considerati.

(*) Nel formare i valori medi, si sono compresi fra i morti per *tubercolosi*, per tutti gli anni del periodo d'osservazione, anche i casi attribuiti al *morbo di Pott*, che nei volumi concernenti le statistiche degli anni 1887-1905 erano stati esclusi.

Si può, quindi, concludere che la mortalità per *tubercolosi in tutte le sue varie forme e sedi*, eccetto che nel periodo bellico, abbia avuto un andamento decrescente.

PROSPETTO VIII. — **Mortalità per tubercolosi (in tutte le sue varie forme e sedi) nei periodi sotto indicati.**

PERIODI	CIFRE PROPORZIONALI A 1 000 000 DI ABITANTI	NUMERI INDICI (triennio 1887-89 = 100)	PERIODI	CIFRE PROPORZIONALI A 1 000 000 DI ABITANTI	NUMERI INDICI (triennio 1887-89 = 100)
1887-89 (media annuale).	(a) 2 128	100	1920	1 598	75
1890-92	(a) 1 995	94	1921	1 421	67
1893-95	(a) 1 909	90	1922	1 430	67
1896-98	1 809	85	1923	1 462	69
1899-901	1 796	84	1924	1 562	73
1902-04	1 629	77	1925	1 532	72
1905-07	1 706	80	1926	1 407	66
1908-10	1 655	78	1927	1 363	64
1911-13	1 567	74	1928	1 270	60
1914	1 449	68	1929	1 237	58
1915	1 576	74	1930	1 115	52
1916	1 664	78	1931	1 082	51
1917	1 749	82	1932	1 038	49
1918	2 090	98	1933	992	47
1919	1 725	81	1934	925	43

(a) Non compresi i morti per *tubercolosi delle ossa*, che prima dell'anno 1845 venivano classificati assieme alle morti per *malattie delle ossa* in genere.

Diamo, nel prospetto seguente, le cifre assolute dei morti, nel Regno, per *tubercolosi dell'apparato respiratorio*, delle *meningi* e del *sistema nervoso centrale*, per le *altre forme tubercolari* e per il complesso di tutte le *malattie tubercolari*, durante il periodo dal 1887 al 1934, con la distinzione del sesso e la proporzione dei maschi per 100 femmine.

PROSPETTO IX.

PERIODI (media annuale)	TUBERCOLOSI DELL'APPARATO RESPIRATORIO			TUBERCOLOSI DELLE MENINGI E DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE			ALTRE FORME TUBERCOLARI			COMPLESSO DELLE MALATTIE TUBERCOLARI		
	M	F	M per 100 F	M	F	M per 100 F	M	F	M per 100 F	M	F	M per 100 F
1887-89	14 067	17 856	79	3 039	2 534	120	11 970	14 039	85	29 076	34 429	84
1890-92	14 023	17 275	81	3 080	2 690	114	10 861	12 834	85	27 964	32 799	85
1893-95	14 296	16 762	85	2 857	2 570	111	10 604	12 243	87	27 757	31 575	88
1896-98	14 535	17 075	85	2 341	2 275	103	9 752	11 396	86	26 628	30 746	87
1899-901	16 890	20 005	84	3 061	2 795	110	7 089	8 222	86	27 040	31 022	87
1902-04	15 574	18 371	85	2 819	2 665	106	6 546	7 584	86	24 939	28 620	87
1905-07	15 886	18 856	84	2 931	2 811	104	7 447	8 955	83	26 204	30 622	86
1908-10	16 829	19 069	88	3 097	2 862	108	6 693	7 868	85	26 619	29 799	89
1911-14	15 798	18 234	87	3 067	2 949	104	6 598	7 547	87	25 463	28 730	89
1915-17	17 735	20 127	88	3 552	3 371	105	7 336	8 065	91	28 623	31 563	91
1918	23 576	25 788	91	3 580	3 387	106	8 648	8 965	96	35 804	38 140	94
1919-20	19 732	21 704	91	3 142	2 989	105	6 209	6 411	97	29 083	31 104	94
1921-23	17 747	19 595	91	2 922	2 774	105	4 679	5 130	91	25 348	27 499	92
1924-26	20 790	23 327	89	3 081	3 040	101	4 333	4 867	89	28 204	31 234	90
1927-30	17 385	19 762	88	2 737	2 647	103	3 630	4 198	86	23 752	26 607	89
1931	15 927	17 131	93	2 304	2 304	100	3 174	3 576	89	21 495	23 071	93
1932	15 456	16 542	93	2 353	2 256	104	3 068	3 536	87	20 877	22 334	93
1933	15 385	16 091	96	2 003	2 147	93	2 868	3 168	91	20 256	21 406	95
1934	14 259	15 109	94	1 995	2 028	98	2 674	3 160	85	18 928	20 297	93

Il numero assoluto dei maschi morti per *tubercolosi in tutte le sue varie forme e sedi* (vedi prospetto IX), è costantemente inferiore a quello delle femmine. Nel periodo anteguerra, la differenza, a favore dei maschi, si può, salvo rare eccezioni, considerare più elevata che negli anni di guerra e negli anni successivi.

Fra il numero dei maschi e delle femmine morti per alcune delle *forme tubercolari*, però, non esistono gli stessi rapporti che fra i morti di ciascun sesso per *tutte le forme tubercolari*.

Infatti, nei morti per *tubercolosi delle meningi e del sistema nervoso centrale*, il numero dei maschi supera costantemente quello delle femmine, eccetto nel 1931 in cui è uguale, nel 1933 e 1934 in cui è inferiore; per i morti per *tubercolosi dell'apparato respiratorio* e per le *altre forme di tubercolosi*, il numero dei maschi è costantemente inferiore a quello delle femmine, e le differenze più sensibili, in genere, si notano nei riguardi delle morti per *tubercolosi dell'apparato respiratorio*. Anche le differenze fra il numero dei maschi e delle femmine, morti per *tubercolosi dell'apparato respiratorio*, sembrano essersi ridotte durante la guerra e sembra che tale riduzione si sia mantenuta anche nel dopo guerra.

Dal prospetto X si rileva che la diminuzione della mortalità per le varie forme della *tubercolosi*, dal periodo 1887-89 all'anno 1934, è stata più notevole per la

PROSPETTO X.

PERIODI	TUBERCOLOSI DISSEMINATA	TUBERCOLOSI POLMONARE, TISI	SCROFOLA DISSEMINATA E LUFUS	MEINGITE TUBERCOLARE E IDROCEFALO ACQUISITO	TABE MESENTERICA E TUBERCOLOSI INTESTINALE	ARTRITE E SINOVITE FUNGOSA, TUBERCOLOSI DELLE OSSA E DI ALTRI ORGANI, MORBO DI POTT	COMPLESSO DELLE MALATTIE TUBERCOLARI
Cifre proporzionali a 1 000 000 di abitanti							
1887-89 (media annuale)	307	1 070	103	187	422	(a) 39	2 128
1890-92	290	1 028	86	189	364	(a) 38	1 995
1893-95	290	999	67	175	335	(a) 43	1 909
1896-98	244	997	58	146	302	62	1 809
1899-901	97	1 141	45	181	269	63	1 796
1902-04	101	1 033	36	167	227	65	1 629
1905-07	190	1 042	35	172	193	74	1 706
1908-10	161	1 053	27	175	164	75	1 655
1911-13	139	978	23	175	173	79	1 567
1914-16	133	986	22	181	159	82	1 563
1917-19	153	1 226	21	186	169	100	1 855
1920-23	84	1 040	14	158	108	74	1 478
1924-27	50	1 097	12	154	95	72	1 480
1928-30	43	893	8	129	71	66	1 210
1931	40	803	6	115	57	60	1 082
1932	43	(b) 769	6	111	55	54	1 038
1933	40	(b) 749	5	99	46	52	992
1934	38	(b) 692	5	95	46	48	925

(a) Non compresi i morti per *tubercolosi delle ossa*, che prima dell'anno 1895 venivano classificati assieme alle morti per *malattie delle ossa* in genere.

(b) Compresi i morti per *tubercolosi dei gangli tracheo-bronchiali*. Nell'anno 1931, i morti per detta causa furono in numero di 3.

scrofola (95 %), *tabe mesenterica e tubercolosi intestinale* (89 %), *tubercolosi disseminata* (88 %), *meningite tubercolare* (49 %), che non per la *tubercolosi polmonare e tisi* (35 %).

Il numero dei morti per *tubercolosi in tutte le sue varie forme e sedi*, è probabilmente superiore a quello indicato nei prospetti dati nelle pagine precedenti, non essendovi compresi quei casi che, pur essendo di natura tubercolare, possono essere stati dai medici dichiarati come casi di *bronchite cronica*, di *meningite semplice*, di *pleurite* o di *peritonite*, senza specificare se fossero di natura tubercolare.

Sembra utile, per ciò, vedere anche quale sia stato, nel tempo, l'andamento della mortalità per le malattie ora citate, perchè se esso segna una diminuzione pari o maggiore a quella della *tubercolosi*, si può presumere che non debbano essere molti i casi di queste malattie che possano celare forme di natura tubercolare non dichiarate.

La diminuzione della mortalità per il complesso delle malattie *tubercolari*, dalla media del triennio 1887-89, a quella del decennio 1925-34, è stata del 43 %; durante lo stesso periodo la mortalità per *meningite semplice* ha avuto una diminuzione dell'81 % e quella per *pleurite*, grosso modo (a), una diminuzione del 45 %. La mortalità per *bronchite cronica*, dalla media del triennio 1899-901 (b) a quella del decennio 1925-34 è diminuita del 5 % (c); per tutte le forme *tubercolari* vi è stata una diminuzione del 33 %.

La mortalità per *peritonite*, dalla media del triennio 1908-10 (d) a quella del decennio 1925-34 è diminuita del 32 %; per tutte le forme *tubercolari* la diminuzione è stata del 27 %.

Sembra quindi potersi ritenere che il miglioramento riscontrato nella mortalità per malattie *tubercolari* non subisca, o subisca in minima parte, l'influenza delle denunce delle morti per *bronchite cronica*, *pleurite*, *meningite* e *peritonite*, in cui non è stata indicata la natura tubercolare.

Esaminiamo ora, nei tre prospetti seguenti, la mortalità :

1) per *tubercolosi dell'apparato respiratorio* — 2) per *tubercolosi delle meningi e del sistema nervoso centrale* — 3) per le *restanti forme tubercolari*.

La mortalità per *tubercolosi dell'apparato respiratorio* nel Regno (nei vecchi confini), è discesa nel 1934, a confronto del 1900-02, del 40 %. In tutti i Compartimenti, nel 1934, la mortalità è diminuita più o meno notevolmente, a confronto del periodo base 1900-02, con un minimo del 4 % nella Sardegna ed un massimo del 50 % nella Liguria.

Inoltre, appare evidente, nel 1934, una maggiore intensità delle morti per *tubercolosi dell'apparato respiratorio* nei Compartimenti dell'Italia Settentrionale (esclusa l'Emilia), nella Toscana e nella Sardegna, a confronto della mortalità media del Regno.

(a) Per ottenere la migliore comparabilità fra i dati relativi ai morti per malattie della *pleura* negli anni dal 1887 al 1923 e quelli dal 1924 al 1931, si è dovuto per quest'ultimo gruppo di anni unificare le voci « malattie della *pleura* (n. 105) », « malattie del *mediastino* (n. 111) » e « altre malattie dell'apparato respiratorio (n. 112) ». Nel 1932, 1933 e 1934 si sono unificate le voci « *Pleuriti* (n. 110) » e « altre malattie dell'apparato respiratorio, compresa la *cangrena del polmone* (n. 114 b) »: in queste voci, però, a confronto di quelle sopra menzionate, non sono compresi, i morti per *emotorace* e vi sono invece compresi i morti per *cangrena polmonare*.

(b) Negli anni precedenti, i morti per *bronchite cronica* non erano tenuti distinti da quelli per *bronchite acuta*.

(c) Nel 1932, 1933 e 1934 nella voce « *bronchite cronica* (n. 106 b) » non sono compresi i morti per *catarro soffocante* e per *catarro bronchiale* non specificato, di età superiore a 60 anni.

(d) Negli anni precedenti, i morti per *peritonite* erano uniti a quelli per *appendicite*.

La mortalità per *tubercolosi delle meningi* e del *sistema nervoso centrale*, in confronto del triennio base 1900-02, è diminuita nel 1934, per il Regno nei vecchi confini, del 47 %, ed è anche diminuita in tutti i Compartimenti, fatta eccezione per la Sardegna.

Esaminando la mortalità dei Compartimenti, in confronto a quella media del Regno, si nota che in alcuni di essi, come la Lombardia, la Venezia Tridentina, il Veneto, la Venezia Giulia e Zara, il Lazio, le Puglie e la Sardegna, la mortalità nel 1934 è superiore a quella del Regno. L'Italia Settentrionale appare così, quella che ha il maggior numero di Compartimenti con mortalità superiore alla media del Regno.

La mortalità per *malattie tubercolari* (esclusa la *tubercolosi dell'apparato respiratorio* e la *tubercolosi delle meningi e del sistema nervoso centrale*) segna nel 1934, in confronto del periodo base 1900-02, una diminuzione sia nel Regno nei vecchi confini, sia nei singoli Compartimenti: nel Regno, la diminuzione è stata del 69 %, e nei Compartimenti essa va da un minimo di 40 %, nella Sardegna ad un massimo di 79 % nel Lazio e nella Campania.

Inoltre, la Venezia Tridentina, il Veneto, la Venezia Giulia e Zara, l'Emilia, la Toscana, le Marche, l'Umbria, gli Abruzzi e Molise, le Puglie e la Sardegna hanno segnato, nel 1934, una mortalità superiore a quella media del Regno.

Chiudiamo questi cenni sulla mortalità per *tubercolosi in tutte le sue varie forme e sedi*, col dire che nel 1934, la mortalità nei bambini nel primo anno di vita è stata maggiore negli illegittimi che nei legittimi, come nell'anno 1933 e nei bienni 1929-1930 e 1931-32.

PROSPETTO XI. — **Mortalità per tubercolosi dell'apparato respiratorio** (medie annuali).

COMPARTIMENTI E REGNO	PER 100.000 ABITANTI					NUMERI INDICI (a)									
	1900- 1902	1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	Triennio 1900-02 = 100				Mortalità del Regno = 100					
						1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	1900- 1902	1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	
Piemonte	136.7	123.5	122.3	86.9	78.7	90	89	64	58	122	122	119	109	114	
Liguria	171.0	152.4	146.0	100.5	85.4	89	85	59	50	153	150	142	126	123	
Lombardia	147.9	128.4	126.1	92.9	76.3	87	85	63	52	133	127	123	116	110	
Venezia Trid. (b)	—	—	—	125.9	105.5	—	—	—	—	—	—	—	158	152	
Veneto	116.9	116.0	124.4	89.3	76.6	99	106	76	66	105	114	121	112	111	
Venezia G. e Zara (b)	—	—	—	145.2	123.5	—	—	—	—	—	—	—	182	178	
Emilia	118.0	101.9	99.2	74.9	66.7	86	84	63	56	106	101	96	94	96	
Toscana	139.2	126.4	120.6	95.7	83.2	91	87	69	60	125	125	117	120	120	
Marche	82.6	73.4	84.3	63.5	55.7	89	102	77	67	74	72	82	79	80	
Umbria	83.3	84.8	97.5	69.5	58.6	102	117	83	70	75	84	95	87	85	
Lazio	117.0	113.6	111.0	74.4	65.5	97	95	64	56	105	112	108	93	95	
Abruzzi e Molise	69.8	66.6	65.9	52.6	45.7	95	94	75	65	63	66	64	66	66	
Campania	81.4	72.2	72.6	55.3	48.7	89	89	68	60	73	71	71	69	70	
Puglie	94.0	84.3	91.5	72.5	63.8	90	97	77	68	84	83	89	91	92	
Lucania	52.2	52.1	60.6	41.4	31.3	100	116	79	60	47	51	59	52	45	
Calabrie	69.6	58.0	65.5	48.8	45.7	83	94	70	66	62	57	64	61	66	
Sicilia	85.6	70.7	70.8	60.2	53.4	83	83	70	62	77	70	69	75	77	
Sardegna	118.6	121.6	149.9	123.7	113.8	102	126	104	96	106	120	146	155	164	
REGNO } vecchi confini	111.6	101.3	102.9			91	92	69	60	100	100	100			
} attuali confini				79.8	69.2								100	100	

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 6*. (b) Veggasi la nota (b) a pag. 6*.

PROSPETTO XII. — Mortalità per tubercolosi delle meningi e del sistema nervoso centrale. (medie annuali).

COMPARTIMENTI E REGNO	PER 100000 ABITANTI					NUMERI INDICI (a)									
	1900- 1902	1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	Triennio 1900-02 = 100				Mortalità del Regno = 100					
						1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	1900- 1902	1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	
Piemonte	13.7	13.6	10.9	9.1	7.6	99	79	67	55	78	77	71	79	80	
Liguria	25.3	23.1	15.8	11.3	9.4	91	62	45	37	144	131	103	98	99	
Lombardia	24.4	22.3	19.1	12.9	10.5	92	78	53	43	138	127	124	111	111	
Venezia Trid. (b)	—	—	—	10.6	13.0	—	—	—	—	—	—	—	91	137	
Veneto	26.6	26.6	26.6	17.5	14.5	100	100	66	55	151	151	173	151	153	
Venezia G. e Zara (b)	—	—	—	15.6	10.9	—	—	—	—	—	—	—	134	115	
Emilia	21.2	20.2	20.0	12.3	8.8	95	94	58	42	120	115	130	106	93	
Toscana	16.5	18.2	14.5	10.1	8.2	110	88	61	50	94	104	94	87	86	
Marche	16.0	14.1	13.6	9.6	8.5	88	85	60	53	91	80	89	83	90	
Umbria	12.2	13.1	14.2	10.4	7.3	107	116	85	60	69	74	92	90	77	
Lazio	28.4	27.3	22.6	14.5	11.8	96	80	51	41	161	155	147	125	124	
Abruzzi e Molise	16.3	15.6	12.9	10.3	7.6	96	79	63	46	93	89	84	88	80	
Campania	15.5	13.3	10.1	7.7	7.0	85	65	50	45	88	75	66	66	73	
Puglie	16.1	19.5	15.4	14.5	11.4	121	96	90	71	91	111	100	125	120	
Lucania	9.2	11.6	7.6	6.2	5.3	126	82	68	57	52	66	49	54	56	
Calabrie	10.5	8.4	7.8	6.2	5.2	80	75	59	49	60	48	51	54	55	
Sicilia	7.3	8.2	8.2	7.7	6.7	113	98	106	91	41	47	47	67	70	
Sardegna	13.2	19.5	18.3	20.1	16.9	147	139	152	127	75	111	119	174	178	
REGNO (vecchi confini)	17.6	17.6	15.4	—	—	100	87	65	53	100	100	100	—	—	
REGNO (attuali confini)	—	—	—	11.6	9.5	—	—	—	—	—	—	—	100	100	

PROSPETTO XIII. — Mortalità per malattie tubercolari, esclusa la tubercolosi dell'apparato respiratorio e la tubercolosi delle meningi e del sistema nervoso centrale (medie annuali).

COMPARTIMENTI E REGNO	PER 100000 ABITANTI					NUMERI INDICI (a)									
	1900- 1902	1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	Triennio 1900-02 = 100				Mortalità del Regno = 100					
						1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	1900- 1902	1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	
Piemonte	27.1	29.6	21.0	13.7	11.5	109	77	50	42	62	71	76	83	84	
Liguria	32.3	35.4	21.3	14.1	10.9	110	66	44	34	74	84	77	85	79	
Lombardia	44.1	44.6	30.0	16.3	13.5	101	68	37	31	101	106	108	99	99	
Venezia Trid. (b)	—	—	—	22.5	17.5	—	—	—	—	—	—	—	136	127	
Veneto	46.2	50.7	34.3	21.1	17.0	110	74	46	37	106	121	123	128	124	
Venezia G. e Zara (b)	—	—	—	19.5	16.8	—	—	—	—	—	—	—	118	122	
Emilia	48.4	44.7	28.4	17.4	15.9	92	59	36	33	111	107	102	106	115	
Toscana	44.0	47.7	35.3	19.7	16.4	109	80	45	37	101	114	127	119	119	
Marche	42.8	39.5	31.6	17.5	14.6	92	74	41	34	98	94	114	106	106	
Umbria	49.1	41.1	31.2	19.1	16.9	84	63	39	34	112	98	112	116	123	
Lazio	54.5	38.1	24.6	13.3	11.4	70	45	24	21	125	91	88	80	83	
Abruzzi e Molise	56.6	43.6	28.7	17.6	15.3	77	51	31	27	129	104	103	106	111	
Campania	53.4	43.3	26.9	13.8	11.0	81	50	26	21	122	103	97	84	80	
Puglie	68.3	49.5	35.1	19.1	15.0	73	51	28	22	156	118	126	116	109	
Lucania	40.7	36.9	25.6	15.9	11.7	91	63	39	29	93	88	92	96	85	
Calabrie	32.2	32.8	21.5	12.9	11.2	102	67	40	35	74	78	77	78	81	
Sicilia	29.8	31.6	15.9	10.8	8.9	106	53	36	30	68	75	57	66	65	
Sardegna	41.6	66.6	43.8	28.3	25.2	160	105	68	60	95	159	158	171	183	
REGNO (vecchi confini)	43.7	41.9	27.8	—	—	96	64	37	31	100	100	100	—	—	
REGNO (attuali confini)	—	—	—	16.5	13.8	—	—	—	—	—	—	—	100	100	

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 6*.

(b) Veggasi la nota (b) a pag. 6*.

Febbri da malaria e cachessia palustre. — Una forte diminuzione si è avuta nei morti per *malaria e cachessia palustre*; ed infatti, mentre nel 1887 si verificarono nel Regno 21 033 decessi per tale morbo, pari a 710 per un milione di abitanti, nel triennio 1912-14 morirono, in media, soltanto 2 623 persone, e cioè, 74 per un milione di abitanti. Il quoziente di mortalità, durante gli anni bellici, è stato peraltro più alto di quello verificatosi nell'ora detto triennio, ma se si pensa alle condizioni eccezionali create dalla guerra, si può affermare che il servizio di profilassi della *malaria* è stato molto accurato, essendosi riusciti a infrenare l'inevitabile aggravamento di essa. Un miglioramento della mortalità si iniziò subito dopo la guerra e si accentuò nel 1923, nel quale anno le morti diedero un quoziente di 89 per un milione di abitanti. Nel 1924 si ebbe una leggera recrudescenza rispetto all'anno antecedente, però, dal 1925 al 1934 (53 per ogni milione di abitanti in questo ultimo anno), i quozienti, pure attraverso oscillazioni, mostrano una tendenza alla diminuzione.

Il Compartimento in cui la mortalità raggiunse il massimo fu, nel 1934, la Sardegna (51,7 su 100 000 abitanti) a cui seguono: la Lucania (27,1), le Calabrie (16,6) e le Puglie (16,5). I minimi si osservarono nella Liguria (0,1), nel Piemonte (0,2), nell'Emilia (0,4) e nella Lombardia (0,5).

Il numero medio giornaliero delle morti nel Regno, per il 1934, risulta maggiore nei mesi di agosto, settembre, ottobre e luglio; ed anche nelle singole Ripartizioni geografiche si nota, all'incirca, analogo andamento.

Dalle denunce di *malaria e cachessia palustre*, nel complesso del Regno, si osserva che il maggior numero di esse, nel 1934, va dal mese di giugno al mese di novembre, con comportamento pressochè analogo a quello degli anni dal 1928 al 1933.

La *malaria* dà il maggior numero di morti nei primi dieci anni di vita.

Nel 1934, la mortalità nei bambini legittimi (2,2 su 10 000 nati vivi), nel primo anno di vita, è stata superiore a quella degli illegittimi (1,6); analogamente a ciò che si è verificato nel biennio 1931-32; mentre un comportamento contrario si è verificato nel 1933 (1,9 legittimi e 2,2 illegittimi).

La letalità per *malaria* nel Regno ha oscillato, nel periodo dal 1925 al 1934, da un minimo di 1,0 % nel 1934 ad un massimo di 1,6 % nel 1932.

Tumori maligni. — È noto come i quozienti di mortalità per *tumori maligni* possano essere fortemente influenzati dalla diversa composizione per età della popolazione, perchè questa affezione è rara nelle età giovanili. Ci serviamo, tuttavia, di questi quozienti per un grossolano esame dell'andamento di detta mortalità, nel tempo e nello spazio, rimandando il lettore, desideroso di notizie più precise, ai quozienti specifici di mortalità per età pubblicati nella parte introduttiva della Statistica delle Cause di morte negli anni 1931 e 1932 (*).

L'esame dei numeri indici mostra come la mortalità per *tumori maligni* sia gradualmente aumentata dal triennio 1887-89 al triennio 1920-22. Essa diminuisce nei successivi trienni 1923-25 e 1926-28 e risale poi, segnando il massimo nel 1934.

(*) Veggasi: ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA — *Statistica delle Cause di morte negli anni 1931 e 1932* — Parte I — Introduzione, pag. 47*.

Dall'esame dei dati contenuti nel prospetto XV, in cui è considerata la mortalità per *tumori maligni* secondo il sesso e la sede del tumore, si nota un andamento diverso, nel tempo, della mortalità nelle varie sedi, e cioè: una diminuzione per i *tumori maligni dell'utero, vagina ed ovaia*, dal triennio 1900-02 al 1934 (*), più accentuata nel 1920-22; un aumento nel sesso femminile per i *tumori maligni delle mammelle*, specialmente nel triennio 1930-32 e nell'anno 1934; e pure un aumento, in ambedue i sessi, per i *tumori maligni dello stomaco, dell'esofago e degli altri organi*, eccetto che per le femmine nel triennio 1930-32, nel quale, la mortalità per l'insieme di queste localizzazioni, pur superando notevolmente la mortalità del triennio 1900-02, è inferiore a quella dei trienni 1910-12, 1920-22 e dell'anno 1934.

Dal prospetto XVI si rileva che la mortalità per *tumori maligni*, nel Regno, nei vecchi confini, ha subito, nel 1934, un aumento del 50 % a confronto del periodo base 1900-02; anche nei singoli Compartimenti si nota, nel 1934, un aumento rispetto al 1900-02, da un minimo del 3 % nella Campania ad un massimo del 122 % nella Sardegna.

Dallo stesso prospetto si nota che, nel 1934, la mortalità più elevata, in confronto alla mortalità media del Regno, è data, in ordine decrescente, dalla Venezia Tridentina, Toscana, Emilia, Piemonte, Lombardia, Liguria, Venezia Giulia e Zara e Veneto, mentre nelle Marche essa è risultata uguale. E da notarsi inoltre che il massimo della mortalità sia nel triennio 1930-32, che nell'anno 1934, è dato dalla Venezia Tridentina.

A complemento di quanto abbiamo esposto sulla mortalità per *tumori maligni*, aggiungiamo che essa è stata, nel 1934, come nel triennio 1931-33, nel complesso dei Comuni capiluoghi di Provincia del Regno, sensibilmente superiore a quella degli altri Comuni, il che può dipendere dall'affluenza nei luoghi di cura, che tali Comuni offrono, dei malati del territorio circostante.

Fra i Comuni che al censimento del 21 aprile 1931, contavano una popolazione presente superiore ai 100 000 abitanti, i massimi della mortalità per *tumori maligni* si ebbero nel 1934, in Firenze (18,0 su 10 000 abitanti), Bologna (16,0), Torino (13,7), Trieste (13,5), Milano, Genova e Livorno (13,1) e Brescia (13,0); i minimi in Taranto (2,4), Reggio di Calabria (4,1), Bari (4,5) e Messina (4,9) con comportamento, all'incirca, uguale a quello verificatosi negli anni 1931, 1932 e 1933.

I decessi per *tumori maligni* sono più numerosi nelle femmine che nei maschi, come risulta in tutti gli anni dal 1887 al 1934.

Sembra che le stagioni non abbiano nessuna influenza sul numero di questi decessi.

I *tumori maligni* danno il maggior numero di morti nell'età avanzate: più della metà dei morti nel 1934, come nel quinquennio 1929-33, era in età da 60 a 79 anni.

(*) La mortalità per *tumori maligni* secondo il sesso nel 1934, nel Regno (vecchi confini), è stata ottenuta con la popolazione nei nuovi confini, calcolata a metà del 1934 e distinta per sesso, diminuita della popolazione della Venezia Tridentina e della Venezia Giulia e Zara in cui si è supposto che la distribuzione per sesso avvenisse nelle stesse proporzioni verificatesi al censimento del 21 aprile 1931.

PROSPETTO XVI. — Mortalità per tumori maligni (medie annuali).

COMPARTIMENTI E REGNO	PER 100 000 ABITANTI					NUMERI INDICI (a)									
	1900- 1902	1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	Triennio 1900-02 = 100				Mortalità del Regno = 100					
						1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	1900- 1902	1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	
Piemonte	52.5	73.3	81.7	94.7	110.4	140	156	180	210	99	111	119	131	137	
Liguria	63.0	76.6	84.1	92.6	108.2	121	133	147	172	119	116	123	128	134	
Lombardia	70.5	85.5	93.6	95.7	109.5	121	133	136	155	133	130	137	132	136	
Venezia Trid. (b)	—	—	—	120.7	131.2	—	—	—	—	—	—	—	167	163	
Veneto	55.9	65.8	64.5	76.8	83.7	118	115	137	150	106	100	94	106	104	
Venezia G. e Zara (b)	—	—	—	84.3	89.6	—	—	—	—	—	—	—	117	111	
Emilia	77.7	94.5	97.9	102.7	112.5	122	126	132	145	147	144	143	142	139	
Toscana	83.5	97.4	105.9	112.7	125.9	117	127	135	151	157	148	155	156	156	
Marche	61.7	70.6	72.1	70.5	80.8	114	117	114	131	116	107	105	98	100	
Umbria	47.9	58.1	58.3	64.2	73.6	121	122	134	154	90	88	85	80	91	
Lazio	55.4	68.4	76.1	70.0	75.1	124	137	126	136	104	104	111	97	93	
Abruzzi e Molise	37.2	47.7	47.2	45.0	47.7	128	127	121	128	70	73	69	62	59	
Campania	39.1	46.0	44.9	35.7	40.4	118	115	91	103	74	70	66	49	50	
Puglie	33.2	41.3	38.6	36.4	40.8	124	116	110	123	63	63	56	50	51	
Lucania	32.0	40.4	41.0	33.7	41.4	126	128	105	130	60	61	60	47	51	
Calabrie	30.2	38.1	38.6	33.8	35.1	126	128	112	116	57	58	56	47	44	
Sicilia	33.9	44.4	41.6	38.7	45.2	131	123	114	133	64	68	61	54	56	
Sardegna	20.9	34.0	36.6	40.1	46.3	163	175	192	222	39	52	53	56	57	
REGNO) vecchi confini.	53.0	65.7	68.5			124	129	134	150	100	100	100			
) attuali confini.				72.2	80.7								100	100	

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 6*.

(b) Veggasi la nota (b) a pag. 6*.

Diabete mellito. — Si è presa in particolare considerazione la mortalità per *diabete mellito*, perchè sull'aumento dei casi di questa malattia viene, da qualche tempo, richiamata l'attenzione degli studiosi. Bisogna, però, considerare che l'aumento, che noi riscontriamo studiando le cifre, può essersi accentuato anche per il maggior numero di diagnosi di tale malattia, dovuto al diffondersi dell'uso di mezzi più moderni di indagine clinica.

Dall'esame del prospetto XVII appare come la mortalità per *diabete mellito*, nel Regno, nei vecchi confini, sia aumentata, nel 1934, a confronto del triennio base 1900-02, del 182 %, ed anche in tutti i Compartimenti essa è notevolmente aumentata, da un massimo del 256 % nella Sicilia ad un minimo dell'85 %, nelle Calabrie. Inoltre, nel 1934, hanno superato la mortalità media del Regno, in ordine progressivo decrescente, i seguenti Compartimenti: Liguria, Sicilia, Lazio, Toscana, Piemonte, Campania e Venezia Giulia e Zara.

Dato il concetto predominante che il *diabete mellito* sia una malattia in certo modo legata alle condizioni di alimentazione e di vita della civiltà moderna, specialmente nei grandi centri, si sono calcolati quozienti di mortalità nel complesso dei capiluoghi di Provincia e degli altri Comuni di ciascun Compartimento, dai quali risulta come, nel periodo di osservazione di 6 anni (1929-34), la mortalità per *diabete mellito* sia sensibilmente più accentuata nei capiluoghi di Provincia

che negli altri Comuni, eccetto nel 1929 l'Umbria, nel 1930 la Lucania e nel 1931 la Venezia Tridentina, in cui si è verificato un comportamento contrario.

La mortalità per *diabete mellito* nei 22 Comuni che al censimento del 21 aprile 1931 contavano più di 100 000 abitanti, nell'anno 1934, raggiunge i massimi nei Comuni di: Palermo (2,3 su 10 000 abitanti), Genova e Catania (2,1), Roma (2,0); i minimi in Ferrara (0,4), Verona (0,7), Venezia e Cagliari (0,8), Messina, Padova e La Spezia (0,9).

PROSPETTO XVII. — Mortalità per diabete mellito (medie annuali).

COMPARTIMENTI E REGNO	PER 100 000 ABITANTI					NUMERI INDICI (a)									
	1900- 1902 (*)	1910- 1912 (*)	1920- 1922 (*)	1930- 1932	1934	Triennio 1900-02 = 100				Mortalità del Regno = 100					
						1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	1900- 1902	1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	
Piemonte	2.9	5.1	4.9	9.9	10.2	178	169	341	352	85	107	100	114	107	
Liguria	5.7	8.3	8.3	16.0	16.7	147	146	282	295	167	173	169	185	175	
Lombardia	2.8	4.2	4.4	7.6	8.5	149	157	271	304	83	87	90	88	89	
Venezia Trid. (b) . . .	—	—	—	5.7	6.4	—	—	—	—	—	—	—	—	66	
Veneto	2.7	4.1	3.6	6.7	7.2	151	130	245	261	81	86	73	78	75	
Venezia G. e Zara (b)	—	—	—	8.3	9.7	—	—	—	—	—	—	—	—	96	
Emilia	3.0	4.0	4.3	8.1	9.0	133	143	270	299	89	84	88	94	95	
Toscana	4.0	5.6	5.0	8.9	11.0	139	125	222	274	118	116	103	103	115	
Marche	3.5	4.7	4.6	8.8	8.0	132	130	250	228	104	97	94	102	84	
Umbria	3.5	4.2	5.7	10.4	8.9	118	160	294	250	105	87	116	121	93	
Lazio	5.2	8.5	8.0	12.5	13.0	164	154	241	251	153	177	163	144	137	
Abruzzi e Molise . . .	3.1	4.2	4.7	6.5	7.9	134	152	209	254	92	87	97	76	83	
Campania	3.9	5.1	5.7	9.9	10.0	131	147	255	259	114	106	116	114	106	
Puglie	3.0	3.2	3.6	5.9	6.1	107	119	197	206	88	67	73	68	65	
Lucania	3.1	2.4	3.0	5.1	6.8	77	96	164	217	92	50	61	59	71	
Calabrie	2.7	3.4	3.1	5.6	4.9	128	117	210	185	78	71	63	65	51	
Sicilia	3.7	5.2	5.6	9.8	13.2	140	151	265	356	109	108	114	114	139	
Sardegna	4.0	5.5	6.0	7.6	8.8	137	151	191	221	118	114	123	89	93	
REGNO } vecchi confini.	3.4	4.8	4.9			141	145	256	282	100	100	100			
REGNO } attuali confini.				8.6	9.5								100	100	

(*) Sono compresi i morti per *diabete insipido* (cifre trascurabili). (a) Veggasi la nota (a) a pag. 6*. (b) Veggasi la nota (b) a pag. 6*.

Convulsioni nei bambini in età inferiore ai 5 anni. — Il quoziente di mortalità per *convulsioni* nei bambini, in età inferiore ai 5 anni, nel Regno, è diminuito progressivamente e sensibilmente dall'anno 1925 (1) (291 per un milione di abitanti) al 1930 (157). Nel quadriennio 1931-34 si nota ancora una nuova diminuzione, e cioè, 149, 138, 125 e 117 per ogni milione di abitanti, rispettivamente, per ciascun anno.

Poichè spesso, con la voce *convulsioni* viene indicato l'episodio finale della malattia, è da ritenere che, almeno in parte, la diminuzione della mortalità sia

(1) La comparabilità dei dati per le *convulsioni* nei bambini, in età inferiore ai 5 anni, si può fare per gli anni dal 1925 in poi, perchè, da tale anno, i morti per detta causa, in età non inferiore ai 5 anni, non furono più compresi in questa voce, mentre precedentemente vi erano compresi i morti di età non superiore ai 15 anni.

dovuta ad una più esatta specificazione della malattia prima, e della quale lo stato eclampsico ha rappresentato l'accidente terminale.

E da notare, inoltre, che dal 1924 furono tenute distinte dalle malattie delle *ghiandole tiroidi, paratiroidi e del timo*, quelle delle *ghiandole paratiroidi* delle quali, in massima parte, lo stato spasmodico è l'espressione.

Forti differenze si osservano nella mortalità fra i singoli Compartimenti: nel 1934, dai massimi di 40,5 su 100 000 abitanti nella Lucania, di 32,2 nella Campania, di 29,4 nelle Calabrie e di 27,1 nelle Puglie, si scende a cifre minime di 2,2 nella Liguria, di 2,9 nel Piemonte, di 3,3 nella Toscana e di 3,4 nella Lombardia.

Mettendo a confronto la mortalità dei Compartimenti e del Regno, nel 1934, con quella degli anni precedenti, dal 1931 al 1933, si nota: 1° che, in generale, i massimi ed i minimi della mortalità si sono verificati negli stessi Compartimenti, nei quattro anni suddetti; 2° che nel Regno, nel 1934, come si è detto prima, vi è una costante e progressiva diminuzione della mortalità per *convulsioni* nei bambini in età inferiore ai 5 anni, rispetto agli anni 1931, 1932 e 1933, fatto che, in genere, si verifica anche nella maggior parte dei Compartimenti.

Malattie del cuore. — Dal prospetto seguente, appare che la mortalità per le malattie del *cuore* per il Regno nei vecchi confini, è diminuita, nel 1934, del 19% a confronto di quella del periodo base 1900-02 e lo stesso comportamento si nota nei singoli Compartimenti, fatta eccezione della Sicilia e della Sardegna, ove si è

PROSPETTO XVIII. — Mortalità per malattie del cuore (medie annuali).

COMPARTIMENTI E REGNO	PER 100 000 ABITANTI					NUMERI INDICI (a)									
	1900- 1902	1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	Triennio 1900-02 = 100				Mortalità del Regno = 100					
						1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	1900- 1902	1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	
Piemonte	210.8	238.2	235.1	215.9	196.8	113	112	102	93	124	131	132	140	144	
Liguria	181.5	196.6	201.0	190.1	174.4	108	111	105	96	107	108	113	124	128	
Lombardia	196.6	206.5	198.7	170.9	153.2	105	101	87	78	116	114	112	111	112	
Venezia Trid. (b)	—	—	—	196.9	176.9	—	—	—	—	—	—	—	128	129	
Veneto	157.0	167.3	157.8	141.6	120.6	107	100	90	77	92	92	89	92	88	
Venezia G. e Zara (b)	—	—	—	117.8	101.6	—	—	—	—	—	—	—	77	74	
Emilia	165.2	167.7	161.2	144.2	119.7	102	98	87	72	97	92	91	94	88	
Toscana	182.4	158.5	166.0	141.0	116.8	87	91	77	64	107	87	93	92	85	
Marche	190.0	195.5	193.7	140.4	118.9	103	102	74	63	112	107	109	91	87	
Umbria	179.1	188.7	185.6	150.3	124.5	105	104	84	70	105	104	104	98	91	
Lazio	148.5	154.9	148.3	127.2	110.2	104	100	86	74	87	85	83	83	81	
Abruzzi e Molise	172.6	191.8	193.9	173.0	151.8	111	112	100	88	102	105	109	113	111	
Campania	209.0	210.1	194.5	167.2	146.7	101	93	80	70	123	115	109	109	107	
Puglie	137.2	158.0	152.4	138.7	131.4	115	111	101	96	81	87	86	90	96	
Lucania	180.8	193.2	205.4	162.4	147.3	107	114	90	81	106	106	115	106	108	
Calabrie	144.8	161.0	178.1	137.8	133.5	111	123	95	92	85	89	100	90	98	
Sicilia	107.3	141.5	145.3	122.5	115.7	132	135	114	108	63	78	82	80	85	
Sardegna	94.4	130.5	122.0	99.2	103.3	138	129	105	109	56	72	69	65	76	
REGNO } vecchi confini.	169.8	181.9	178.0			107	105	91	81	100	100	100			
REGNO } attuali confini.				153.7	136.7								100	100	

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 6*.

(b) Veggasi la nota (b) a pag. 6*.

avuto, rispettivamente, l'aumento dell'8 % e del 9 % a confronto del triennio 1900-02.

Inoltre, nel 1934, hanno segnato, in ordine progressivo decrescente, una mortalità maggiore a quella media del Regno i seguenti Compartimenti: Piemonte, Venezia Tridentina, Liguria, Lombardia, Abruzzi e Molise, Lucania e Campania. È importante notare che il numero dei maschi morti per malattie del *cuore* è inferiore a quello delle femmine, come risulta in tutti gli anni dal 1887 al 1934, fatto, in parte, dovuto forse alla maggiore predisposizione delle donne a contrarre affezioni reumatiche; infatti, in questi 48 anni di osservazione, solamente in 11, e cioè nel 1907, dal 1909 al 1917 e nel 1919, il numero dei maschi morti per *reumatismo articolare acuto* è stato maggiore di quello delle femmine.

Le malattie del *cuore* danno assai più della metà dei morti in età da 60 a 79 anni, mentre pochi sono i casi di morte nell'età infantile.

Bronchite acuta e cronica (*). — La mortalità per *bronchiti (acute e croniche)* nel Regno, attraverso oscillazioni più o meno ampie nel tempo ed un accentuatissimo aumento (1733 morti su 1 000 000 di abitanti) verificatosi nel 1918 in rapporto con la *pandemia influenzale*, ha, a partire dal 1887, un andamento decrescente con un massimo nel triennio 1890-92 (2611) ed un minimo nel 1934 (369), con una diminuzione, in quest'ultimo anno, dell'83 % a confronto del triennio 1887-89. Occorre però notare che nel 1924 furono mutati i criteri di classificazione, essendosi classificate le morti per *bronchite capillare*, non più fra le *bronchiti acute* ma fra le *bronco polmoniti*.

Volendosi considerare le morti per *bronchite acuta* separatamente da quelle per *bronchite cronica*, è bene tener presente che, negli anni anteriori al 1931, i morti per *bronchite (senz'altra indicazione sulla scheda)* al di sopra di 60 anni e prima di 60 anni, erano classificati, rispettivamente, fra i decessi per *bronchite cronica* e per *bronchite acuta*.

Nella nuova nomenclatura nosologica, invece, i morti per *bronchite senza altra indicazione*, dal 1931 in poi, sono stati classificati in una voce separata, e quindi le proporzioni per 100 000 abitanti, qui appresso indicate, per il 1934, per le due specie di *bronchite*, non sono comparabili con quelle date nelle statistiche degli anni anteriori al 1931.

I Compartimenti in cui la mortalità per *bronchite acuta* raggiunse il massimo furono, nel 1934, la Lucania (17,7 per ogni 100 000 abitanti) e le Puglie (12,2); i minimi si ebbero nella Venezia Giulia e Zara (2,8), nella Toscana (3,1), nella Sardegna (3,2) e nell'Emilia (3,3).

I Compartimenti in cui la mortalità per *bronchite cronica* raggiunse i massimi furono, nel 1934, la Lucania (24,9 su 100 000 abitanti), le Puglie (20,9), le Marche (17,9), la Campania (17,6) e gli Abruzzi e Molise (17,0); i minimi si ebbero nel Veneto (8,1), nella Liguria (9,0), nella Venezia Tridentina (9,3) e nella Lombardia (10,0).

(*) Nella nomenclatura nosologica usata dall'Istituto per gli anni dal 1924 al 1930, le morti per *bronchiti* comprendono anche quelle per *catarro soffocante* (7 casi nel 1931), che invece a cominciare dal 1931 sono comprese nella voce «*congestione, edema, embolia, infarto emorragico e trombosi del polmone*». Veggasi, a tale proposito, *Statistica delle Cause di morte* negli anni 1931 e 1932 - Parte I - Introduzione - Allegato I, a pag. 139*.

Il maggior numero medio giornaliero di morti, per il complesso delle *bronchiti*, si ha nei mesi freddi, ed infatti, nel 1934, i massimi si notarono in febbraio, gennaio, marzo e dicembre, verificandosi nelle singole Ripartizioni geografiche, all'incirca, lo stesso comportamento; i morti per *bronchite acuta* appartengono, per la maggior parte, a bambini in età da 0 a 2 anni; nel 1934 la mortalità nei bambini nel primo anno di vita, è stata superiore nei legittimi (37.1 su 10 000 nati vivi) a confronto degli illegittimi ed esposti (33.1).

Broncopolmonite acuta e polmonite lobare. — A) *Broncopolmonite acuta.* — Nelle statistiche delle cause di morte, i decessi per *bronchite capillare* furono classificati, fino a tutto il 1923, fra le *bronchiti acute*, e, dal 1924 in poi, fra le *broncopolmoniti*; per tale fatto, la comparazione nel tempo della mortalità per *broncopolmonite* è possibile solo dal 1924. Essa ha una tendenza alla diminuzione, con riascerbazioni nel 1926 e nel 1929, nei quali anni anche la mortalità per *influenza* ha avuto notevoli aumenti in confronto agli anni contigui, onde è a presumersi che gli aumenti bruschi della mortalità per *broncopolmonite*, verificatisi in detti anni, siano principalmente dovuti a forme di origine *influenzale* e per le quali tale natura non era indicata, chè altrimenti sarebbero state classificate fra le morti dovute ad *influenza*. Nel 1930 il quoziente di mortalità fu di 1231 per un milione di abitanti, risali nel 1931 (1358) e nel 1932 (1416), per ridiscendere nel 1933 (1200) e nel 1934 (1223).

La mortalità nei singoli Compartimenti oscilla, nel 1934, fra un minimo di 67 su 100 000 abitanti nella Venezia Tridentina ed un massimo di 200 nella Lucania: i più alti quozienti si riscontrano nell'Italia Meridionale ed Insulare.

B) *Polmonite lobare.* — Solo dal 1899 i morti per *polmonite lobare* furono distinti dai morti per *broncopolmonite*. La mortalità media annua per *polmonite lobare* dal 1899 al 1907, desunta da medie triennali, fu superiore a quella per *broncopolmonite*; nei trienni 1908-10 e 1911-13 e negli anni successivi essa fu sempre inferiore, sino a distanziarsene, in questi ultimi anni, di più della metà.

Poichè non si è modificato con l'andar del tempo il criterio di classificazione dei dati e poichè le oscillazioni annue della mortalità per *polmonite lobare* sono generalmente sincrone con quelle della mortalità per *broncopolmonite*, è a supporre una reale diminuzione di essa.

Nel quinquennio 1930-34 il minimo della mortalità per *polmonite lobare* si è riscontrato nel 1934 (547 morti su un milione di abitanti), con comportamento analogo a quello della *broncopolmonite*.

La mortalità nei singoli Compartimenti oscilla, nel 1934, fra un minimo di 34 su 100 000 abitanti (Veneto) ed un massimo di 81 (Venezia Tridentina). Se si eccettua la Venezia Tridentina, che raggiunge l'apice nella scala crescente della mortalità per Compartimenti, la mortalità più intensa si riscontra, in genere, nei Compartimenti dell'Italia Meridionale e Insulare.

Il maggior numero medio giornaliero di morti per *broncopolmonite* e *polmonite lobare*, nel Regno, si verifica nei mesi freddi: nel 1934, i massimi si ebbero in febbraio, gennaio e marzo; i minimi in settembre, agosto, ottobre e luglio, con andamento, all'incirca, analogo a quello degli anni 1931, 1932 e 1933.

Un andamento quasi analogo si osserva nelle singole Ripartizioni geografiche.

Nei primi due anni di vita, e particolarmente a meno di un anno, si ha un forte numero di bambini morti per questo gruppo di cause; il numero dei morti diminuisce nelle età della fanciullezza e giovinezza ed incomincia, in genere, ad accentuarsi a partire dall'età di 30 anni, per subire un graduale aumento col passare alle età avanzate.

Nel 1934, la mortalità per *broncopolmonite* e *polmonite lobare* nei bambini nel primo anno di vita, è stata inferiore nei legittimi (171,6 su 10 000 nati vivi) a confronto degli illegittimi ed esposti (202,6), analogamente a ciò che si è verificato nell'anno precedente.

Enteriti al disotto di 2 anni (*). — Dal 1924, le morti per *enteriti*, nei bambini in età inferiore ai 2 anni, sono state tenute distinte, per tutte le classificazioni, da quelle avvenute, per la stessa causa, in individui di età superiore a 2 anni.

Nel periodo 1924-34 si nota, nel Regno, nella mortalità per *enteriti* nei bambini al disotto di 2 anni, un aumento fino all'anno 1926 ed una tendenza alla diminuzione dal 1927 in poi; ed infatti, tale mortalità, da 1611, per ogni milione di abitanti nel 1924, salì a 1716 nel 1926, e negli anni dal 1927 al 1934 oscillò fra un minimo di 946 nel 1933 e un massimo di 1682 nel 1928. Nel 1934, il quoziente di mortalità fu di 1043 per ogni milione di abitanti.

Il numero medio giornaliero dei morti nel Regno, durante il 1934, comincia a salire nel mese di giugno, raggiunge i massimi in luglio e agosto, per poi discendere nei mesi successivi; anche negli anni dal 1929 al 1933 si ha un andamento, all'incirca, analogo, il che conferma, quanto era già noto sulla maggiore frequenza delle malattie del tubo digerente nei mesi estivi. Un andamento poco differente si osserva nelle singole Ripartizioni geografiche.

Nel 1934, con lo stesso comportamento verificatosi nei bienni 1929-30, 1931-1932 e nell'anno 1933, la mortalità dei bambini per *enteriti* nel primo anno di vita, è stata maggiore fra gli illegittimi ed esposti (366,4 su 10 000 nati vivi) che fra i legittimi (329,7).

Cirrosi alcoolica del fegato e alcoolismo cronico. — Per compilare il prospetto XIX si sono dovuti dedurre a calcolo i morti per *cirrosi alcoolica del fegato* nei trienni 1900-02, 1910-12 e 1920-22, essendo essi inclusi in un'unica voce (*epatite e cirrosi*): il calcolo è stato eseguito, supponendo che i morti per *cirrosi epatica* stessero al totale dei morti per *malattie epatiche* nella stessa proporzione verificatasi per il settennio 1924-30.

La mortalità per *cirrosi alcoolica del fegato* ed *alcoolismo cronico* nel Regno, nei vecchi confini, ha avuto nel 1934 un aumento dell'8 % rispetto al periodo base 1900-02; fra i singoli Compartimenti hanno dimostrato una mortalità superiore a quella del periodo base, la Lucania (116 %), l'Umbria (105 %), gli Abruzzi e Molise (86 %), la Campania (77 %), il Piemonte (69 %), la Sardegna (30 %), l'Emilia (25 %), la Toscana (23 %), le Marche (19 %) e la Sicilia (18 %).

(*) Nella nomenclatura nosologica usata dall'Istituto Centrale di Statistica dal 1924 al 1930, in questa voce non erano comprese l'*infezione intestinale* e l'*enterocolite muco membranosa* al disotto di due anni.

Inoltre, nel 1934 superano la mortalità media del Regno, in ordine progressivo decrescente, i seguenti Compartimenti: il Piemonte, le Marche, l'Umbria, la Venezia Giulia e Zara, la Sardegna, la Liguria, la Lombardia, il Veneto e la Venezia Tridentina, in genere cioè, eccetto la Sardegna, i Compartimenti dell'Italia Settentrionale e Centrale.

PROSPETTO XIX. — Mortalità per cirrosi alcolica del fegato e alcoolismo cronico.
(medie annuali).

COMPARTIMENTI E REGNO	PER 100 000 ABITANTI					NUMERI INDICI (a)									
	1900- 1902	1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	Triennio 1900-02 = 100				Mortalità del Regno = 100					
						1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	1900- 1902	1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	
Piemonte	2.7	3.5	2.7	3.9	4.5	132	101	145	169	146	131	143	203	224	
Liguria	3.3	4.1	3.6	2.0	2.9	122	108	59	87	182	152	191	103	144	
Lombardia	2.8	3.4	2.2	2.3	2.7	122	79	84	97	151	126	116	123	134	
Venezia Trid. (b) . .	—	—	—	2.5	2.1	—	—	—	—	—	—	—	132	103	
Veneto	3.9	5.5	3.9	2.4	2.1	143	102	61	55	210	206	206	123	106	
Venezia G. e Zara (b)	—	—	—	2.0	3.0	—	—	—	—	—	—	—	107	149	
Emilia	1.5	2.4	2.1	2.1	1.9	158	141	139	125	82	89	112	110	94	
Toscana	1.1	1.9	1.3	1.6	1.4	169	115	141	123	62	72	69	84	69	
Marche	2.8	5.2	3.0	3.4	3.4	184	108	120	119	154	194	161	177	167	
Umbria	1.6	2.9	2.3	3.1	3.4	176	139	189	205	90	108	121	163	167	
Lazio	1.7	3.5	2.1	1.5	1.3	207	126	89	77	91	129	111	77	64	
Abruzzi e Molise . .	1.0	1.9	1.5	1.7	1.9	182	148	161	186	57	70	81	87	96	
Campania	0.7	1.1	0.9	1.3	1.3	158	119	175	177	40	43	46	67	64	
Puglie	0.8	0.9	0.7	0.5	0.4	116	84	71	55	42	33	34	29	21	
Lucania	0.6	0.8	0.4	0.8	1.3	138	70	130	216	33	31	23	41	65	
Calabrie	0.8	1.5	0.9	0.8	0.7	188	108	100	93	43	56	45	42	37	
Sicilia	0.6	0.7	0.4	0.7	0.7	125	74	119	118	31	26	22	36	33	
Sardegna	2.3	3.5	1.6	1.8	2.9	155	71	81	130	123	131	85	97	146	
REGNO { vecchi confini.	1.8	2.7	1.9			146	103	103	108	100	100	100			
REGNO { attuali confini.				1.9	2.0								100	100	

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 6*.

(b) Veggasi la nota (b) a pag. 6*.

Malattie della gravidanza, parto e puerperio. — La mortalità per malattie della gravidanza, parto e puerperio (prospetto XX) dal triennio 1887-89 al quinquennio 1900-04, ha subito una progressiva e notevole diminuzione: nel 1900-04 la diminuzione raggiunta è del 54 % in confronto al periodo base. Dopo

un lieve rialzo nel quinquennio 1905-09, la mortalità ha raggiunto un minimo nel 1910-14 (23,6 per 10 000 parti) e poi, può dirsi, stabilizzata intorno al 27 per 10 000 parti.

PROSPETTO XX. — **Mortalità per malattie della gravidanza, parto e puerperio.**

P E R I O D I	PARTI SEMPLICI E MULTIPLI (a)	MORTE PER SETTICEMIA E INFEZIONI PUERPERALI (b)			ALTRE MALATTIE DELLA GRAVIDANZA, PARTO E PUERPERIO			IN COMPLESSO		
		cifre assolute	su 10 000 parti	Numeri indici (triennio 1887-89 = 100)	cifre assolute	su 10 000 parti	Numeri indici (triennio 1887-89 = 100)	cifre assolute	su 10 000 parti	Numeri indici (triennio 1887-89 = 100)
1887-89 (*) . . .	I 169 631	4 560	39.0	100	2 083	17.8	100	6 643	56.8	100
1890-94 (*) . . .	I 142 089	2 458	21.5	55	I 597	14.0	79	4 055	35.5	63
1895-99 (*) . . .	I 122 575	I 883	16.8	43	I 553	13.8	78	3 436	30.6	54
1900-04 (*) . . .	I 103 114	I 375	12.5	32	I 497	13.6	76	2 872	26.0	46
1905-09 (*) . . .	I 130 538	I 402	12.4	32	I 699	15.0	84	3 101	27.4	48
1910-14 (*) . . .	I 156 212	I 194	10.3	26	I 536	13.3	75	2 730	23.6	42
1915-19 (*) . . .	845 166	I 001	11.8	30	I 292	15.3	86	2 293	27.1	48
1920-24 (*) . . .	I 165 070	I 409	12.1	31	I 705	14.6	82	3 114	26.7	47
1925-29 (*) . . .	I 110 646	I 170	10.5	27	I 788	16.1	90	2 958	26.6	47
1930	I 116 908	I 132	10.1	26	I 844	16.5	93	2 976	26.6	47
1931	I 048 285	I 083	10.3	26	I 771	16.9	95	2 854	27.2	48
1932	I 012 143	I 163	11.5	29	I 788	17.7	99	2 951	29.2	51
1930-32 (*) . . .	I 059 112	I 126	10.6	27	I 801	17.0	96	2 927	27.6	49
1933	I 016 965	I 102	10.8	28	I 744	17.1	96	2 846	28.0	49
1934	I 013 636	I 052	10.4	27	I 656	16.3	92	2 708	26.7	47

(*) Media annuale. (a) Nel numero dei parti sono compresi anche quelli di nati morti. (b) Compreso l'aborto settico.

La mortalità per malattie della gravidanza, parto e puerperio può scindersi in due componenti: la prima, dovuta alle infezioni puerperali, la seconda alle altre malattie della gravidanza, parto e puerperio.

La mortalità per setticemia ed infezioni puerperali è discesa del 74% dal 1887-89 al 1910-14; negli anni successivi essa è tornata leggermente ad aumentare, e sembra, dal 1925 ad oggi, essersi stabilizzata intorno al 10,5 per 10 000 parti.

La mortalità per setticemia ed altre infezioni puerperali (decremento nel 1934 del 73% a confronto del 1887-89) ha risentito molto di più che la mortalità per le altre malattie della gravidanza, parto e puerperio (decremento dell'8%), delle migliorate condizioni di assistenza e profilassi.

PROSPETTO XXI. — Mortalità per malattie della gravidanza, parto e puerperio.
(medie annuali).

COMPARTIMENTI E REGNO	PER 10000 PARTI														
	1900-02			1910-12			1920-22			1930-32			1934		
	setticemia ed infez. puerperali	altre malattie della gravidanza, parto e puerperio	In complesso	setticemia ed infez. puerperali	altre malattie della gravidanza, parto e puerperio	In complesso	setticemia ed infez. puerperali	altre malattie della gravidanza, parto e puerperio	In complesso	setticemia ed infez. puerperali	altre malattie della gravidanza, parto e puerperio	In complesso	setticemia ed infez. puerperali	altre malattie della gravidanza, parto e puerperio	In complesso
Piemonte	12.9	17.3	30.2	14.0	15.7	29.7	13.2	13.9	27.1	13.0	18.3	31.3	16.2	18.9	35.1
Liguria	13.9	14.2	28.2	12.3	15.2	27.4	13.2	11.9	25.0	10.8	18.7	29.5	12.4	24.7	37.1
Lombardia	13.7	13.0	26.8	10.5	13.2	23.6	14.0	14.6	28.6	11.9	16.4	28.3	12.3	14.1	26.4
Venezia Trident. (a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	14.5	24.3	38.7	13.8	31.2	44.9
Veneto	9.3	12.7	22.0	6.0	11.9	17.9	7.2	11.1	18.3	9.3	14.3	23.6	8.3	12.7	21.0
Venezia G. e Zara (a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	15.6	16.2	31.8	20.3	7.5	27.8
Emilia	13.4	15.9	29.3	9.0	13.9	22.9	12.8	14.1	26.8	11.8	18.1	29.9	10.2	17.6	27.8
Toscana	9.7	12.0	21.7	8.3	13.1	21.4	12.0	13.4	25.4	10.7	17.3	28.0	14.9	16.3	31.2
Marche	10.0	13.1	23.1	8.3	13.3	21.7	10.2	13.3	23.4	8.5	13.9	22.3	7.6	13.5	21.1
Umbria	12.5	16.0	28.6	14.5	14.8	29.3	15.4	14.3	29.6	10.7	18.0	28.6	12.9	17.9	30.8
Lazio	14.0	12.9	26.9	10.3	12.3	22.6	14.5	13.4	28.0	12.6	18.2	30.7	11.2	16.0	27.2
Abruzzi e Molise . .	12.8	17.3	30.1	11.2	19.2	30.4	13.0	19.3	32.4	10.2	21.2	31.4	11.3	18.4	29.6
Campania	10.5	12.3	22.8	8.7	13.4	22.1	10.4	14.3	24.7	9.6	18.5	28.1	8.8	17.9	26.7
Puglie	12.0	10.9	22.8	9.2	11.7	21.0	8.9	12.2	21.0	7.8	14.9	22.7	6.4	17.5	23.9
Lucania	14.4	17.3	31.8	11.8	12.9	24.7	13.3	19.1	32.4	11.5	17.7	29.2	9.3	20.2	29.5
Calabrie	15.7	15.8	31.5	14.3	15.4	29.8	13.4	16.2	29.5	11.5	15.8	27.2	12.1	19.0	31.1
Sicilia	10.0	11.1	21.1	9.9	9.4	19.3	9.1	13.4	22.5	9.1	15.6	24.7	6.9	13.8	20.7
Sardegna	19.4	25.6	44.9	14.9	22.5	37.3	16.8	18.5	35.4	11.7	20.7	32.4	9.2	16.3	25.5
REGNO } vecchi confini	12.1	13.9	25.9	10.0	13.4	23.4	11.4	14.0	25.4						
REGNO } attuali confini										10.6	17.0	27.6	10.4	16.3	26.7

(a) Veggasi la nota (b) a pag. 6*.

Dagli indici contenuti nel prospetto XXI-A risulta che, nel Regno, (nei vecchi confini), la mortalità in complesso è aumentata dal 1900-02 al 1934 del 2 %.

La mortalità per *setticemia ed infezioni puerperali* ha avuto, nel 1934, una diminuzione del 16 %; mentre le altre malattie della *gravidanza, parto e puerperio* sono aumentate del 18 % a confronto del triennio base 1900-02.

Osservando poi la mortalità nell'anno 1934 nei singoli Compartimenti, in confronto a quella del periodo 1900-02, si rileva che essa, nel complesso delle malattie in esame, è diminuita in 9 Compartimenti (Lombardia, Veneto, Emilia, Marche, Abruzzi e Molise, Lucania, Calabrie, Sicilia e Sardegna).

La mortalità per *setticemia e infezioni puerperali* è diminuita nella quasi totalità dei Compartimenti, salvo che nel Piemonte, Toscana e Umbria, in cui è aumentata; mentre quella per le restanti malattie della *gravidanza, parto e puerperio* è diminuita soltanto nella Sardegna ed è risultata uguale nel Veneto.

PROSPETTO XXI-A. — Numeri indici (a) della mortalità per malattie della gravidanza, parto e puerperio (medie annuali).

COMPARTIMENTI E REGNO	TRIENNIO 1900-02 = 100											
	1910-12			1920-22			1930-32			1934		
	setticemia ed infez. puerperali	altre malattie della gravidanza, parto e puerperio	In complesso	setticemia ed infez. puerperali	altre malattie della gravidanza, parto e puerperio	In complesso	setticemia ed infez. puerperali	altre malattie della gravidanza, parto e puerperio	In complesso	setticemia ed infez. puerperali	altre malattie della gravidanza, parto e puerperio	In complesso
Piemonte	108	91	98	102	81	90	101	106	104	126	109	116
Liguria	88	107	97	94	84	89	77	132	105	88	174	132
Lombardia	76	101	88	102	112	107	87	126	106	90	108	99
Veneto	65	94	82	78	88	83	100	113	107	90	100	95
Emilia	68	87	78	95	89	91	88	114	102	76	111	95
Toscana	85	109	98	123	112	117	110	144	129	153	136	144
Marche	83	102	94	102	102	101	85	106	97	76	104	92
Umbria	116	92	102	123	89	104	86	112	100	104	112	108
Lazio	74	95	84	104	104	104	90	141	114	80	124	101
Abruzzi e Molise	88	111	101	102	111	108	79	122	104	88	106	98
Campania	83	108	97	99	116	108	92	150	123	84	145	117
Puglie	77	108	92	74	112	92	65	137	100	53	161	105
Lucania	82	75	78	92	110	102	79	102	92	64	117	93
Calabrie	91	97	95	85	103	94	73	100	86	77	120	99
Sicilia	98	85	91	91	121	107	90	141	117	69	125	98
Sardegna	77	88	83	87	72	79	60	81	72	47	64	57
REGNO (vecchi confini).	83	97	90	95	101	98	87	123	106	84	118	102

* (a) Veggasi la nota (a) a pag. 6*.

Nel 1934, superano la mortalità media del Regno, per il complesso delle malattie prese in esame (vedi prosp. XXI-B), la Venezia Tridentina, la Liguria, il Piemonte, la Toscana, le Calabrie, l'Umbria, gli Abruzzi e Molise, la Lucania, la Venezia Giulia e Zara, l'Emilia ed il Lazio mentre l'uguaglia la Campania.

Un analogo esame della mortalità per *setticemia ed infezioni puerperali* ci fa notare che nella Venezia Giulia e Zara, Piemonte, Toscana, Venezia Tridentina, Umbria, Liguria, Lombardia, Calabrie, Abruzzi e Molise e Lazio essa ha superato nel 1934 quella media del Regno e lo stesso fatto si verifica per la mortalità fra le *altre malattie della gravidanza, parto e puerperio* nella Venezia Tridentina, Liguria, Lucania, Piemonte, Calabrie, Abruzzi e Molise, Campania, Umbria, Emilia e Puglie mentre risulta uguale nella Toscana e nella Sardegna.

A complemento delle predette notizie, aggiungiamo che, secondo lo stato civile, le 2707 donne morte nel 1934, in età da 15 a 59 anni, per malattie della *gravidanza, parto e puerperio* (comprese le *infezioni puerperali*) si ripartivano così: nubili 214, coniugate 2454, vedove 38 e di stato civile ignoto 1.

PROSPETTO XXI-B. — Numeri indici (a) della mortalità per malattie della gravidanza, parto e puerperio (medie annuali).

COMPARTIMENTI E REGNO	MORTALITÀ DEL REGNO = 100														
	1900-02			1910-12			1920-22			1930-32			1934		
	setticemia ed infef. puerperali	altre malattie della gravidanza, parto e puerperio	In complesso	setticemia ed infef. puerperali	altre malattie della gravidanza, parto e puerperio	In complesso	setticemia ed infef. puerperali	altre malattie della gravidanza, parto e puerperio	In complesso	setticemia ed infef. puerperali	altre malattie della gravidanza, parto e puerperio	In complesso	setticemia ed infef. puerperali	altre malattie della gravidanza, parto e puerperio	In complesso
Piemonte	107	125	116	139	117	127	114	100	106	123	107	113	156	116	132
Liguria	116	102	109	123	113	117	115	85	99	102	110	107	119	151	139
Lombardia	114	94	103	104	98	101	122	104	113	112	97	102	118	86	99
Venezia Trident. (b).	—	—	—	—	—	—	—	—	—	136	143	140	133	191	168
Veneto	76	92	85	60	89	77	63	80	72	87	84	85	80	78	78
Venezia G. e Zara (b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	146	95	115	196	46	104
Emilia	111	115	113	90	104	98	111	101	106	111	106	108	98	108	104
Toscana	81	87	84	83	98	91	104	96	100	101	102	101	144	100	117
Marche	83	94	89	83	100	93	88	95	92	80	82	81	73	83	79
Umbria	103	115	110	144	110	125	134	102	117	101	106	104	125	109	115
Lazio	116	93	104	104	92	97	126	96	110	118	107	111	108	98	102
Abruzzi e Molise .	106	125	116	113	143	130	114	138	127	96	124	113	109	112	111
Campania	87	89	88	87	100	94	90	102	97	91	109	102	84	110	100
Puglie	100	79	88	92	88	90	77	88	83	73	88	82	61	107	89
Lucania	120	125	123	118	97	106	116	137	127	108	104	106	90	124	110
Calabrie	130	114	121	144	115	127	117	116	116	108	93	98	117	116	116
Sicilia	83	80	81	98	70	82	79	96	89	85	92	89	67	85	78
Sardegna	161	185	173	149	168	160	146	132	139	110	122	117	89	100	96
REGNO } vecchi confini	100	100	100	100	100	100	100	100	100						
REGNO } attuali confini										100	100	100	100	100	100

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 6*.

(b) Veggasi la nota (b) a pag. 6*.

Esaminando i quozienti specifici per età (prospetto XXII), si nota che la mortalità nelle donne per il complesso delle malattie della gravidanza, parto e puerperio è venuta scemando dal triennio 1900-02 al triennio 1930-32, e che la diminuzione maggiore si riscontra nell'età da 45 a 54 anni. In tutti i periodi considerati, il massimo della mortalità si osserva nell'età da 25 a 34 anni.

Le partorienti negli anni dal 1930 al 1934 sono state classificate secondo l'età e lo stato civile. Mettendo in rapporto il numero delle donne morte per malattie della gravidanza, parto e puerperio, distinte per classi di età, col numero delle partorienti della stessa età (prospetto XXII, ultime tre colonne), si rileva che la maggiore mortalità si verifica nell'età da 45 a 54 anni. Inoltre, nel 1934, rispetto al triennio 1930-32, si nota un lievissimo trascurabile aumento della mortalità nell'età da 15 a 24, un sensibile aumento (12 %) nell'età da 45 a 54 anni, mentre nelle età inter-

medie da 25 a 44 anni si nota una discreta diminuzione (5 % e 4 % rispettivamente da 25 a 34 anni e da 35 a 44 anni).

Esaminando poi i quozienti specifici di mortalità per malattie della *gravidanza, parto e puerperio*, ottenuti negli anni dal 1930 al 1934, mettendo in rapporto il numero delle donne morte per tali malattie, in età da 15 a 54 anni, distinte secondo il loro stato civile, con il numero delle partorienti classificate anch'esse secondo lo stato civile (prospetto XXIII), si rileva che nel complesso, la mortalità tende ad aumentare fino al 1932, dimostrando in questo anno un aumento del 9 % a confronto del 1930, mentre sensibilmente diminuisce, rispetto all'anno precedente, nel 1933 (4 %) ed ancora di più nel 1934 (5 %).

La mortalità fra le donne nubili, vedove e divorziate è molto più accentuata di quella verificatasi fra le coniugate, ed essa, nel 1934, a confronto del 1930, è aumentata del 6 % fra le nubili, vedove e divorziate ed è lievissimamente diminuita fra le coniugate.

PROSPETTO XXII. — Quozienti specifici di mortalità per malattie della gravidanza, parto e puerperio.

GRUPPI DI ETÀ	SU 10 000 DONNE CENSITE DELLA STESSA ETÀ				SU 10 000 PARTI		
	1900-02	1910-12	1920-22	1930-32	1930-32	1933	1934
	medie annuali						
15-24 anni	2.08	1.98	1.73	1.63	22.37	22.93	22.38
25-34 »	5.59	4.79	4.89	4.01	23.83	24.63	22.73
35-44 »	5.10	4.34	4.14	3.67	41.88	41.13	40.04
45-54 »	0.42	0.31	0.35	0.21	58.83	53.09	65.70
Totale	3.33	2.91	2.87	2.47	27.64	27.99	26.69

PROSPETTO XXIII. — Quozienti specifici di mortalità per malattie della gravidanza, parto e puerperio, nelle donne da 15 a 54 anni, distinte secondo lo stato civile.

STATO CIVILE	SU 10 000 PARTI				
	1930	1931	1932	1933	1934
Nubili, vedove e divorziate.	46.12	50.86	54.43	45.52	48.69
Coniugate	25.59	25.90	27.73	27.01	25.50
Totale	26.62	27.19	29.14	27.97	26.68

Mortalità nel primo anno di vita per alcune principali cause.

A) *Malattie dell'apparato respiratorio*. — Dal prospetto XXIV si rileva che questo gruppo di malattie incide, sia nel 1933 che nel 1934, in considerevole misura nella mortalità dei bambini nel primo anno di vita (224,3 e 213,2, rispettivamente, per 10 000 nati vivi), in modo, però, sensibilmente minore delle malattie dell'*apparato digerente*. La mortalità per malattie dell'*apparato respiratorio* raggiunge, in

questi due anni, in genere, i suoi massimi nei Compartimenti dell'Italia Meridionale ed Insulare e nel Compartimento della Lombardia; i minimi, in genere, nelle Marche, nella Toscana e nella Liguria. La mortalità per questo gruppo di malattie ha avuto, nel Regno, una diminuzione, nel 1934, del 5^o a confronto dell'anno precedente. Una diminuzione si è verificata anche in quasi tutti i Compartimenti eccettuato il Veneto, il Lazio, gli Abruzzi e Molise, la Lucania, le Calabrie e la Sicilia in cui si è avuto un più o meno sensibile aumento.

PROSPETTO XXIV. — Mortalità per malattie dell'apparato respiratorio e dell'apparato digerente nei bambini nel primo anno di vita, negli anni 1933 e 1934 (per 1000 nati vivi).

COMPARTIMENTI	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (a)		MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE (b)		COMPARTIMENTI	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (a)		MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE (b)	
	1933	1934	1933	1934		1933	1934	1933	1934
	Piemonte	176,7	153,4	231,8		220,2	Lazio	165,9	168,9
Liguria	160,4	117,1	136,8	140,0	Abruzzi e Molise	212,2	216,8	408,2	435,2
Lombardia	224,7	207,7	445,1	428,4	Campania	305,7	257,6	348,2	418,2
Venezia Trident.	206,5	173,8	280,6	257,8	Puglie	316,9	309,7	439,2	448,9
Veneto	150,5	161,7	179,5	198,3	Lucania	314,4	328,8	470,0	549,1
Venezia G. e Zara	203,2	164,7	232,5	258,0	Calabrie	257,3	289,8	353,7	430,2
Emilia	163,4	145,4	150,7	150,0	Sicilia	298,1	312,2	407,0	574,9
Toscana	142,3	115,0	118,6	123,0	Sardegna	213,9	172,9	327,8	328,1
Marche	133,3	130,1	142,7	190,6	REGNO	224,3	213,2	312,4	340,4
Umbria	171,9	132,4	145,7	150,1					

(a) dal 104 al 114 dell'Elenco nosologico.

(b) dal 115 al 129 dell'Elenco nosologico.

Il maggior numero medio giornaliero di morti si è verificato, nel 1934, nei mesi di febbraio, marzo, gennaio e aprile; il minor numero, in settembre, ottobre ed agosto. La mortalità per malattie dell'apparato respiratorio dei bambini illegittimi (241,3 per 1000 nati vivi) è, nel 1934, sensibilmente superiore a quella dei legittimi (211,7), con comportamento analogo a quella del 1933.

B) *Malattie dell'apparato digerente.* — Fra queste malattie figura, per la massima parte dei casi (96^o nel 1933 e 97^o nel 1934), l'*enterite*, cosicchè si può ritenere che la notevole mortalità dovuta a questo gruppo di malattie (312,4 su 1000 nati vivi nel 1933 e 340,4 nel 1934) sia da attribuirsi, nella quasi totalità, alla suddetta causa.

La mortalità è notevolmente più alta nei Compartimenti dell'Italia Meridionale ed Insulare a confronto di quella dell'Italia Settentrionale, eccettuata la Lombardia. Il più basso quoziente si riscontra, nel 1934, nella Toscana (123,0), il più alto invece nella Sicilia (574,9).

Il maggior numero medio giornaliero di morti si è verificato, nel 1934, nei mesi di luglio, agosto, giugno e settembre; il minore, nei mesi di marzo, gennaio, aprile e febbraio, dimostrandosi così la non favorevole influenza dei calori estivi sulle condizioni dell'apparato digerente infantile.

La mortalità degli illegittimi (375,7 su 10 000 nati vivi) risulta superiore a quella dei legittimi (338,5), con analogo comportamento a quello verificatosi nel 1933.

C) *Malattie della prima infanzia e vizi di conformazione congeniti.* — Le voci della vecchia nomenclatura, riguardanti le *malattie della prima infanzia* e i *vizi di conformazione congeniti*, sono state raggruppate con altri criteri nella nuova nomenclatura (1): inoltre, come è stato altra volta accennato (2), non si è sempre seguito lo stesso criterio nella classificazione di alcune voci di questa rubrica, cosicchè sulla comparabilità delle cifre relative a tali voci e specie di quelle relative ai morti per *asfissia ed apoplessia nel parto* è necessario fare delle riserve. Si è ritenuto, quindi, più opportuno, a partire dall'anno 1931, di raggruppare in un'unica voce ciò che era trattato, nei volumi precedenti fino al 1930, in tre distinti paragrafi (*asfissia e apoplessia nel parto; malattie fetali e vizi congeniti* — limitando questi alle morti avvenute nel primo anno di vita —; *debolezza congenita, immaturità e malattie speciali dei neonati*).

PROSPETTO XXV. — **Mortalità per malattie della prima infanzia e per vizi di conformazione congeniti, nel primo anno di vita** (medie annuali).

COMPARTIMENTI E REGNO	PER 10 000 NATI VIVI				NUMERI INDICI (a)							
	1910-12	1920-22	1930-32	1934	Triennio 1910-12 = 100			Mortalità del Regno = 100				
					1920-22	1930-32	1934	1910-12	1920-22	1930-32	1934	
Piemonte	324.2	242.8	269.9	267.8	75	83	83	88	83	88	92	
Liguria	285.5	205.7	232.2	219.5	72	81	77	78	71	76	75	
Lombardia	369.4	202.9	323.4	307.9	79	88	83	101	100	105	106	
Venezia Trid. (b)	—	—	360.9	343.9	—	—	—	—	—	118	118	
Veneto	435.0	318.5	314.6	298.5	73	72	69	119	109	103	102	
Venezia G. e Zara (b)	—	—	456.6	345.2	—	—	—	—	—	149	118	
Emilia	513.4	381.6	382.5	347.8	74	74	68	140	131	125	119	
Toscana	406.7	288.4	301.0	295.0	71	74	73	111	99	98	101	
Marche	456.3	360.3	360.9	321.3	79	79	70	124	124	118	110	
Umbria	458.6	349.3	342.2	336.7	76	75	73	125	120	112	115	
Lazio	344.0	222.8	277.9	261.0	65	81	76	94	76	91	90	
Abruzzi e Molise	371.7	325.1	334.3	301.2	87	90	81	101	112	109	103	
Campania	228.6	209.8	237.8	252.0	92	104	110	62	72	78	86	
Puglie	306.6	302.1	350.3	317.2	99	114	103	84	104	114	109	
Lucania	308.1	281.5	354.6	342.8	91	115	111	84	97	116	118	
Calabrie	276.0	231.1	243.1	251.8	84	88	91	75	79	79	86	
Sicilia	379.1	323.6	285.9	273.0	85	75	72	103	111	93	94	
Sardegna	345.1	291.4	290.3	275.9	84	84	80	94	100	95	95	
REGNO } vecchi conf.	367.0	291.5			79	83	79	100	100			
REGNO } attuali conf.			306.8	291.6						100	100	

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 6*. (b) Veggasi la nota (b) a pag. 6*.

Analogamente a quanto è stato fatto per altre malattie, si sono messi in confronto i dati per Compartimenti e per il Regno per i trienni 1910-12, 1920-22, 1930-

(1) Cfr. — ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA — *Statistica delle Cause di morte negli anni 1931 e 1932* — Parte I — Introduzione — Allegato II, pagina 156* e 157*.

(2) Cfr. — ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA — *Statistica delle Cause di morte negli anni 1929 e 1930* — Parte I — Introduzione, nota (b), pagina 63*.

1932 e per l'anno 1934 : si è dovuto escludere il triennio 1900-02, perchè dalle statistiche del tempo non risultano i dati dei morti per le suddette malattie nel 1° anno di vita, nei singoli Compartimenti del Regno.

Dal prospetto XXV si rileva che la mortalità per *malattie della prima infanzia e per vizi di conformazione congeniti*, nel Regno (nei vecchi confini), è diminuita nel 1934 del 21 % a confronto del triennio base 1910-12. Analogo andamento si nota, in genere, nei singoli Compartimenti, eccetto nella Campania, nelle Puglie e nella Lucania, in cui la mortalità è aumentata a confronto del triennio base 1910-1912 rispettivamente del 10 %, del 3 % e dell'11 %. Nel 1934, hanno superato la mortalità media del Regno, in ordine progressivo crescente, i seguenti Compartimenti : Toscana, Veneto, Abruzzi e Molise, Lombardia, Puglie, Marche, Umbria, Venezia Tridentina, Venezia Giulia e Zara, Lucania ed Emilia.

Marasma senile. — I quozienti di mortalità per *marasma senile* sono saliti da 962, per ogni milione di abitanti nella media del triennio 1887-89, a una media di 1382 nel quinquennio 1919-23, di 1456 nel 1924, di 1604 nel 1925 e di 1538 nel 1926. Dal 1927 al 1930 la mortalità è andata diminuendo, segnando, nel 1930, 906 morti per ogni milione di abitanti. Nel 1931, nel 1932 e nel 1933 si sono avuti, rispettivamente, 1001, 961 e 902 morti per un milione di abitanti e nel 1934 è stato segnato il minimo quoziente di mortalità (896), con una diminuzione del 44 % rispetto al 1925.

È da notare che sotto la voce « *marasma senile* » è presumibile vadano compresi molti casi di morte relativi a individui, che, giunti ad una età avanzata, muoiono con sintomi *marantici* che possono essere la conseguenza di malattie di organi interni, difficilmente diagnosticabili, come potrebbero, ad esempio, essere le forme lente di *sclerosi polmonare* di natura *tuberculare*, o *carcinomi* di organi interni e specialmente dell'*apparato digerente*, che, senza dare disturbi di canalizzazione, hanno portato a un progressivo decadimento generale dell'organismo.

Una maggiore esattezza nelle diagnosi, facilitata dal progressivo miglioramento dei mezzi di indagine diagnostica, può influire sull'abbassamento del quoziente di mortalità per *marasma senile* : inoltre, l'insistente opera di propaganda che l'Istituto Centrale di Statistica ha fatto direttamente e indirettamente, affinché i medici segnalassero, con la maggiore accuratezza possibile, la causa che determinò la morte dell'infermo, può anche influire sulla diminuzione notevole che si riscontra nei quozienti di mortalità per *marasma senile* dal 1927 in poi.

I Compartimenti in cui la mortalità per *marasma senile* raggiunse il massimo furono, nel 1934, la Sicilia (155,7 per ogni 100 000 abitanti), la Venezia Giulia e Zara (139,0), la Lucania (135,4) e le Calabrie (133,1). I minimi, si verificarono nella Liguria (48,3), nella Lombardia (54,3) e nell'Emilia (58,7).

§ 3. — Mortalità nel Regno dei bambini, durante il primo anno di vita, per cause, in relazione alla legittimità dei natali. — I bambini morti prima di aver compiuto il primo anno di vita sono stati divisi in due gruppi: nel primo mese di vita e da un mese a meno di un anno, e per ciascun gruppo si è rilevata la loro nascita legittima od illegittima, comprendendo fra i legittimi anche quei bambini per i quali non fu indicata la filiazione (a).

PROSPETTO XXVII. — Bambini d'ambo i sessi morti nel Regno, nel primo anno di vita, distinti secondo la filiazione, negli anni 1932, 1933 e 1934.

ANNI — FILIAZIONE	NATI — VIVI	MORTI		SU 100 MORTI NEL PRIMO ANNO DI VITA, DELLA MEDESIMA FILIAZIONE, MORIRONO		SU 1000 NATI VIVI MORIRONO DELLA MEDESIMA FILIAZIONE		
		nel primo mese di vita	da un mese a meno di un anno	nel primo mese di vita	da un mese a meno di un anno	nel primo mese di vita	da un mese a meno di un anno	
1932	Legittimi (a)	939 098	35 781	66 367	35.03	64.97	38.10	70.67
	Illegittimi ed esposti	51 897	3 060	4 248	41.87	58.13	58.96	81.85
	Totale	990 995	38 841	70 615	35.49	64.51	39.19	71.26
1933	Legittimi (a)	944 922	34 991	58 070	37.60	62.40	37.03	61.45
	Illegittimi ed esposti	51 057	2 913	3 772	43.58	56.42	57.05	73.88
	Totale	995 979	37 904	61 842	38.00	62.00	38.06	62.09
1934	Legittimi (a)	942 770	32 060	59 564	34.99	65.01	34.01	63.18
	Illegittimi ed esposti	50 196	2 504	3 895	39.13	60.87	49.88	77.60
	Totale	992 966	34 564	63 459	35.26	64.74	34.81	63.91

Se si ragguaglia il numero dei bambini morti nel primo anno di vita, nel complesso del Regno, a 1000 nati vivi, si trova che, nel 1932, di 1000 nati vivi legittimi, ne morirono nel primo mese 38,10, ed entro il primo anno di vita 108,77; nel 1933, ne morirono, rispettivamente, 37,03 e 98,49; e nel 1934, 34,01 e 97,19.

In quanto alla mortalità dei bambini illegittimi ed esposti nel primo anno di vita, si ha, che nel 1932, di ogni 1000 nati vivi illegittimi ed esposti, ne morirono nel primo mese 58,96, ed entro il primo anno di vita 140,82; nel 1933, ne morirono, rispettivamente, 57,05 e 130,93; e nel 1934, 49,88 e 127,48.

Osservando, anche negli anni precedenti, i rapporti di composizione riguardanti i morti su 100 della medesima filiazione, rispettivamente per i legittimi e per gli illegittimi ed esposti, nel primo mese di vita e da un mese a meno di un anno di età, ed i rapporti di derivazione riguardanti i morti legittimi ed illegittimi nelle stesse età, per 1000 nati vivi della medesima filiazione, viene convalidata l'opinione del Brend e del Savorgnan (b), che le cause che producono la

(a) Si è creduto opportuno di considerare come legittimi i bambini per i quali venne omessa, sulle schede di morte, l'indicazione della filiazione, in numero di 553 nel 1932, di 555 nel 1933 e di 750 nel 1934, ciò che rappresenta soltanto, meno dell'1% del totale di tutti i bambini morti nel Regno nel primo anno di vita.

(b) Cfr. WILLIAM A. BREND, *Health and the State*, Londra 1917; FRANCO SAVORGNAN, *Demografia di guerra ed altri saggi*, pag. 72 e segg. — Edizione Zanichelli, Bologna. — Vedasi anche: L. DE BERARDINIS, *Alcune caratteristiche della natimortalità e della mortalità infantile* — Appendice al *Compendio Statistico italiano, per l'anno 1932-XI, dell'Istituto Centrale di Statistica* — Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 1932-XI, pag. 323.

morte nei primi quindici giorni di vita sono da ritenersi, per la massima parte, di origine prenatale, dipendenti da malattie costituzionali materne e fetali, o da condizioni di lavoro o di ambiente, verificatesi durante la gravidanza, o da accidenti durante il parto. Infatti, su 100 morti della medesima filiazione, di legittimi ne sono morti nel primo mese di vita, nel 1932, 35,03 e di illegittimi 41,87; nel 1933, rispettivamente, 37,60 e 43,58; e nel 1934, 34,99 e 39,13, cioè, la quota percentuale dei morti nel primo mese di vita è maggiore negli illegittimi che nei legittimi.

Considerando le cifre proporzionali a 1000 nati vivi della medesima filiazione, si nota che la mortalità degli illegittimi è notevolmente superiore a quella dei legittimi sia nel primo mese di vita che da un mese a meno di un anno di età; questa differenza è sensibilmente più accentuata, specialmente negli anni antecedenti al 1934, nel primo mese di vita. Ora le cause di morte che agiscono nel periodo della gestazione sull'organismo materno (e quindi sul feto), o durante il parto, sono, per ragioni ovvie, molto più diffuse in condizione di illegittimità e spiegano questa più accentuata differenza.

Questo fatto viene anche convalidato dall'osservazione dei quozienti di mortalità, per singole cause, nei bambini nel primo anno di vita (prospetto XXVIII), dai quali si nota come negli illegittimi il maggior aumento della mortalità si verifica proprio per quelle cause che generalmente agiscono o nel periodo della gestazione o durante il parto o nell'immediato *post partum*, come le *malattie della prima infanzia* e la *sifilide*.

È interessante, però, anche il comportamento, nel tempo, della mortalità nel primo mese di vita dei bambini illegittimi a confronto di quella dei legittimi. Si nota infatti, partendo per es. dal 1928, che la differenza della mortalità fra gli illegittimi ed i legittimi, nei bambini nel primo mese di vita, va progressivamente decrescendo, infatti essa è negli illegittimi di 29 punti in più nel 1928, di 26 nel 1929, di 23 nel 1930, di 21 nel 1931 e 1932, di 20 nel 1933 e di 16 nel 1934, ciò che varrebbe a dimostrare che l'assistenza alla maternità illegittima ha notevolmente diminuito l'influenza nociva di tutte quelle cause di origine prenatale che si verificano durante la gravidanza od il parto e che, come è stato già detto, sono più diffuse in condizione di illegittimità. La benefica azione dell'assistenza alla maternità illegittima potrebbe anche essere convalidata dal fatto che, nel 1934, la differenza in più della mortalità fra gli illegittimi a confronto dei legittimi nel primo mese di vita supera di solo un punto la differenza in più della mortalità fra gli illegittimi a confronto dei legittimi da un mese a meno di un anno. Nel 1934, la mortalità dei bambini illegittimi ed esposti nel primo anno di vita (1275 morti su 10 000 nati vivi illegittimi) è assai più elevata di quella dei legittimi (972 morti su 10 000 nati vivi legittimi) e la maggiore mortalità nell'infanzia di nascita illegittima è, più specialmente, dovuta, come si è già accennato, alle *malattie della prima infanzia* (403 morti illegittimi, su 10 000 nati vivi della stessa categoria, contro 260 legittimi); alla *sifilide* (41 illegittimi, contro 4 legittimi); alle *enteriti* (366 dei primi e 330 dei secondi); alle *polmoniti* (203 dei primi e 172 dei secondi) e all'*infezione purulenta e setticemia* (19 e 4, rispettivamente).

Non si sono calcolati i quozienti specifici di mortalità dei bambini illegittimi di oltre un anno, perchè fra questi sono numerose le legittimazioni per susseguente matrimonio dei genitori, e i bambini morti dopo essere stati legittimati

PROSPETTO XXVIII. — Mortalità dei bambini d'ambo i sessi, nel primo anno di vita, nel 1934.
(Cifre proporzionali a 10 000 nati vivi).

NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO (a)	LEGITTIMI (b)	ILLEGITTIMI ED ESPOSTI	NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO (a)	LEGITTIMI (b)	ILLEGITTIMI ED ESPOSTI
Complesso	971.9	1274.8			
Gruppo I.	66.0	140.3	97, 98 dal 99 al 103	0.1 0.3	— —
1, 2	0.2	0.2	Gruppo VIII.	211.7	241.3
6	..	—	106	37.1	33.1
7	7.3	11.6	107, 108, 109	171.6	202.6
8	0.6	0.4	110	1.1	2.8
9	11.6	20.7	104, 105, dal 111 al 114	2.0	2.8
10	2.7	3.4	Gruppo IX.	338.5	375.7
11	14.5	15.9	119	329.7	366.4
13	0.8	0.6	121	0.1	—
23	2.0	2.8	122	1.9	3.2
dal 24 al 32	6.4	8.8	124	0.1	0.2
34	4.3	41.0	125, 126, 127	1.2	1.0
36	4.4	18.9	115, 116, 118, 123, 128, 129	5.6	5.0
38	2.2	1.6	Gruppo X.	6.3	6.0
dal 39 al 42	0.6	1.4	130, 131, 132	5.4	5.0
4, 5, 12, dal 15 al 22, 33, 35, 37, 43, 44	8.6	12.9	133	0.3	0.6
Gruppo II	0.4	0.2	134	..	—
dal 45 al 53	0.3	0.2	135	0.5	0.4
54, 55	0.2	—	138, 139	0.1	—
Gruppo III	6.0	11.2	Gruppo XII.	3.5	4.4
56	0.2	0.2	151, 152, 153	3.5	4.4
dal 60 al 64	2.0	3.2	Gruppo XIII	0.6	0.6
66	1.0	1.2	154, 155, 156	0.6	0.6
65, 67, 68, 69	2.8	6.6	Gruppo XIV.	24.1	25.9
Gruppo IV	2.7	3.4	157	24.1	25.9
71	1.5	1.6	Gruppo XV.	260.2	403.4
70, 72, 73, 74	1.2	1.8	158	111.0	139.3
Gruppo VI	44.3	46.0	159	86.7	172.5
79	5.7	10.2	160	6.7	6.2
82	0.2	0.2	161	55.8	85.5
85	0.2	0.2	Gruppo XVII	2.2	9.6
78, 81, 86, 87	37.4	33.5	dal 172 al 175	0.1	5.2
88, 89	0.8	2.0	dal 176 al 194	2.1	4.0
Gruppo VII	1.5	1.8	195	..	0.4
90	..	0.2	Gruppo XVIII.	3.9	5.2
91	0.1	—	199, 200	3.9	5.2
92	0.3	0.4			
93	0.2	0.2			
95	0.4	1.0			

(a) Non sono citati i numeri corrispondenti alle voci dell'Elenco nosologico per le quali, nell'anno 1934, non furono registrati casi di morte in bambini nel primo anno di vita.

(b) I morti nel primo anno di vita di filiazione non indicata sono compresi fra i legittimi.

sono segnati nella scheda di morte come legittimi, mentre nella statistica dei nati vennero iscritti fra gli illegittimi, il che può avvenire del resto, ma in misura presumibilmente minore, anche per i morti sotto un anno.

§ 4. — Morti dopo atto operatorio, nell'anno 1934. — Dall'anno 1931 è stata redatta una tavola in cui i morti sono classificati secondo le cause, con distinzione dei casi in cui la morte sopravvenne dopo atto operatorio, nei Compartimenti e nel Regno. Nel prospetto XXIX sono calcolate, per il Regno, le cifre proporzionali dei morti dopo atti operatori per singole cause, su 1000 morti per la stessa causa. Con questi rapporti non si vuol naturalmente misurare la letalità per atti operatori, ma piuttosto ottenere, con le dovute riserve, un indice della frequenza degli atti operatori nelle varie malattie.

Nel 1934 hanno dato le più alte percentuali di morti dopo atto operatorio sul totale dei morti, i *tumori non maligni o il cui carattere maligno non è specificato* (457,7 su 1000 morti), *l'appendicite* (395,2), *le altre malattie della gravidanza, parto e puerperio* (253,0), *le altre malattie dell'apparato digerente* (184,8), *le malattie della pelle, del tessuto cellulare, delle ossa e degli organi della locomozione* (158,0) e *le altre malattie dell'apparato genito urinario* (116,1).

La percentuale dei morti dopo atto operatorio sul totale dei morti è notevole nei Compartimenti dell'Italia Settentrionale e Centrale, mentre diminuisce nettamente nei Compartimenti dell'Italia Meridionale ed Insulare (v. prospetto XXX) e ciò concorda con la constatazione (a) della più vasta organizzazione ospedaliera esistente nell'Italia Settentrionale e Centrale dove affluisce un maggior numero di ammalati per sottoporsi ad intervento chirurgico. Nel 1934, la massima percen-

PROSPETTO XXIX. — Morti nel Regno per cause, dopo atto operatorio, nel 1934.

NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO (<i>b</i>)	SU 1000 MORTI PER CIASCUNA CAUSA	NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO (<i>b</i>)	SU 1000 MORTI PER CIASCUNA CAUSA	NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO (<i>b</i>)	SU 1000 MORTI PER CIASCUNA CAUSA
Complesso . . .	16.9	54. 55	457.7	121	395.2
1. 2	6.8	57. 58	0.8	dal 124 al 127	50.4
7	1.7	59	20.1	dal 115 al 118,	184.8
8	3.1	56. dal 60 al 74.	7.8	122, 123, 128, 129	0.8
9	0.5	76. 77	1.9	130, 131, 132	116.1
10	39.8	80. 83	0.2	dal 133 al 139	70.3
11	0.1	82	17.3	140. 145	253.0
23	1.5	78. 79. 81.	0.5	dal 141 al 144,	158.0
dal 24 al 32	17.3	dall'84 all'89	8.3	dal 146 al 150	3.7
34	3.8	dal 90 al 95	0.5	dal 151 al 156	7.3
38	0.4	dal 96 al 103	0.5	dal 157 al 161	95.4
4. 5. 12. 13, dal 15	13.1	106	0.5	dal 163 al 171	31.3
al 22. 33. 35. 36,		107. 108. 109	57.6	dal 172 al 175	
37, dal 39 al 44	45.6	104. 105.	0.8	dal 176 al 198	
dal 45 al 53		dal 110 al 114			
		119. 120			

(a) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA — *Statistica degli Ospedali e degli altri Istituti pubblici e privati di assistenza ospedaliera nell'anno 1932-XI* — Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 1934-XII.

(b) Non sono citati i numeri corrispondenti alle voci dell'Elenco nosologico per le quali, nell'anno 1934, non furono registrati casi di morte dopo atto operatorio.

tuale di morti dopo atto operatorio si è avuta nella Venezia Giulia e Zara (31,5 su 1000 morti); la minima nella Lucania (3,7), con comportamento pressochè analogo a quello verificatosi negli anni 1931, 1932 e 1933.

Le più elevate percentuali di morti dopo atto operatorio si osservano nel Regno ed in genere in tutti i Compartimenti, per i gruppi costituiti dalle *malattie della gravidanza, parto e puerperio*; dalle *malattie della pelle, del tessuto cellulare, delle ossa e degli organi della locomozione*; dai *tumori (neoplasie)* e dalle *malattie dell'apparato digerente*.

PROSPETTO XXX. — Morti dopo atto operatorio, nei Compartimenti e nel Regno, nel 1934.
(Cifre proporzionali a 1000 morti in ciascun gruppo di cause).

COMPARTIMENTI E REGNO	GRUPPI DI CAUSE (*)												COM- PLESSO
	I (a)	II (b)	III-IV- V (c)	VI (d)	VII (e)	VIII (f)	IX (g)	X (h)	XI (i)	XII- XIII (l)	XIV- XV (m)	XVII (n)	
Piemonte.	7.8	84.6	17.1	6.8	2.6	6.1	112.4	50.0	146.7	192.5	9.4	37.2	26.5
Liguria	8.2	49.7	7.3	3.4	2.5	6.8	103.6	29.3	205.1	224.1	10.9	31.0	22.5
Lombardia	7.6	56.5	12.5	4.8	2.1	8.9	55.2	45.7	164.6	184.2	5.2	31.4	20.6
Venezia Tridentina	9.9	61.3	20.6	5.2	2.8	9.1	137.0	21.1	322.6	242.4	6.3	20.8	28.6
Veneto	12.3	67.9	12.5	5.9	3.0	10.1	104.1	42.7	200.0	255.1	4.8	23.9	25.9
Venezia G. e Zara	8.6	109.1	21.7	11.0	2.8	6.1	126.7	80.0	96.2	238.8	—	38.5	31.5
Emilia	10.5	58.6	15.2	3.3	3.4	6.9	139.5	47.0	246.1	190.7	5.9	29.3	27.1
Toscana	7.8	37.1	12.8	5.9	1.5	6.3	114.9	25.1	173.9	187.2	6.6	22.4	20.5
Marche	12.4	45.0	—	2.9	2.0	4.6	83.0	27.6	218.8	142.9	4.1	35.3	18.4
Umbria	13.7	50.8	25.8	2.0	3.6	7.2	128.0	69.9	240.0	357.1	1.8	38.0	26.3
Lazio	7.8	79.1	13.3	6.8	2.2	7.8	80.5	34.6	235.3	125.7	1.2	16.9	23.0
Abruzzi e Molise	3.3	22.1	8.0	1.4	—	1.5	19.2	14.6	209.0	76.9	1.5	24.7	7.8
Campania	3.5	40.5	8.9	2.2	1.1	3.0	16.6	8.7	143.8	128.8	2.6	35.9	8.5
Puglie	2.1	27.4	1.4	1.3	0.7	2.9	12.2	7.0	231.2	78.3	1.9	32.7	6.8
Lucania	1.1	22.2	—	1.0	—	1.0	2.9	—	122.8	80.0	—	43.0	3.7
Calabria	1.2	15.7	—	0.7	1.4	2.2	7.6	5.1	93.0	73.2	2.2	23.0	4.5
Sicilia	3.0	34.0	8.0	0.8	1.2	2.4	12.0	16.9	194.8	112.3	2.0	28.6	7.4
Sardegna	3.5	18.6	—	0.9	1.5	1.9	20.1	10.3	53.3	106.7	—	26.9	7.0
REGNO	6.7	56.0	10.5	3.7	2.0	5.2	48.9	27.4	182.1	158.0	3.7	29.5	16.9

(*) Non sono stati indicati quei gruppi per i quali, nell'anno 1934, non furono registrati casi di morte dopo atto operatorio.

(a) Malattie infettive e parassitarie. (b) Tumori (neoplasie). (c) Malattie reumatiche, della nutrizione, delle ghiandole endocrine, del sangue e avvelenamenti cronici. (d) Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi. (e) Malattie dell'apparato circolatorio. (f) Malattie dell'apparato respiratorio. (g) Malattie dell'apparato digerente. (h) Malattie dell'apparato urinario e genitale. (i) Malattie della gravidanza, parto e puerperio. (l) Malattie della pelle e del tessuto cellulare, delle ossa e degli organi della locomozione. (m) Vizi di conformazione congeniti e malattie dell'infanzia. (n) Morti violente e accidentali.

CAPO II.

NOTIZIE PARTICOLARI SULLE MORTI VIOLENTE
E SULLE MORTI CAUSATE DA AVVELENAMENTI CRONICI,
ACCIDENTALI O PROFESSIONALI.

§ 1. — Morti per causa violenta, ripartiti per sesso, durante il periodo 1887-1934. — Diamo, nel seguente prospetto, il numero dei morti nel Regno per *causa violenta accidentale*, per *omicidio e infanticidio* e per *suicidio*, divisi per sesso, nei decenni dal 1887 al 1916, nei settenni dal 1917 al 1930 e nei singoli anni dal 1931 al 1934.

PROSPETTO XXXI. — Morti per causa violenta, distinti secondo il sesso.

PERIODI	CAUSA VIOLENTA ACCIDENTALE (a)			OMICIDIO E INFANTICIDIO (b)			SUICIDIO		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
1887-96 (media annuale)	6 749	3 398	10 147	1 295	199	1 494	1 365	327	1 692
1897-906 »	7 104	3 634	10 738	1 192	202	1 394	1 638	443	2 081
1907-16 »	13 328	8 981	(c) 22 309	1 021	215	1 236	2 112	752	2 864
1917-23 »	8 544	3 154	11 698	1 630	284	1 914	2 005	782	2 787
1924-30 »	9 929	3 527	(d) 13 456	1 010	276	1 286	2 870	985	3 855
1931	10 425	3 510	13 935	799	278	1 077	3 142	999	4 141
1932	10 456	3 596	14 052	779	263	1 042	3 035	1 023	4 058
1933	10 167	3 429	(e) 13 596	712	257	969	2 795	917	3 712
1934	10 587	3 482	14 069	621	228	849	2 703	983	3 686

(a) Compresi i decessi per causa violenta, la cui natura (suicidio, omicidio, accidente) è sconosciuta.

(b) Sotto questa rubrica sono compresi, oltre gli omicidi volontari, preterintenzionali, colposi e avvenuti in duello, gli omicidi dipendenti dall'esecuzione di ordini dell'Autorità competente (in conformità al Codice penale).

(c) La media annuale dei morti nel periodo 1907-16 tiene conto delle vittime dei terremoti avvenuti il 28 dicembre 1903 (77283) e il 13 gennaio 1915 (30476).

(d) La media annuale dei morti nel periodo 1924-30 tiene conto delle vittime dei terremoti avvenuti il 23 luglio e il 30 ottobre 1930 (1427).

(e) Comprese le vittime del terremoto avvenuto il 26 settembre 1933 (12).

§ 2. — Notizie sulle morti per causa violenta accidentale. — *Regno.* Dal prospetto XXXII, in cui sono calcolati i numeri indici della mortalità per *causa violenta accidentale* fino al 1934, facendo uguale a 100 quella del quinquennio 1887-91, si rileva come, fatta astrazione delle vittime causate dai terremoti avvenuti negli anni 1908, 1915 e 1930, la mortalità, per tutti gli anni del periodo preso in esame, ad eccezione del 1909 e del 1918, si è mantenuta ad un livello inferiore a quello del periodo base, toccando i minimi negli anni 1921-23. Nel 1934 si è avuto un lieve aumento della mortalità a confronto di quella dell'anno precedente.

PROSPETTO XXXII. — Morti per causa violenta accidentale negli anni dal 1887 al 1934.

PERIODI	MORTI PER CAUSA VIOLENTA ACCIDENTALE (a)	PER 1 000 000 DI ABITANTI	NUMERI INDICI (quin-quennio 1887-91 = 100)	PERIODI	MORTI PER CAUSA VIOLENTA ACCIDENTALE (a)	PER 1 000 000 DI ABITANTI	NUMERI INDICI (quin-quennio 1887-91 = 100)
1887-91 (media ann.) .	10 581	353	100	1919	11 622	322	91
1892-96 "	9 713	313	89	1920	11 318	311	88
1897-901 "	10 310	321	91	1921	11 247	305	86
1902-06 "	11 165	338	96	1922	11 172	306	87
1907	11 442	341	97	1923	11 252	305	86
1908	(b) 89 170	2 636	747	1924	12 827	331	94
	(c) 11 887	351	99	1925	13 463	344	97
1909	12 943	380	108	1926	12 659	321	91
1910	11 006	320	91	1927	12 925	325	92
1911	11 088	320	91	1928	13 513	336	95
1912	10 979	313	89	1929	13 672	337	95
1913	11 244	317	90	1930	(b) 15 137	370	105
1914	11 456	319	90		(c) 13 710	335	95
1915	(b) 42 178	1 159	328	1931	13 935	338	96
	(c) 11 702	322	91	1932	14 052	338	96
1916	11 581	315	89	1933	(b) 13 596	324	92
1917	12 357	348	99		(c) 13 584	323	92
1918	12 921	365	103	1934	14 069	332	94

(a) Vedi la nota (a) a pagina precedente. (b) Compresi i morti nel terremoto. (c) Esclusi i morti nel terremoto.

PROSPETTO XXXIII. — Mortalità per causa violenta accidentale (medie annuali).

COMPARTIMENTI E REGNO	PER 100 000 ABITANTI					NUMERI INDICI (a)									
	1900- 1902	1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932 (*)	1934	Triennio 1900-02 = 100				Mortalità del Regno = 100					
						1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	1900- 1902	1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	
Piemonte	36.1	33.0	34.9	37.3	36.9	91	97	103	102	112	104	115	111	111	
Liguria	35.1	31.6	35.6	32.8	30.7	90	102	93	88	109	99	118	97	93	
Lombardia	32.6	34.2	32.5	38.0	37.9	105	100	117	116	101	108	107	113	114	
Venezia Trid. (b)	—	—	—	50.0	46.5	—	—	—	—	—	—	—	148	140	
Veneto	29.1	30.3	33.2	32.0	32.3	104	114	110	111	90	95	110	95	97	
Venezia G. e Zara (b)	—	—	—	42.2	38.4	—	—	—	—	—	—	—	125	116	
Emilia	29.8	31.0	31.4	34.8	33.4	104	105	117	112	92	97	104	103	101	
Toscana	28.4	27.5	29.7	30.4	32.6	97	105	107	115	88	87	98	90	98	
Marche	33.1	33.4	32.7	36.4	37.6	101	99	110	113	103	105	108	108	113	
Umbria	36.9	36.9	33.5	37.6	34.5	100	91	102	93	114	116	111	111	104	
Lazio	34.5	32.8	32.1	35.8	36.9	95	93	104	107	107	103	106	106	111	
Abruzzi e Molise	35.7	33.7	30.2	33.6	31.3	94	84	94	87	111	106	100	100	94	
Campania	34.6	36.1	30.2	31.6	31.8	104	87	91	92	107	114	100	94	96	
Puglie	29.7	29.4	25.4	27.6	27.4	99	86	93	93	92	92	84	82	83	
Lucania	46.5	42.1	36.8	40.7	40.7	91	79	88	88	144	132	121	121	123	
Calabrie	34.3	34.5	27.6	32.3	28.5	101	80	94	83	106	109	91	96	86	
Sicilia	28.7	26.4	20.9	26.5	24.0	92	73	92	84	89	83	69	78	72	
Sardegna	29.5	27.2	25.0	33.2	35.2	92	85	113	119	91	86	83	98	106	
vecchi confini.	32.3	31.8	30.3	—	—	99	94	103	102	100	100	100	—	—	
REGNO) attuali confini.	—	—	—	33.8	33.2	—	—	—	—	—	—	—	100	100	

(*) Esclusi i morti nei terremoti avvenuti il 23 luglio e il 30 ottobre 1930. (a) Veggasi la nota (a) a pag. 6*. (b) Veggasi la nota (b) a pag. 6*.

Compartimenti. — Dall'esame del prospetto XXXIII si rileva che per il Regno, nei vecchi confini, la mortalità per *causa violenta accidentale*, nel 1934, ha subito un aumento del 2 % a confronto di quella del periodo base 1900-02.

Nei singoli Compartimenti si nota, nell'anno 1934 a confronto del triennio base 1900-02, un aumento di detta mortalità per il Piemonte, la Lombardia, il Veneto, l'Emilia, la Toscana, le Marche, il Lazio e la Sardegna, e una diminuzione per i restanti Compartimenti; hanno, nel 1934, superato la mortalità media del Regno, il Piemonte, la Lombardia, la Venezia Tridentina, la Venezia Giulia e Zara, l'Emilia, le Marche, l'Umbria, il Lazio, la Lucania e la Sardegna.

Età e sesso. — Solo in corrispondenza degli anni intorno ai censimenti è possibile calcolare, con sufficiente esattezza, i quozienti specifici di mortalità per età e sesso, il che è stato fatto anche per la mortalità per *causa violenta accidentale* nei trienni 1900-02, 1910-12, 1920-22 e 1930-32 (*). Per il 1934, invece, è stata calcolata, per ciascun sesso, la ripartizione percentuale dei morti per la suddetta causa nelle singole classi di età (prospetto seguente), dalla quale risulta che la maggiore frequenza nei maschi (234 per mille) è data nel gruppo di età da 15 a 29 anni; mentre nelle femmine (267), nel gruppo di età da 1 a 4 anni, con comportamento analogo a quello del 1933. I casi di morte in qualsiasi età per *causa violenta accidentale* sono di gran lunga più frequenti nel sesso maschile, e ciò può essere messo in relazione al fatto che le femmine attendono, generalmente, ad una attività che le espone a rischi molto più limitati in confronto a quelli dei maschi.

PROSPETTO XXXIV. — Morti per causa violenta accidentale (a), nell'anno 1934, classificati secondo il sesso e l'età alla morte.

ETÀ ALLA MORTE	CIFRE ASSOLUTE			% ₁₀₀ DEL TOTALE (b)		
	M	F	M F	M	F	M F
fino a 1 anno	126	96	222	12.0	27.8	15.9
1-4 anni	1 188	924	2 112	113.3	267.3	151.5
5-14 "	1 099	453	1 552	104.9	131.0	111.4
15-29 "	2 457	306	2 763	234.4	88.5	198.2
30-39 "	1 219	183	1 402	116.3	52.9	100.6
40-49 "	1 089	205	1 294	103.9	59.3	92.8
50-59 "	1 154	278	1 432	110.1	80.4	102.7
60-69 "	1 102	336	1 438	105.1	97.2	103.2
70-∞	1 047	676	1 723	99.9	195.5	123.6
Ignota	2	—	2			
In complesso	10 483	3 457	13 940	1000.0	1000.0	1000.0

(a) Esclusi i decessi per causa violenta, la cui natura (suicidio, omicidio, accidente) è sconosciuta.

(b) Esclusi i decessi di età ignota.

Cause. — Fra le cause più frequenti delle *morti accidentali* avvenute sia nei maschi sia nelle femmine, durante gli anni 1933 e 1934, si notarono le lesioni da caduta o schiacciamento, gli annegamenti e le ustioni, queste ultime specialmente nel sesso femminile.

(*) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA — *Statistica delle Cause di morte negli anni 1931 e 1932* — Parte I — Introduzione — Roma, Tipografia Operaia Romana, 1935-XIII, pag. 91*.

**PROSPETTO XXXV. — Morti per causa violenta accidentale,
secondo il sesso e la specie dell'infortunio.**

CAUSE DELLE MORTI ACCIDENTALI (a)	MORTI PER CAUSA VIOLENTA ACCIDENTALE (b)				% ₁₀₀ DEL TOTALE			
	1933		1934		1933		1934	
	M	F	M	F	M	F	M	F
Morsi o punture d'animali velenosi	9	3	8	3	0.9	0.9	0.8	0.9
Avvelenamento da alimenti guasti	25	30	38	28	2.5	8.8	3.6	8.1
Gas irrespirabili o tossici	90	32	90	44	8.9	9.4	8.6	12.7
Altri avvelenamenti acuti, eccettuati quelli da gas	89	66	77	75	8.8	19.3	7.3	21.7
Per incendio	65	68	62	35	6.4	19.9	5.9	10.1
Per ustioni (diverse da quelle per in- cendio)	871	985	878	987	86.0	288.3	83.8	285.5
Per soffocazione meccanica	58	39	88	40	5.7	11.4	8.4	11.6
Per annegamento	1 226	368	1 252	406	121.0	107.7	119.4	117.4
Per trauma da arma da fuoco (escluse le ferite di guerra)	154	30	159	24	15.2	8.8	15.2	6.9
Per trauma da arma da punta o da taglio (escluse le ferite di guerra)	37	10	31	4	3.7	2.9	3.0	1.2
Per lesioni da caduta, schiacciamento, frana	6 529	1 634	6 685	1 616	644.6	478.2	637.7	467.5
Per cataclisma (c)	5	7	—	—	0.5	2.0	—	—
Per violenze di animali	186	19	182	20	18.4	5.6	17.4	5.8
Per freddo eccessivo	175	29	101	20	17.3	8.5	9.6	5.8
Per caldo eccessivo	68	19	53	26	6.7	5.6	5.1	7.5
Per fulmine	94	29	139	58	9.3	8.5	13.3	16.8
Per accidenti dovuti alla corrente elettrica	160	13	186	7	15.8	3.8	17.7	2.0
Per altri accidenti:								
a) corpi estranei	19	17	14	13	1.9	5.0	1.3	3.8
b) altri	269	19	440	51	26.6	5.6	42.0	14.8
In complesso	10 129	3 417	10 483	3 457	1000.0	1000.0	1000.0	1000.0

(a) Delle morti accidentali in istato d'ubbricatezza, che nelle statistiche a tutto l'anno 1923 venivano classificate in una sola voce, a partire dal 1924 si è fatta la distinzione di quelle avvenute per avvelenamento acuto da alcool, da quelle per infortunio causato dall'ubbricatezza. Le prime sono state messe nella voce «*alcoolismo acuto*» (n. 180 dell'Elenco nosologico adottato dal 1924 al 1930), e nella voce «*alcoolismo acuto e cronico*» (n. 75 del nuovo Elenco nosologico adottato dal 1931), non facendo così più parte del gruppo delle *morti violente accidentali*; le seconde sono state classificate nei rispettivi infortuni, come è indicato qui appresso:

Morti per infortunio causato dall'ubbricatezza.

(Compresi nelle cifre rispettive del prospetto soprastante)

SPECIE DELL'INFORTUNIO	1933		1934	
	M	F	M	F
Per soffocazione meccanica	1	—	—	—
Annegamento	2	—	3	—
Freddo	9	—	2	—
Caduta	10	—	15	2
Ustioni, escluse le morti per incendio	1	—	1	—
Per altri accidenti	—	—	3	—

(b) Esclusi i decessi per causa violenta, la cui natura (suicidio, omicidio, accidente) è sconosciuta.

(c) Terremoto avvenuto il 26 settembre 1933 nelle Provincie di Chieti e Pescara.

Infortuni sul lavoro. — A cominciare dall'anno 1926, si è fatto lo spoglio dei casi di morte per *causa violenta accidentale*, per determinare il numero delle morti che il medico denunciante ha dichiarato come dovute ad *infortunio sul lavoro*.

Tale notizia fu richiesta esplicitamente sulle schede a partire dal 1931 (a). Dallo spoglio di queste, dal 1931 al 1934, si desumono i seguenti dati. Nel 1931, le morti dichiarate come avvenute per *infortunio sul lavoro* rappresentavano, nei maschi, il 22 % dei casi di morte per *causa violenta accidentale*, nel 1932 e 1934 tale proporzione è stata del 25 % e nel 1933, del 24 %. Nelle femmine, come è ovvio, la proporzione è molto più bassa; essa, nei suddetti quattro anni, rappresenta soltanto il 5 %.

Le cause più frequenti delle morti per *infortuni sul lavoro*, per i maschi, sono, in genere, le cadute o gli schiacciamenti, gli accidenti dovuti a corrente elettrica, le violenze di animali, l'annegamento, le ustioni e l'assorbimento di gas tossici.

PROSPETTO XXXVI. — Morti per causa violenta accidentale, indicate come dipendenti da infortunio sul lavoro.

SPECIE DELL'INFORTUNIO	1932		1933		1934	
	M	F	M	F	M	F
Morsi o punture d'animali velenosi	1	—	2	—	2	1
Gas irrespirabili o tossici.	42	1	42	2	35	3
Altri avvelenamenti acuti, eccettuati quelli da gas .	2	1	1	—	4	—
Per incendio	2	1	3	—	13	3
Per ustioni (diverse da quelle per incendio)	63	7	38	8	64	6
Per soffocazione meccanica	4	—	4	—	8	—
Per annegamento	99	15	68	8	84	16
Per trauma da arma da fuoco (escluse le ferite di guerra)	22	1	9	—	6	—
Per trauma da arma da punta o da taglio (escluse le ferite di guerra)	21	3	11	1	17	1
Per lesioni da caduta, schiacciamento, frana . . .	2 006	123	1 857	129	1 844	120
Per violenze di animali	97	7	81	4	109	5
Per freddo eccessivo	3	—	7	—	6	—
Per caldo eccessivo	9	—	8	2	3	—
Per fulmine	26	5	30	3	43	12
Per accidenti dovuti alla corrente elettrica	95	—	87	2	106	—
Per altri accidenti :						
a) corpi estranei	3	—	—	—	1	—
b) altri	119	6	144	2	226	12
In complesso	2 614	170	2 392	161	2 571	179

Infortuni causati da mezzi di trasporto. — Con l'anno 1911 si incominciarono le ricerche sul numero dei morti per infortuni dovuti ad automobili e biciclette, e, negli anni successivi, tali ricerche furono estese a tutti i mezzi meccanici di trasporto.

La mortalità per *infortuni derivati da mezzi meccanici di trasporto*, che è andata diminuendo dal 1919 al 1923 (da 31,11 morti per ogni milione di abitanti nel 1919 a 17,33 nel 1923), tende a risalire notevolmente dal 1924 in poi e segna il massimo nel 1934 (88,69 per ogni milione di abitanti) (b).

(a) Per gli anni dal 1926 al 1930, sebbene la notizia non fosse richiesta sulle schede di morte, essendosi notato che in alcune schede essa era aggiunta, si ritenne opportuno di esaminare a parte tali schede, pur riconoscendo che esse rappresentavano solo una piccola parte delle morti che possono essere considerate come dipendenti da *infortuni sul lavoro*.

(b) Per i dati riguardanti gli anni dal 1920 al 1927 veggasi: *Statistica delle Cause di morte nell'anno 1933* — Parte I — Introduzione — Roma, Tipografia Operaia Romana, 1936-XIV, pag. 65*.

PROSPETTO XXXVII. — Morti per infortunio causato da mezzi meccanici di trasporto.

MEZZI DI TRASPORTO	1919		1928		1929		1930		1931		1932		1933		1934	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Automobile	249	57	707	183	762	204	962	252	1091	233	1164	287	1342	300	1525	348
Bicicletta	16	5	140	21	137	19	181	29	219	35	258	38	256	46	287	39
Motocicletta	16	3	195	36	176	13	236	39	220	40	282	42	360	44	465	53
Ferrovia	385	33	383	48	351	55	378	91	328	75	351	59	322	79	291	68
Tramvia	144	27	134	34	142	53	154	37	134	29	133	31	140	30	115	34
Autocarro	115	20	147	22	182	26	193	37	193	31	276	39	361	61	394	54
Ascensore	1	1	6	2	3	1	7	—	2	—	—	—	3	—	5	1
Velivolo	50	—	48	—	59	1	74	3	76	1	92	3	33	—	67	—
di cui per precipitazione	48	—	48	—	57	—	72	1	71	—	79	3	—	—	61	—
Teleferica	—	—	8	—	8	—	10	1	5	—	4	1	4	1	14	—
Funicolare	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	2	—
Motoscafo	—	—	11	2	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
In complesso	976	146	1779	348	1820	372	2196	490	2269	444	2563	500	2821	561	3165	597
	1122		2127		2192		2686		2713		3063		3382		3762	
Numeri indici (1919 = 100)	100		190		195		230		242		273		301		335	
Cifre proporzionali a 1 000 000 di abit.	31.11		52.91		54.06		65.69		65.89		73.59		80.50		88.69	
Numeri indici (proporzione dei morti ad un milione di abit. nel 1919 = 100).	100		170		174		211		212		237		259		285	

In questi ultimi sette anni si nota un forte aumento nelle morti causate dall'uso delle automobili, biciclette e motociclette, in confronto agli anni precedenti.

Sostanze che determinarono gli avvelenamenti. — Per le morti dovute ad *avvelenamento acuto accidentale*, si è fatta un'indagine particolareggiata circa le sostanze che produssero la morte. Nel prospetto seguente sono riferiti i casi avvenuti negli anni 1932, 1933 e 1934.

Poichè è di comune constatazione che alcuni avvelenamenti accidentali, quali, ad esempio, quelli per ossido di carbonio, per acido solfidrico, ecc., possono verificarsi in circostanze diverse, si è tenuto conto, a cominciare dall'anno 1928, negli spogli delle schede di morte, delle notizie che a tale riguardo figuravano nelle schede stesse. E per quanto tali circostanze siano state annotate solo raramente, tuttavia risulta che, nel complesso del triennio 1932-34, nel quale si verificarono 11 casi di avvelenamento per acido cianidrico, per 4 di essi venne indicato, sulle schede, che la morte fu dovuta a ingestione di mandorle amare o semi di pesche; sopra 33 avvelenamenti per acido solfidrico, durante il suddetto triennio, 28 avvennero in fogne o pozzi e per 5 non venne data alcuna notizia; sopra 262 avvelenamenti per ossido di carbonio, le circostanze diverse in cui essi si verificarono vennero specificate soltanto per 72 casi, e cioè: 4 per gas esalato da braci di carbone o da combustione di legna e 68 per fughe di gas illuminante; su 193 avvelenamenti per sostanze alimentari, soltanto 22 furono dovuti a botulismo, 144 a ingestioni di funghi velenosi e 27 ad altre sostanze alimentari alterate.

È da notare la frequenza, in tutti e tre gli anni, delle morti per gas irrespirabili o tossici non specificati, per ossido di carbonio, per avvelenamento da alimenti guasti e da funghi, da sostanze medicinali, quali i sali di chinina, i sali o preparati di mercurio e di rame; e quella per sostanze largamente adoperate per uso domestico, come l'acido cloridrico, la soda e la potassa. Le sostanze e i preparati medicinali

ad azione ipnotica (morfina, oppio, ecc.) non danno, invece, un numero elevato di morti *accidentali per avvelenamento*.

PROSPETTO XXXVIII. — Morti per avvelenamento acuto accidentale (*), classificati per sesso e secondo la sostanza.

SOSTANZE (a)	1932		1933		1934		SOSTANZE (a)	1932		1933		1934	
	M	F	M	F	M	F		M	F	M	F	M	F
Acido acetico	—	—	2	—	—	2	Mercurio:						
Acido cianidrico:							<i>sublimato corrosivo</i>	3	7	5	5	3	4
<i>acido cianidrico o cianuri</i>							<i>altri sali e preparati non</i>						
<i>ingestione di mandorla amara</i>	1	—	4	1	1	—	<i>specificati</i>	—	2	—	—	—	1
<i>o semi di pesche</i>	1	—	2	—	1	—	Mirbana	1	—	—	—	—	—
Acido cloridrico	4	1	4	—	3	2	Morfina	—	1	—	1	—	1
Acido fenico	—	—	—	—	—	1	Oppio	1	—	2	1	—	—
Acido formico	—	—	—	—	—	1	Ossido di carbonio:						
Acido nitrico	1	1	1	—	2	—	<i>ossido di carbonio (senza</i>						
Acido solfidrico:							<i>altra indicazione)</i>	60	19	44	18	34	15
<i>acido solfidrico (senza altra</i>							<i>braciere di carbone e com-</i>						
<i>indicazione)</i>	—	—	1	—	4	—	<i>bustione di legna</i>	1	—	—	—	2	1
<i>in pozzi o fogne</i>	7	—	6	—	11	4	<i>gas illuminante</i>	13	6	5	10	12	22
Acido solforico	12	6	5	1	13	8	Permanganato potassico	—	—	—	—	2	—
Alcool	—	—	—	—	1	1	Petrolio	1	—	—	1	—	1
Ammoniaca	3	1	1	—	—	—	Piombo e suoi derivati	—	—	—	2	1	—
Anafilassi da siero	—	—	—	—	3	—	Rame:						
Anatossina difterica	—	—	(b) 6	(c) 14	—	—	<i>solfato</i>	2	1	5	1	2	3
Anidride carbonica (<i>fermenta-</i>							<i>altri preparati e sali non</i>						
<i>sione di mosto)</i>	4	—	6	1	1	—	<i>specificati</i>	—	1	—	1	4	3
Anidride solforosa	—	—	3	—	1	—	Ricino (semi e ricinina)	—	—	1	—	—	—
Antimonio	—	—	—	—	1	—	Soda e potassa	8	6	3	3	5	8
Arsenico e suoi preparati	2	1	2	6	4	2	Solfato di sodio	—	1	—	—	—	—
Belladonna e atropina	3	—	2	—	—	1	Solfuro di carbonio	4	1	1	1	1	—
Benzina	—	—	1	2	1	—	Sostanze alimentari:						
Bismuto	—	1	—	—	—	—	<i>funghi velenosi</i>	22	31	17	24	26	24
Chinina (sali di)	18	14	19	11	20	16	<i>carne insaccata</i>	5	6	3	2	5	1
Cieuta	3	1	—	—	1	—	<i>altre sostanze alimentari al-</i>						
Clorato di potassio	—	—	—	1	2	—	<i>terate</i>	4	4	5	4	7	3
Cloroformio	—	—	—	1	—	—	Sostanze ipnotiche non speci-						
Creolina	2	—	1	—	1	—	<i>ficcate</i>	—	—	1	2	—	1
Digitale	1	—	—	—	—	—	Stramonio	1	—	—	—	2	—
Eroina	—	—	—	—	1	—	Stricnina	1	—	3	2	—	2
Formalina	—	—	—	—	1	—	Strofantio	1	—	—	—	—	—
Fosforo	—	—	—	1	1	—	Tetracloruro di carbonio	—	—	1	—	—	—
Fosforo di zinco	—	—	—	—	1	—	Veronal	1	2	4	1	1	1
Fosgene	—	—	1	—	1	—	Veleni non specificati:						
Gardenal	—	—	—	—	1	—	<i>preparati e sostanze varie</i>						
Gas irrespirabili o tossici (non							<i>non ben precisati</i>	6	4	8	1	2	6
<i>specificati):</i>							<i>sostanze non indicate</i>	3	4	7	6	2	5
<i>gas irrespirabili o tossici</i>							Morsi o punture di animali ve-						
<i>(non specificati)</i>	15	10	22	3	14	2	<i>lenosi:</i>						
<i>di miniera</i>	1	—	—	—	6	—	<i>api</i>	1	—	—	—	—	—
<i>da scoppio di granata</i>	—	—	—	—	—	—	<i>scorpione</i>	—	—	1	—	—	—
<i>asfissiante</i>	—	1	—	—	1	—	<i>vespe</i>	1	1	—	—	1	—
Infuso di foglie di oleandro	—	—	—	—	—	—	<i>vipera o serpenti velenosi</i>						
Kalmine	—	—	—	—	—	—	<i>non specificati</i>	4	4	2	2	6	3
Lisolo	1	—	—	—	—	—	<i>non specificati</i>	2	2	6	1	1	—
Luminal	—	—	—	—	1	—	In complesso	225	142	213	131	213	150

(*) Compresa le morti da gas irrespirabili.

(a) Sono state indicate tutte le sostanze che erano specificate nelle schede di morte.

(b) Casi di morte avvenuti in due Comuni della Provincia di Venezia.

(c) Di cui 13 avvenuti in quattro Comuni della Provincia di Venezia, ed 1 in Provincia di Varese.

Professioni. — Per calcolare correttamente i quozienti di mortalità per *causa violenta accidentale* in ciascuna categoria professionale, si dovrebbe mettere in rapporto il numero dei morti per detta causa, distinti secondo la professione, al numero totale dei viventi della stessa categoria professionale, ma, dati i criteri diversi coi quali sono classificati secondo le singole professioni tanto i viventi censiti quanto i morti in ciascun anno, non è possibile istituire tale rapporto.

In mancanza di tali quozienti, e con ogni riserva nei riguardi del diverso grado di esposizione al rischio degli appartenenti alle varie categorie professionali, si può

avere un'idea delle pericolosità di una data professione, in maniera molto meno corretta, cercando di conoscere quanti morti per *causa violenta accidentale* vi siano in una data categoria professionale su 1000 morti per ogni causa, della stessa categoria professionale.

Nel prospetto seguente sono riportate le dette proporzioni per i maschi, in età da 15 anni in poi, morti nel Regno per *causa violenta accidentale*, dalle quali

PROSPETTO XXXIX. — Maschi, in età da 15 anni in poi, morti per causa violenta accidentale, classificati per professione o condizione.

CLASSE (a)	CATEGORIA (a)	SOTTOCATEGORIA (a)	PROFESSIONE O CONDIZIONE	MORTI PER CAUSA VIOLENTA ACCIDENTALE (b)		CIFRE PROPORZIONALI A 1000 MASCHI MORTI IN ETÀ DA 15 ANNI IN POI DELLA STESSA PROFESSIONE (c)	
				1933	1934	1933	1934
1	I	I e 2	Agricoltori di ogni specie	2 977	3 008	32.1	33.3
2	I	0	Industriali, commercianti	183	214	30.9	36.3
3	I	0	Venditori di derrate alimentari, merci varie e non specificate	101	113	29.3	32.9
3	2	0	Esercenti	32	29	29.6	27.4
3	3	0	Commissionari, rappresentanti	84	83	46.8	46.7
4	I	0	Minatori, cavatori, ecc.	173	147	162.3	150.9
4	2	0	Falegnami, verniciatori, ecc.	227	219	40.8	41.0
4	3	I-2-3-4	Addetti alla macellazione e conservazione delle carni, ai forni, ai pastifici, alla lavorazione del latte e alle industrie alimentari	104	116	40.6	46.8
4	4	I e 2	Conciatori, pellai, calzolari, guantai, ecc.	109	116	24.7	26.7
4	5	I e 2	Metallurgici, meccanici, elettricisti, ecc.	530	492	83.4	81.5
4	6	0	Argentieri, orefici, ecc.	15	9	34.2	21.7
4	7	I e 2	Asfaltisti, fornai, ceramisti, vetrai, ecc.	21	43	27.6	60.1
4	8	I e 2	Muratori, imbianchini, manovali, braccianti, ecc.	939	1 012	65.9	73.2
4	9	I e 2	Addetti all'industria tessile e a manifatture tessili	36	40	32.7	36.9
4	10	I e 2	Addetti all'industria del vestiario e all'arredamento	47	70	23.0	35.5
4	11	I e 2	Addetti alle industrie chimiche e manifattura tabacchi	18	23	163.6	159.7
4	12	I e 2	Addetti alle industrie poligrafiche e della carta	28	22	43.1	35.9
4	13	0	Operai non specificati	327	287	85.2	72.9
5	I	0	Cocchieri, carrettieri, ecc.	218	230	74.6	84.0
5	2	0	Ferrovieri, tramvieri, conduttori di automobili, addetti ai trasporti aerei	214	287	107.3	147.3
5	3	0	Marinai, barcajoli, pescatori, ecc.	63	92	38.8	55.1
6	I	I e 2	Addetti alla cura e alla acconciatura della persona	28	40	22.5	33.2
6	2 e 3	0	Addetti ai servizi domestici, garzoni e camerieri addetti ai servizi pubblici	100	119	35.7	45.4
6	4	I	Facchini, spazzini, cantonieri	112	92	53.9	48.6
6	4	2	Venditori ambulanti, saltimbanchi, venturieri	58	91	39.0	54.0
7	I	0	Personale subalterno dello Stato e di altri Enti pubblici	38	28	48.9	36.1
8	I e 2	0	Esercito, marina, aeronautica, guardie di finanza e milizia (esclusi gli Ufficiali)	140	159	179.5	193.9
8	3	0	Altri Corpi armati dello Stato e di Enti pubblici	20	32	51.0	80.4
9	I	I e 2	Culto cattolico e altri culti	19	16	11.1	11.3
9	2	I	Insegnanti	12	13	21.5	23.0
9	2 e 4	2	Professioni liberali e arti belle	69	83	27.8	34.0
9	3	0	Arti sanitarie	31	15	29.8	16.1
10	I-2-3	I e 2	Ufficiali di terra, di mare e d'aria	23	42	105.5	181.8
10	4	0	Impiegati pubblici e privati	176	177	33.6	36.0
10	5	0	Pensionati	146	158	13.6	14.3
11	I	0	Proprietari e benestanti	124	121	14.5	14.9
12	I	0	Studenti	87	78	86.4	77.7
12 e 0	3 e 4	I a 5	Disoccupati, invalidi, ricoverati, mendicanti, professione ignota	150	152	21.2	20.2
			In complesso	7 779	8 068	38.4	40.7

(a) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: *Nomenclatura professionale* - II Edizione - Roma, Tipografia I. Failli, 1935-XIII.

(b) Esclusi i decessi per *causa violenta*, la cui natura (*suicidio, omicidio, accidente*) è sconosciuta. (c) Escluse le morti per *cause non determinate* (classe XVIII) del nuovo Elenco nosologico adottato dal 1931.

appare che gli infortuni mortali sono stati, nel 1934, molto frequenti nei sottufficiali e soldati di terra, di mare e d'aria, compresa la Regia Guardia di Finanza e le varie Milizie; negli Ufficiali di terra, di mare e d'aria; negli operai chimici in genere; nei minatori, cavaatori e solfatai; nei ferrovieri, tramvieri, conduttori di automobili e addetti ai trasporti aerei; nei cocchieri, carrettieri; nei metallurgici, meccanici e elettricisti; negli altri Corpi armati dello Stato e di Enti pubblici; negli studenti; nei muratori, imbianchini, manovali, braccianti; negli operai non specificati. Un andamento quasi analogo si è verificato anche negli anni precedenti.

A complemento delle notizie già date, circa la mortalità per *causa violenta accidentale*, aggiungiamo che essa, negli anni dal 1931 al 1934, è stata, nel complesso dei Comuni capiluoghi di Provincia del Regno, superiore a quella degli altri Comuni.

§ 3. — Morti causate da avvelenamenti cronici e intossicazione. —

Giova ricordare che tra le morti per malattie ordinarie sono comprese, a partire dall'anno 1924, anche quelle causate da *avvelenamento cronico* da *sostanze minerali* e da *sostanze organiche* (escluso l'*alcoolismo cronico*).

Per l'importanza che può avere una conoscenza più profonda della frequenza degli *avvelenamenti cronici* e delle caratteristiche che li accompagnano, si è ritenuto opportuno approfondirne l'esame, ed, a cominciare dall'anno 1926, essi sono stati classificati anche secondo l'età, la professione o condizione dei morti e la natura della sostanza tossica.

Dal prospetto seguente risulta la frequenza degli *avvelenamenti cronici*, per il sessennio 1926-31 e per gli anni dal 1932 al 1934.

PROSPETTO XL. — Morti per avvelenamento cronico e intossicazione.

NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO	AVVELENAMENTO CRONICO	1926-31 (Media annua)		1932		1933		1934	
		M	F	M	F	M	F	M	F
		76	da sostanze organiche (<i>escluso l'alcoolismo cronico</i>)	8	7	21	3	3	5
77	da sostanze minerali	33	1	30	—	29	2	20	1

Gli *avvelenamenti cronici* da *sostanze minerali*, che furono in numero di 34, come media annua nel periodo 1926-31, sono discesi a 21 nel 1934. Il numero dei morti per *avvelenamento cronico* da *sostanze organiche* che fu di 15 nel sessennio 1926-31 è sensibilmente aumentato nel 1932 e diminuito notevolmente nel 1933 e 1934.

In quanto all'età la maggiore frequenza assoluta dei morti per *avvelenamento cronico* da *sostanze minerali* appare costante nel triennio 1932-34, al disopra dei 39 anni, il che è facilmente spiegabile con la natura delle lesioni determinate dagli avvelenamenti per piombo, che sono compatibili con la vita, quando esse si siano limitate ad organi non vitali e cessi l'esposizione all'avvelenamento.

Il piombo risulta come causa prevalente degli *avvelenamenti cronici* mortali e questi sono quasi in totalità imputabili a cause professionali.

Gli *avvelenamenti cronici da sostanze organiche* si riscontrano in genere dopo il 30° anno di età, presumibilmente in rapporto alla lentezza con cui queste sostanze determinano nell'organismo umano alterazioni tali da condurre a morte e alla maggior frequenza con la quale nelle età avanzate si verificano malattie a lungo decorso, che inducono gli ammalati all'uso dell'oppio e dei suoi derivati. Rari sono gli avvelenamenti da sostanze organiche provocati da cause professionali e nel triennio 1932-34 ne è registrato un solo caso, dovuto a benzolo, in una femmina nel gruppo di età da 20 a 24 anni. L'avvelenamento più frequente è dovuto alla morfina.

PROSPETTO XLII. — Morti per avvelenamento cronico da sostanze minerali, secondo l'età alla morte, la natura del veleno ed il sesso (*).

ETÀ ALLA MORTE (a)		SOSTANZE													
		Piombo						Mercurio		Ossido di rame		Sostanze non specificate			
		1932		1933		1934		1932		1932		1934			
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F		
Da 20 a 24 anni	{ Totale di cui indicati come professionali.	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
» 25 a 29 »	{ Totale di cui indicati come professionali.	1	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
» 30 a 39 »	{ Totale di cui indicati come professionali.	3	—	5	—	2	—	—	—	1	—	—	—	1	—
» 40 a 49 »	{ Totale di cui indicati come professionali.	5	—	5	1	5	1	1	—	—	—	—	—	1	—
» 50 a 59 »	{ Totale di cui indicati come professionali.	7	—	9	1	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—
» 60 a 69 »	{ Totale di cui indicati come professionali.	10	—	7	—	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—
» 70- ^(a)	{ Totale di cui indicati come professionali.	9	—	5	—	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—
In complesso . . .	{ Totale	27	—	29	2	18	1	2	—	1	—	—	—	2	—
	{ di cui indicati come professionali.	25	—	26	—	16	—	1	—	1	—	—	—	2	—

PROSPETTO XLIII. — Morti per avvelenamento cronico da sostanze organiche, secondo la natura del veleno ed il sesso.

ANNI	SOSTANZE														IN COMPLESSO	
	Oppio senza altra indicazione		Morfina		Eroina		Nicotina		Benzolo		Sostanze ipnotiche barbituriche		Stupefacenti senza altra indicazione		M	F
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F				
1932	1	1	12	2	1	—	4	—	—	—	—	—	3	—	21	3
1933	—	—	1	4	1	—	1	—	—	—	—	—	1	—	3	5
1934	—	—	2	3	1	—	—	—	(b) 1	—	1	—	—	—	3	5

(*) Negli anni 1933 e 1934 non si verificarono decessi per *avvelenamento cronico* da mercurio e da ossido di rame, e negli anni 1932 e 1933 da *sostanze non specificate*.

(a) Nel gruppo di età da 15 a 19 anni, non si verificò alcun caso di morte.

(b) Morta per *avvelenamento cronico da sostanze organiche* a causa professionale.

L'avvelenamento cronico da sostanze minerali (prospetto XLIII), in cui prevale il saturnismo, è raro nel sesso femminile ed è l'avvelenamento professionale classico degli operai e specie di alcune categorie (verniciatori, pittori di stanze e decoratori, tipografi).

Lo scarso numero di casi per avvelenamento cronico da sostanze organiche non può dar luogo a nessuna considerazione.

PROSPETTO XLIII. — Morti per avvelenamento cronico da sostanze minerali, secondo il sesso e la professione o condizione.

PROFESSIONE O CONDIZIONE	1932		1933		1934		PROFESSIONE O CONDIZIONE	1932		1933		1934	
	M	F	M	F	M	F		M	F	M	F	M	F
Contadini	2	—	2	—	2	—	Stagnai	—	—	I	—	—	—
Minatori	—	—	—	—	I	—	Vetrai	—	—	I	—	—	—
Lattonieri	4	—	—	—	—	—	Proprietari	—	—	—	—	I	—
Fonditori	—	—	—	—	I	—	Pittori di stanze e de- coratori	I	—	3	—	2	—
Verniciatori	5	—	7	—	2	—	Meccanici	I	—	2	—	—	—
Portieri	—	—	—	—	I	—	Pittori	I	—	—	—	3	—
Cappellai	I	—	—	—	—	—	Insegnanti	I	—	—	—	—	—
Carradori	I	—	—	—	—	—	Pensionati	I	—	I	—	—	—
Falegnami	I	—	—	—	—	—	Casalinghe	—	—	—	2	—	I
Calzolai	I	—	—	—	—	—	Inabili, ricoverati . .	2	—	I	—	—	—
Vasai, ceramisti e sto- vigliai	2	—	4	—	4	—	Operai non specificati	—	—	I	—	I	—
Imbianchini	I	—	—	—	—	—	In complesso . .	30	—	29	2	20	I
Tipografi	5	—	5	—	2	—							
Rappresentanti	—	—	I	—	—	—							

PROSPETTO XLIV. — Morti per avvelenamento cronico da sostanze organiche, secondo il sesso e la professione o condizione.

PROFESSIONE O CONDIZIONE	1932		1933		1934		PROFESSIONE O CONDIZIONE	1932		1933		1934	
	M	F	M	F	M	F		M	F	M	F	M	F
Contadini	6	—	I	—	—	—	Medici	2	—	—	—	—	—
Operai calzature . . .	—	—	—	—	—	I	Meccanici	I	—	—	—	—	I
Autisti	I	—	—	—	—	—	Impiegati	2	I	I	—	—	—
Industriali e commer- cianti	I	—	—	—	I	—	Insegnanti	I	—	—	—	—	—
Periti tecnici	I	—	—	—	—	—	Proprietari e benestan- ti	I	—	—	I	—	—
Operai non specificati	—	I	—	—	—	—	Pensionati	2	—	I	—	—	—
Giornalisti	I	—	—	—	—	—	Attendenti a casa . .	—	I	—	4	—	4
Ufficiali	—	—	—	—	I	—	In complesso . .	21	3	3	5	3	5
Geometri	I	—	—	—	—	—							
Sellai	I	—	—	—	—	—							

§ 4. — **Omicidi e infanticidi.** — Dal prospetto seguente si rileva che la mortalità per *omicidio* ed *infanticidio*, per tutti gli anni del periodo preso in esame, ad eccezione del quadriennio 1920-23, si è mantenuta uguale o al disotto del numero indice base, toccando i minimi nel 1916, nel 1918, e dal 1927 al 1934, nei quali anni il numero indice ha oscillato fra 59 e 41. Nel quadriennio 1920-23, il numero indice salì: a 149 nel 1920, a 153 nel 1921, a 137 nel 1922 e a 102 nel 1923, dimi-

nuendo sensibilmente negli anni successivi. Il 1934 segna il minimo numero indice della serie considerata (41).

PROSPETTO XLV. — Morti per omicidio e infanticidio dal 1887 al 1934.

A N N I	OMICIDI E INFANTICIDI	PER 1 000 000 DI ABITANTI	NUMERI INDICI (quinquennio 1887-91 = 100)	A N N I	OMICIDI E INFANTICIDI	PER 1 000 000 DI ABITANTI	NUMERI INDICI (quinquennio 1887-91 = 100)
1887-91 (*)	I 473	49	100	1919	I 633	45	92
1892-96 (*)	I 515	49	100	1920	2 661	73	149
1897-901 (*)	I 446	45	92	1921	2 750	75	153
1902-06 (*)	I 342	41	84	1922	2 459	67	137
1907	I 283	38	78	1923	I 851	50	102
1908	I 523	45	92	1924	I 786	46	94
1909	I 375	40	82	1925	I 767	45	92
1910	I 158	34	69	1926	I 252	32	65
1911	I 090	31	63	1927	I 141	29	59
1912	I 113	32	65	1928	989	25	51
1913	I 215	34	69	1929	967	24	49
1914	I 360	38	78	1930	I 099	27	55
1915	I 290	35	71	1931	I 077	26	53
1916	947	26	53	1932	I 042	25	51
1917	I 060	30	61	1933	969	23	47
1918	983	28	57	1934	849	20	41

(*) Media annuale.

PROSPETTO XLVI. — Mortalità per omicidio e infanticidio (medie annuali).

COMPARTIMENTI E REGNO	PER 100 000 ABITANTI					NUMERI INDICI (a)									
	1900- 1902	1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	Triennio 1900-02 = 100				Mortalità del Regno = 100					
						1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	1900- 1902	1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	
Piemonte	2.7	1.8	4.2	1.8	1.3	65	153	68	49	68	55	59	71	67	
Liguria	2.2	2.6	5.1	1.6	1.5	118	233	74	67	55	80	73	62	74	
Lombardia	1.4	1.3	4.2	1.4	1.0	91	206	102	68	36	40	60	56	49	
Venezia Trid. (b)	—	—	—	1.2	1.5	—	—	—	—	—	—	—	46	75	
Veneto	1.1	1.0	3.3	1.2	0.8	95	209	110	74	28	32	47	46	41	
Venezia G. e Zara (b)	—	—	—	3.0	2.4	—	—	—	—	—	—	—	116	120	
Emilia	1.9	1.6	6.6	1.7	1.1	84	352	90	57	47	49	93	64	54	
Toscana	2.4	1.7	5.7	1.5	1.1	72	242	64	46	59	52	80	57	55	
Marche	3.2	1.5	4.6	1.7	0.8	45	143	52	25	81	45	66	65	40	
Umbria	2.8	2.5	4.8	2.1	1.3	88	169	73	45	71	78	68	79	64	
Lazio	6.5	4.9	8.1	2.8	2.1	76	125	42	32	162	153	115	105	104	
Abruzzi e Molise	5.5	3.5	4.9	3.8	2.4	64	88	70	44	138	109	69	148	122	
Campania	7.0	5.1	7.3	4.3	3.0	73	104	61	43	175	158	103	163	149	
Puglie	5.3	3.5	6.4	2.7	2.6	67	121	51	49	132	110	90	103	129	
Lucania	5.6	5.3	7.5	6.1	4.1	95	132	108	73	141	165	106	234	207	
Calabria	8.0	6.7	10.6	7.3	5.8	84	133	92	73	200	207	150	281	290	
Sicilia	7.8	7.9	19.6	3.7	3.4	102	251	47	44	195	245	277	140	172	
Sardegna	4.8	4.7	4.4	5.1	4.1	97	92	105	85	121	145	63	195	206	
REGNO	4.0	3.2	7.1	2.6	2.0	81	177	66	50	100	100	100	100	100	
vecchi confin.															
attuali confin.															

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 6*. (b) Veggasi la nota (b) a pag. 6*.

Nel prospetto XLVI, in analogia a quanto è stato fatto per le altre principali cause di morte, è data la mortalità per *omicidio* e *infanticidio* in ciascun Compartimento e nel Regno, durante i trienni 1900-02, 1910-12, 1920-22, 1930-32 e nell'anno 1934.

In detto anno, nel Regno, nei vecchi confini, la mortalità è diminuita del 50 % ed anche nei singoli Compartimenti essa è diminuita, con un minimo del 15 % nella Sardegna ed un massimo del 75 % nelle Marche, a confronto del periodo base 1900-02. Nel 1934 hanno superato la mortalità media del Regno, in ordine progressivo decrescente, i seguenti Compartimenti: Calabrie, Lucania, Sardegna, Sicilia, Campania, Puglie, Abruzzi e Molise, Venezia Giulia e Zara e Lazio; cioè tutti i Compartimenti dell'Italia Meridionale ed Insulare, un Compartimento dell'Italia Centrale ed uno dell'Italia Settentrionale.

Nel prospetto seguente diamo, per gli anni 1932, 1933 e 1934, il numero dei morti per *omicidio* e *infanticidio*, classificati secondo il sesso e il mezzo o modo di uccisione, escludendo i morti in conflitto con la forza pubblica.

PROSPETTO XLVII. — Morti per omicidio e infanticidio, secondo il sesso e il mezzo o modo di uccisione (*).

MEZZI O MODI DI UCCISIONE	1932			1933			1934		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Arma da fuoco	(a) 367	85	(a) 452	(b) 327	80	(b) 407	(c) 300	80	(c) 380
Arma da punta e da taglio . .	207	89	296	190	97	287	185	70	255
Arma o corpo contundente . .	136	37	173	128	32	160	86	23	109
Ustioni	—	1	1	—	2	2	1	—	1
Assideramento	—	—	—	2	—	2	2	—	2
Strappamento o mancata legatura del cordone ombelicale	2	1	3	3	—	3	—	—	—
Abbandono sulla pubbl. strada	3	7	10	—	—	—	—	1	1
Annegamento	12	3	15	5	6	11	2	6	8
Precipitazione o caduta . . .	15	5	20	1	2	3	10	3	13
Schiacciamento	2	—	2	4	—	4	1	1	2
Avvelenamento	(d) 3	(e) 3	6	(f) 2	(g) 1	3	(h) 4	—	4
Strangolamento	6	18	24	14	19	33	18	32	50
Impiccamento	6	1	7	5	1	6	1	3	4
Soffocamento (senza specificazione).	7	10	17	11	13	24	—	—	—
Violenza carnale	—	—	—	—	—	—	—	1	1
Mancanza di cure e di nutrizione	—	—	—	1	1	2	—	—	—
Altri mezzi	5	2	7	7	2	9	3	1	4
Mezzo non indicato	4	1	5	1	1	2	4	7	11
In complesso	(a) 775	263	(a) 1038	(b) 701	257	(b) 958	(c) 617	228	(c) 845

(*) La statistica degli omicidi, fondata sulle dichiarazioni dei medici curanti o necroscopi, non coincide con quella che si ricava dagli atti giudiziari, la quale dà cifre più alte. Ma questa discordanza è inevitabile, stante i momenti diversi ai quali si riportano le due statistiche. Il medico rilascia la sua dichiarazione subito dopo aver constatata la morte e, specialmente quando non si tratta palesemente di un delitto, egli può soltanto dichiarare che la morte è stata determinata da una ferita o da altra lesione o da avvelenamento, ma non può attestare se la lesione o l'avvelenamento siano o no dolosi. Soltanto l'Autorità giudiziaria, spesso, dopo lunghe e accurate ricerche è in grado di riconoscere se la morte sia derivata da omicidio. Si spiega pertanto come i risultati delle due statistiche differiscano specialmente nel numero degli infanticidi e degli omicidi per avvelenamento, per i quali occorrono indagini che occupano molto tempo per scoprire se la causa della morte sia stata accidentale o dolosa.

(a), (b), (c) Esclusi, rispettivamente, 4, 11 e 4 omicidi avvenuti in conflitto con la forza pubblica.

(d) Di cui, uno avvelenato con ossido di carbonio, uno con arsenico e uno con fosforo di zinco. (e) Di cui, due avvelenati con stricnina ed una con fosforo di zinco. (f) Di cui, uno avvelenato con arsenico ed uno con stricnina. (g) Avvelenata con arsenico. (h) Di cui, uno avvelenato col veronal, uno con acido fenico, uno con stricnina ed uno con sublimato.

Nell'anno 1934, fra gli 845 (a) individui uccisi, 617 erano maschi e 228 femmine, e cioè, per ogni 100 omicidi si contarono 73 maschi e 27 femmine; nel 1933 la proporzione per sesso è risultata uguale, e nel 1932, di 75 maschi e 25 femmine.

Le armi da fuoco, da punta o da taglio e quelle contundenti sono i mezzi più frequenti coi quali, sia nei maschi sia nelle femmine, fu procurata la morte dei colpiti, durante il suddetto triennio.

Gli *infanticidi*, durante il triennio 1932-34, già compresi nel prospetto precedente, sono stati classificati, separatamente dagli *omicidi*, secondo il sesso e il mezzo o modo di uccisione, come è indicato nel prospetto seguente.

PROSPETTO XLVIII. — Morti per infanticidio,
secondo il sesso e il mezzo o modo di uccisione.

MEZZI O MODI DI UCCISIONE	1932			1933			1934		
	M	F	M F	M	F	M F	M	F	M F
Arma da fuoco	—	—	—	2	—	2	—	—	—
Arma da punta o da taglio	1	—	1	1	1	2	1	—	1
Arma o corpo contundente	—	1	1	2	—	2	—	—	—
Assideramento	—	—	—	2	—	2	2	—	2
Strappamento o mancata legatura del cordone ombelicale	2	1	3	3	—	3	—	—	—
Abbandono sulla pubbl. strada	3	7	10	—	—	—	—	1	1
Annegamento	4	3	7	2	2	4	1	2	3
Precipitazione	—	—	—	—	—	—	—	1	1
Schiacciamento	—	—	—	1	—	1	1	1	2
Strangolamento ed impiccamento	1	3	4	6	3	9	9	7	16
Soffocamento (senza specificazione)	6	6	12	7	10	17	—	—	—
Mancanza di cure e di nutrizione	—	—	—	1	1	2	—	—	—
Altri mezzi	2	1	3	—	—	—	—	1	1
Mezzo non indicato	4	1	5	1	1	2	1	4	5
In complesso	23	23	46	28	18	46	15	17	32

Aggiungiamo, infine, che la mortalità per *omicidio* e *infanticidio*, nel 1934, come nel 1933, è stata, nel complesso dei Comuni capiluoghi di Provincia del Regno, lievemente inferiore a quella degli altri Comuni, mentre nel 1932 n'è stata leggermente superiore.

§ 5. — Notizie sui morti per suicidio. — *Regno.* — Le morti per *suicidio* sono venute crescendo dal 1887 in poi (vedi prospetto XLIX). Infatti, il numero indice, da 100 nel periodo base 1887-91 salì costantemente, salvo lievi oscillazioni, a 171 nel 1914. Nel periodo bellico e nel quinquennio dopo guerra, dette morti diminuirono sensibilmente rispetto all'anno 1914, e la diminuzione maggiore si osserva nei due anni 1916 e 1917, nei quali il numero indice discese a 133; ma esse risalirono notevolmente negli anni dal 1924 al 1927, nel quale ultimo

(a) Esclusi 4 omicidi avvenuti in conflitto con la forza pubblica.

anno il numero indice è il più alto fra tutti quelli osservati dal 1887 in poi. Dal 1928 al 1934 notasi nel comportamento della mortalità per *suicidio* un andamento oscillante, con tendenza alla diminuzione negli ultimi 3 anni.

PROSPETTO XLIX. — Morti per suicidio dal 1887 al 1934.

A N N I	SUICIDI	PER I 000 000 DI ABITANTI	NUMERI INDICI (quinquennio 1887-91 = 100)	A N N I	SUICIDI	PER I 000 000 DI ABITANTI	NUMERI INDICI (quinquennio 1887-91 = 100)
1887-91 (*)	1 570	52	100	1919	2 630	73	140
1892-96 (*)	1 813	58	112	1920	2 664	73	140
1897-901 (*)	2 005	62	119	1921	2 885	78	150
1902-06 (*)	2 157	65	125	1922	3 030	83	160
1907	2 445	73	140	1923	3 222	87	167
1908	2 693	80	154	1924	3 778	97	187
1909	2 969	87	167	1925	3 674	94	181
1910	2 880	84	162	1926	3 871	98	188
1911	2 754	79	152	1927	4 210	106	204
1912	2 986	85	163	1928	3 903	97	187
1913	3 107	88	169	1929	3 636	90	173
1914	3 185	89	171	1930	3 915	96	185
1915	3 092	85	163	1931	4 141	101	194
1916	2 531	69	133	1932	4 058	97	187
1917	2 439	69	133	1933	3 712	88	169
1918	2 642	75	144	1934	3 686	87	167

(*) Media annuale.

PROSPETTO L. — Mortalità per suicidio (medie annuali).

COMPARTIMENTI E REGNO	PER 100 000 ABITANTI					NUMERI INDICI (a)									
	1900- 1902	1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	Triennio 1900-02 = 100				Mortalità del Regno = 100					
						1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	1900- 1902	1910- 1912	1920- 1922	1930- 1932	1934	
Piemonte	9.3	12.3	11.3	14.5	13.0	132	121	156	140	150	149	146	148	150	
Liguria	8.9	16.0	13.3	14.9	13.5	180	149	167	152	143	193	172	152	155	
Lombardia	6.5	9.3	8.4	10.4	10.0	143	129	160	155	104	112	108	106	116	
Venezia Trid. (b)	—	—	—	12.1	9.4	—	—	—	—	—	—	—	124	108	
Veneto	6.6	8.4	7.6	8.9	7.7	127	115	135	116	106	101	99	91	88	
Venezia G. e Zara (b)	—	—	—	19.6	16.4	—	—	—	—	—	—	—	200	189	
Emilia	9.6	10.9	11.2	15.3	14.6	114	116	159	152	155	132	145	156	168	
Toscana	7.7	9.4	8.7	10.1	8.9	122	112	131	115	124	114	113	103	103	
Marche	7.0	7.3	7.9	9.2	7.0	104	113	131	99	113	88	103	94	80	
Umbria	7.5	8.0	7.1	11.2	8.7	106	95	149	116	121	97	93	115	100	
Lazio	9.7	12.2	10.9	8.5	7.3	126	113	88	76	155	147	142	86	85	
Abruzzi e Molise	4.0	4.6	4.3	7.0	5.3	115	108	175	134	64	55	56	71	61	
Campania	3.9	6.0	6.4	6.6	5.6	156	166	169	145	62	73	84	67	65	
Puglie	3.7	4.1	4.4	5.8	5.3	113	119	158	144	59	50	57	59	61	
Lucania	3.0	4.6	5.1	6.1	3.4	153	171	204	113	48	55	66	62	39	
Calabria	2.1	2.3	2.5	3.7	2.7	107	119	172	129	34	27	33	37	31	
Sicilia	3.6	5.9	4.9	7.0	6.5	167	137	196	181	57	72	63	71	74	
Sardegna	4.8	6.1	4.5	8.4	7.9	129	95	176	167	77	74	59	85	91	
REGNO } vecchi confini.	6.2	8.3	7.7			133	124	153	136	100	100	100			
REGNO } attuali confini.				9.8	8.7								100	100	

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 6*. (b) Veggasi la nota (b) a pag. 6*.

Compartimenti. — Nel prospetto L, in analogia a quanto è stato fatto per le altre principali cause di morte, è data la mortalità per *suicidio*, in ciascun Compartimento e nel Regno, durante i trienni 1900-02, 1910-12, 1920-22, 1930-32 e nell'anno 1934.

Nel Regno, nei vecchi confini, la mortalità per *suicidio* è stata, nel 1934, superiore del 36 % a quella del periodo base 1900-02; anche nei singoli Compartimenti la mortalità è risultata superiore a quella del periodo base, eccettuato le Marche ed il Lazio.

Nel 1934 hanno segnato il massimo della mortalità la Venezia Giulia e Zara ed il minimo le Calabrie. È interessante notare che, nel 1934, la Toscana e tutti i Compartimenti dell'Italia Settentrionale, tranne il Veneto, hanno segnato una mortalità superiore a quella media del Regno.

Sesso, stato civile ed età. — Si rimanda il lettore, per notizie più precise sulla mortalità per *suicidio* secondo il sesso, lo stato civile e l'età, a quanto è detto nella Introduzione alla Statistica delle Cause di morte negli anni 1931 e 1932 (*).

Nei due prospetti seguenti sono dati soltanto rapporti di composizione, e dal primo di essi risulta che, nel 1934, su 100 morti per *suicidio*, 73 erano maschi; e

PROSPETTO LI. — Morti per suicidio, secondo il sesso e lo stato civile (1934).

STATO CIVILE	SUICIDI			% DEL MEDESIMO STATO CIVILE		% DEL TOTALE (a)
	M	F	MF	M	F	
Celibi e nubili	975	414	1 389	70.2	29.8	37.9
Coniugati	1 392	401	1 793	77.6	22.4	48.9
Vedovi	316	165	481	65.7	34.3	13.1
Divorziati	1	1	2	50.0	50.0	0.1
Ignoto	19	2	21			
In complesso	2 703	983	3 686	73.3	26.7	100.0

(a) Esclusi i suicidi di stato civile ignoto.

PROSPETTO LII. — Morti per suicidio, secondo il sesso e l'età (1934).

ETÀ ALLA MORTE	SUICIDI		% DEL TOTALE	
	M	F	M	F
Fino a 15 anni	15	10	5.5	10.2
Da 15 a 19 anni	85	80	31.4	81.4
» 20 » 29 »	467	264	172.8	268.6
» 30 » 39 »	433	160	160.2	162.8
» 40 » 49 »	442	151	163.5	153.6
» 50 » 59 »	559	132	206.8	134.3
» 60 » 69 »	426	106	157.6	107.8
» 70 » 79 »	235	66	86.9	67.1
» 80-111)	41	14	15.2	14.2
In complesso	2 703	983	1000.0	1000.0

(*) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA — *Statistica delle Cause di morte negli anni 1931 e 1932*, Parte I — Introduzione — Roma, Tipografia Operaia Romana, 1935-XIII, pagine 108* e 109*.

che su 100 *suicidi* del medesimo stato civile, i celibi erano in numero di 70, i coniugati di 78, i vedovi di 66 e i divorziati di 50. Inoltre, su 100 persone morte per *suicidio*, 49 erano coniugate.

In quanto alla età alla morte (prospetto LII), la maggior frequenza delle donne che si tolsero la vita, nel 1934, si osserva nel gruppo d'età da 20 a 29 anni (269‰ del totale), quando cioè cominciano le prime disillusioni e le prime avversità dell'esistenza. Anche nei maschi si osserva, in detto gruppo, una forte proporzione di *suicidi*; il massimo, però, si ha nell'età da 50 a 59 (207‰).

Mezzi o modi di suicidio. — Rispetto ai mezzi o modi adoperati per togliersi la vita, distinguiamo i *suicidi* in nove categorie.

PROSPETTO LIII. — Suicidi, secondo i mezzi o modi adoperati e il sesso.

M E Z Z I O MODI DEL SUICIDIO	SUICIDI (*)									‰ DEL TOTALE					
	1932			1933			1934			1932		1933		1934	
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	M	F	M	F
Per ingestione di veleni solidi o liquidi o per assorbimento di sostanze corrosive	194	234	428	202	193	395	202	223	425	63.9	228.7	72.3	210.5	74.7	226.9
Per assorbimento di gas tossici	79	44	123	65	36	101	56	35	91	26.0	43.0	23.3	39.3	20.7	35.6
Per impiccamento o strangolamento	851	219	1070	781	203	984	768	188	956	280.4	214.1	279.4	221.4	284.1	191.3
Per annegamento	447	243	690	449	213	662	416	278	694	147.3	237.5	160.6	232.3	153.9	282.8
Con arma da fuoco	829	45	874	727	43	770	697	39	736	273.1	44.0	260.1	46.9	257.9	39.7
Con arma da punta o da taglio	152	34	186	122	26	148	112	23	135	50.1	33.2	43.6	28.4	41.4	23.4
Per precipitazione dall'alto	228	148	376	238	151	389	239	150	389	71.1	144.7	85.2	164.7	88.4	152.6
Per schiacciamento	235	46	281	188	46	234	196	39	235	77.4	45.0	67.3	50.2	72.5	39.7
Con altri mezzi o con mezzi non determinati	20	10	30	23	6	29	17	8	25	6.6	9.8	8.2	6.5	6.3	8.1
In complesso	3035	1023	4058	2795	917	3712	2703	983	3686	1000.0	1000.0	1000.0	1000.0	1000.0	1000.0

(*) Fra i suicidi degli anni 1932, 1933 e 1934 ne sono compresi, rispettivamente, 35 (maschi 23 e femmine 12), 30 (maschi 18 e femmine 12) e 48 (maschi 32 e femmine 16), compiuti in istato di malattia per *psicopatia e sindromi neurasteniche*.

Si nota che, in tutti e tre gli anni presi in esame, per i maschi, predominano i *suicidi* per impiccamento o strangolamento, con arma da fuoco e per annegamento; e per le femmine, invece, predominano i *suicidi* per annegamento, per avvelenamento (ingestione di veleni ed inalazioni di gas tossici), per impiccamento o strangolamento e per precipitazione dall'alto, mentre quelli per arma da fuoco hanno una non notevole frequenza.

Sostanze che determinarono gli avvelenamenti. — Anche per le morti dovute ad *avvelenamento acuto* volontario, si è fatta un'indagine particolareggiata circa le

sostanze che produssero la morte, ed i relativi dati sono riportati nel prospetto seguente, per gli anni 1932, 1933 e 1934.

Dal detto prospetto, risulta che i veleni maggiormente usati, nel 1934, sono, in ordine decrescente: l'ossido di carbonio, il sublimato corrosivo, la soda e la potassa, l'acido cloridrico, il veronal, il solfato ed altri sali di rame, ecc.; nel 1932 e 1933 si nota, all'incirca, lo stesso andamento.

Ciò, probabilmente, è in rapporto con la maggiore facilità con la quale tali mezzi si possono avere a disposizione.

PROSPETTO LIV. — Suicidi per avvelenamento acuto (*),
classificati per sesso e secondo la sostanza.

SOSTANZE (a)	1932		1933		1934		SOSTANZE (a)	1932		1933		1934	
	M	F	M	F	M	F		M	F	M	F	M	F
Acido acetico	—	1	—	2	1	—	Luminal	—	1	2	2	1	2
» cianidrico	6	1	5	1	2	—	Mercurio:	—	—	—	—	—	—
» cloridrico	13	15	16	14	21	25	<i>sublimato corrosivo</i>	32	62	28	44	34	41
» fenico	9	10	7	5	8	4	<i>altri sali</i>	—	—	1	2	2	2
» nitrico	2	1	2	1	3	—	Mirbana	—	—	1	—	—	—
» ossalico	—	—	—	1	—	—	Morfina	—	1	2	2	2	3
» salicilico	—	—	1	1	—	1	Nicotina	—	—	2	—	—	1
» solforico	17	20	14	17	4	9	Nitrato di argento	—	—	—	—	1	—
» tartarico	—	—	—	—	—	—	Nitrato di sodio	—	—	—	—	1	—
Aconitina	1	—	—	—	—	—	Oppio	—	—	—	—	—	—
Ammoniaca	1	1	—	—	1	1	Ossido di carbonio:	1	—	1	—	1	—
Anidride solforosa	—	—	1	—	1	—	<i>ossido di carbonio (senza</i>	—	—	—	—	—	—
Anilina	1	—	—	—	—	—	<i>altra indicazione)</i>	45	19	36	9	25	19
Arsenico e suoi preparati	8	4	9	3	5	1	<i>braciere di carbone</i>	—	—	—	1	—	—
Alcool denaturato	—	—	—	—	—	1	<i>gas illuminante</i>	32	22	25	24	28	15
Alcool etilico	—	—	—	—	3	—	Piombo	—	1	1	—	—	—
Bicromato potassico	1	1	1	1	3	1	Sedival	—	—	—	—	—	1
Chinina (sali di)	1	4	2	4	5	5	Soda e potassa	18	48	16	36	16	46
Cloroformio	—	1	—	—	—	—	Solfato ed altri sali di rame	13	11	9	16	12	18
Cocaína	—	—	—	—	1	—	Solfuro di carbonio	1	—	—	—	1	—
Colchico	—	—	1	—	—	—	Stricnina	15	5	12	4	10	4
Creolina	2	—	1	—	2	—	Strofantio	—	—	1	—	—	—
Dial	—	—	2	1	—	7	Stupefacenti non specificati	—	—	—	—	1	—
Digitale	—	—	1	—	—	—	Tremantina	—	—	1	—	—	—
Fernet	1	—	1	—	—	—	Varecchina	—	—	1	—	—	—
Formalina	—	—	—	—	1	—	Veramon	—	—	—	—	1	—
Fosforo	—	—	1	3	1	—	Veratrina	—	—	1	—	—	—
Gardenal	—	—	—	—	1	—	Veronal	27	22	38	11	31	10
Gas irrespirabili o tossici (non specificati)	—	—	3	2	1	1	Zinco:	—	—	—	—	—	—
Infuso di foglie di oleandro	—	1	—	—	—	—	<i>fosforo di zinco</i>	—	1	1	3	3	1
Ingestione di più sostanze velenose	—	—	5	1	3	—	<i>solfuro di zinco</i>	—	—	—	—	—	1
Iodio	3	2	2	—	—	1	<i>altri sali</i>	2	—	1	—	—	1
Ipnocici barbiturici	1	1	—	—	4	4	Veleni non specificati:	—	—	—	—	—	—
Ipnocici non specificati	4	3	4	8	8	7	<i>sostanze varie non ben pre-</i>	2	7	3	4	6	7
Laudano	—	1	—	—	—	—	<i>cisate</i>	13	10	8	3	10	11
Lisolo	1	—	—	—	—	—	<i>sostanze non indicate</i>	—	—	—	—	—	—
Lysoformio	—	1	1	—	—	—	In complesso	273	278	267	229	258	258

(*) Comprese le morti da gas irrespirabili.

(a) Sono state indicate tutte le sostanze che erano specificate nelle schede di morte.

È da notare che mentre, come si è visto, sono piuttosto rare le *morti accidentali* dovute ad avvelenamento per sostanze o preparati medicinali ad azione ipnotica, sono molto frequenti le morti per *suicidio* dovute a tali sostanze, il che farebbe supporre che in molti casi può trattarsi di individui ammalati, i quali, in un momento di sconforto, hanno voluto porre termine alle loro sofferenze.

Mesi in cui avvennero i suicidi. — Dal prospetto seguente si rileva che il maggior numero dei *suicidi* si nota, di solito, nella primavera e nella estate, il minore, nell'autunno e nell'inverno.

PROSPETTO LV. — Suicidi secondo il mese in cui avvennero.

MESI	SUICIDI			MEDIA	NUMERI	MEDIA	NUMERI	MEDIA	NUMERI
	1932	1933	1934	GIORNA-	INDICI	GIORNA-	INDICI	GIORNA-	INDICI
				LIERA		LIERA		LIERA	
				1932		1933		1934	
Gennaio	280	272	250	9.03	81	8.77	86	8.06	80
Febbraio	282	247	273	9.72	88	8.82	87	9.75	97
Marzo	320	339	345	10.32	93	10.94	108	11.13	110
Aprile	377	331	358	12.57	113	11.03	108	11.93	118
Maggio	453	433	409	14.61	132	13.97	137	13.19	131
Giugno	420	397	377	14.00	126	13.23	130	12.57	124
Luglio	430	379	373	13.87	125	12.23	120	12.03	119
Agosto	378	313	288	12.19	110	10.10	99	9.29	92
Settembre	298	282	282	9.93	90	9.40	92	9.40	93
Ottobre	287	277	232	9.26	83	8.94	88	7.48	74
Novembre	267	222	235	8.90	80	7.40	73	7.83	78
Dicembre	266	220	264	8.58	77	7.10	70	8.52	84
Anno	4 058	3 712	3 686	11.09	100	10.17	100	10.10	100

Professioni. — Le cifre del prospetto LVI non possono dare un corretto criterio per giudicare sulla influenza della professione nella frequenza dei *suicidi*. Come è stato già detto, a proposito della mortalità per *cause accidentali*, i quozienti di mortalità per ciascuna categoria professionale, si dovrebbero calcolare mettendo in rapporto il numero totale dei morti, distinti secondo la professione, al totale dei viventi della stessa categoria professionale, ma, dati i criteri diversi coi quali sono classificati secondo le singole professioni tanto i viventi censiti quanto i morti in ciascun anno, non è possibile istituire tale rapporto.

Pertanto, in mancanza degli elementi necessari per il calcolo, si espone, nel suddetto prospetto, il per mille che i morti per *suicidio*, di una data classe professionale, rappresentano sul totale dei morti per ogni causa della stessa classe professionale.

Infine, a complemento delle notizie già date circa la mortalità per *suicidio*, aggiungiamo che essa, nel 1934 come nel 1932 e 1933, è stata sensibilmente maggiore nel complesso dei Comuni capiluoghi di Provincia in confronto a quella del complesso degli altri Comuni; e che fra i Comuni aventi una popolazione presente superiore a 100 000 abitanti al censimento del 21 aprile 1931, raggiunge il massimo in Trieste (2,8 su 10 000 abitanti) e il minimo in Reggio di Calabria (0,3).

PROSPETTO LVI. — Maschi morti per suicidio in età da 15 anni in poi,
secondo la professione o condizione.

CLASSE (a)	CATEGORIA (a)	SOTTOCATEGORIA (a)	PROFESSIONE O CONDIZIONE	SUICIDI		CIFRE PROPORZIONALI A 1000 MASCHI MORTI IN ETÀ DA 15 ANNI IN POI E DELLA STESSA PROFESSIONE (b)	
				1933	1934	1933	1934
1	1	1 e 2	Agricoltori di ogni specie	954	896	10.3	9.9
2	1	0	Industriali, commercianti	177	148	29.9	21.1
3	1	0	Venditori di derrate alimentari, merci varie e non specificate	54	87	11.7	21.4
3	2	0	Esercenti	29	20	26.9	18.9
3	3	0	Commissionari, rappresentanti	49	51	27.3	28.7
4	1	0	Minatori e cavafori	7	9	6.6	9.2
4	2	0	Falegnami, verniciatori, ecc.	89	80	16.0	11.0
4	3	1-2-3-4	Addetti alla macellazione e conservazione delle carni, ai forni, ai pastifici, alla lavorazione del latte e alle industrie alimentari	39	43	11.2	17.4
4	4	1 e 2	Conciatori, pellai, calzolari, guantai, ecc.	79	52	17.9	12.0
4	5	1 e 2	Metallurgici, meccanici, elettricisti, ecc.	110	134	17.3	22.2
4	6	0	Argentieri, orefici, ecc.	14	9	31.9	21.7
4	7	1 e 2	Asfaltisti, fornaciari, ceramisti, vetrai, ecc.	15	8	19.7	11.2
4	8	1 e 2	Muratori, imbianchini, manovali, braccianti, ecc.	199	221	14.0	16.0
4	9	1 e 2	Addetti all'industria tessile e a manufatture tessili	16	13	14.1	12.0
4	10	1 e 2	Addetti all'industria del vestiario e all'arredamento	25	33	12.2	16.8
4	11	1	Addetti alle industrie chimiche	1	3	9.3	21.7
4	11	2	Addetti alla manifattura tabacchi	—	1	—	166.7
4	12	1 e 2	Addetti alle industrie poligrafiche e della carta	16	10	24.7	16.3
4	13	0	Operai non specificati	59	58	11.4	14.7
5	1	0	Cocchieri, carrettieri, ecc.	43	39	14.7	14.2
5	2	0	Ferrovieri, tramvieri, conduttori di automobili, addetti a trasporti aerei	42	52	21.1	26.7
5	3	0	Marinai, barcaiuoli, pescatori, ecc.	6	10	3.7	6.0
6	1	1 e 2	Addetti alla cura e alla acconciatura della persona	34	29	27.4	24.1
6	2 e 3	0	Addetti ai servizi domestici, garzoni e camerieri addetti ai servizi pubblici	52	52	28.6	19.8
6	4	1	Facchini, spazzini, cantonieri	32	41	11.4	21.6
6	4	2	Venditori ambulanti, saltimbanchi, venturieri	21	26	14.1	11.4
7	1	0	Personale subalterno dello Stato e di altri Enti pubblici	16	16	20.6	20.6
8	1 e 2	0	Esercito, marina, aeronautica, guardie di finanza e milizia (esclusi gli Ufficiali)	61	58	78.2	70.7
8	3	0	Altri Corpi armati dello Stato e di Enti pubblici	23	15	18.7	17.7
9	1	1 e 2	Culto cattolico e altri culti	5	1	3.1	0.7
9	2	1	Insegnanti	9	9	16.1	11.9
9	2 e 4	2	Professionisti liberali e arti belle	71	63	28.6	21.8
9	3	0	Arti sanitarie	14	24	11.1	21.8
10	1-2-3	1 e 2	Ufficiali di terra, di mare e d'aria	7	10	32.1	41.3
10	4	0	Impiegati pubblici e privati	152	140	29.0	28.4
10	5	0	Pensionati	82	53	7.6	4.8
11	1	0	Proprietari e benestanti	107	93	12.1	11.4
12	1	0	Studenti	30	34	29.8	33.9
12 e o	3 e 4	1 a 5	Disoccupati, invalidi, ricoverati, mendicanti, professione ignota	45	47	6.3	6.2
			In complesso	2 784	2 688	13.7	13.5

(a) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: *Nomenclatura professionale* — II Edizione — Roma, Tipografia I. Failli, 1935-XIII.

(b) Escluse le morti per cause non determinate (classe XVIII) del nuovo Elenco nosologico adottato dal 1931.

APPENDICE. — LE CAUSE DI NATIMORTALITÀ, NELL'ANNO 1934.

Nelle schede di nascita, a datare dal 1931, sono indicate le cause di natimortalità. È ovvia l'importanza dello studio delle cause di natimortalità dal punto di vista sociale, essendo alcune di esse favorevolmente influenzabili da provvedimenti assistenziali.

Il sesso, la legittimità dei natali, il genere del parto (semplice o plurimo), l'ordine di generazione e l'età delle madri, sono circostanze che influiscono sulla frequenza della natimortalità.

Nei riguardi del sesso, le cause di natimortalità nell'anno 1934, come nel biennio 1931-32, e nel 1933 (*), agiscono quasi tutte con maggiore intensità nei maschi, e le eccezioni a questo comportamento sono date da poche cause, fra le quali meritano di essere menzionate le *malformazioni incompatibili con la vita*, che, in tutti i periodi suddetti, hanno dato un quoziente di natimortalità superiore nelle femmine.

In quanto alla filiazione, i quozienti di natimortalità sono superiori negli illegittimi, per quasi tutte le cause e principalmente per quelle del primo gruppo di cause (nel corso della gestazione) — (Cfr. Prosp. I). Fra queste, particolarmente alti appaiono, in confronto dei legittimi, i quozienti per *sifilide* ed altre *affezioni croniche*, mentre per le rimanenti cause la differenza è molto minore.

Nel secondo gruppo di cause (per espulsione prematura), i quozienti di natimortalità per *inserzione viziosa*, sono leggermente più alti nei legittimi, mentre per le *infezioni croniche* e in particolare per la *sifilide* sono molto più alti negli illegittimi.

Fra le cause del terzo gruppo (nel corso del parto), i quozienti negli illegittimi sono superiori a quelli dei legittimi, fatta eccezione soltanto della natimortalità per *presentazioni viziose e procidenza del cordone*, che, nell'anno 1934, come anche nel 1933, è stata superiore nei legittimi.

Nei riguardi del genere del parto, la natimortalità nei parti semplici è molto inferiore a quella dei parti multipli, sia nel complesso, sia nei singoli gruppi di cause, sia ancora nelle singole cause di ciascun gruppo. La differenza più accentuata si riscontra per il complesso delle morti avvenute per *espulsione prematura*.

Circa l'ordine di generazione nei legittimi, la natimortalità dei primogeniti, nei parti semplici, è superiore a quella dei non primogeniti in ciascun gruppo di cause, specialmente per quelle che determinano la morte del feto nel corso del parto, e fra queste, principalmente, per *l'ostacolo all'espulsione del feto*. Per quanto concerne i parti multipli, pure essendo nei primogeniti la natimortalità superiore a quella dei non primogeniti, non si nota per le cause che determinano la morte del feto nel corso del parto per *ostacolo all'espulsione del feto*, quella prevalenza che si è notata precedentemente per i parti semplici.

Nei riguardi dell'età della madre, non tenendo conto dell'ordine di generazione e dell'età inferiore a 21 anni, si nota che nei parti semplici la natimortalità è minima nella classe di età 21-29 e cresce coll'aumentare delle età. Sembra che questo aumento sia principalmente dovuto alle cause che agiscono nel corso della gestazione e del parto.

(*) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA — *Statistica delle Cause di morte negli anni 1931 e 1932*, Parte I — Introduzione — Roma, Tipografia Operaia Romana, 1935-XIII, pag. 115* e segg. *Idem..... idem....., nell'anno 1933*, Parte I — Introduzione — Roma, Tipografia Operaia Romana, 1936-XIV, pag. 85* e segg.

PROSPETTO I. — Nati morti secondo le cause, la specie del

Table with columns: CAUSE DI NATIMORTALITÀ (*), NATI MORTI DA PARTI SEMPLICI (legittimi, illegittimi, Totale), NATI (legittimi). Rows include categories like 'Compleso', 'Nel corso della gestazione', 'Per espulsione prematura', 'Nel corso del parto'.

parto, la filiazione ed il sesso, nell'anno 1934 (per 1000 nascite) (a).

Table with columns: MORTI DA PARTI MULTIPLI (illegittimi, Totale), IN COMPLESSO (legittimi, illegittimi, Totale). Rows include categories like 'Compleso', 'Nel corso della gestazione', 'Per espulsione prematura', 'Nel corso del parto'.

PROSPETTO II. — Nati morti legittimi, nell'anno 1934, da madri che presumibilmente non ebbero figli prima del

Table with columns: CAUSE DI NATIMORTALITÀ (*), NATI MORTI DA PARTI SEMPLICI (Primo-geniti, Cadetti, Totale). Rows include categories like 'Compleso', 'Nel corso della gestazione', 'Per espulsione prematura', 'Nel corso del parto'.

l'attuale matrimonio, per cause, età della madre al parto e ordine di generazione (per 1000 nascite) (a).

Table with columns: ETÀ DELLA MADRE AL PARTO (40-0, In complesso), NATI MORTI DA PARTI MULTIPLI (Primo-geniti, Cadetti, Totale), IN COMPLESSO (Primo-geniti, Cadetti, Totale). Rows include categories like 'Compleso', 'Nel corso della gestazione', 'Per espulsione prematura', 'Nel corso del parto'.

(*) Nomenclatura nosologica stabilita dalla IV Conferenza internazionale. (a) Nati vivi e nati morti.

ALLEGATO 1.

Popolazione presente calcolata alla metà dell'anno 1934, nelle Provincie, nei Comuni capoluoghi di Provincia e negli altri Comuni di ciascun Compartimento e del Regno (a).

PROVINCIE E COMPARTI- MENTI	NELLA PROVINCIA	NEL CAPOLUOGO	NEGLI ALTRI COMUNI	PROVINCIE E COMPARTI- MENTI	NELLA PROVINCIA	NEL CAPOLUOGO	NEGLI ALTRI COMUNI
Alessandria	750 620	82 117	668 503	Ancona	366 207	88 033	278 174
Aosta	224 540	21 848	202 692	Ascoli Piceno...	296 344	37 700	238 644
Cuneo	616 628	36 236	580 392	Macerata	282 264	26 589	255 675
Novara	392 149	62 811	329 338	Pesaro e Urbino.	302 797	44 181	258 616
Torino	I 166 612	618 955	547 657	Marche...	1 247 612	106 593	1 051 109
Vercelli	363 697	39 453	324 244	Perugia	526 048	82 112	443 936
Piemonte...	3 514 246	861 420	2 652 826	Terni	184 167	64 463	119 704
Genova	862 474	634 019	228 455	Umbria...	710 215	146 575	563 646
Imperia	170 507	30 083	140 424	Frosinone.....	429 813	17 608	412 205
La Spezia	230 508	117 747	112 761	Rieti.....	166 639	34 014	132 625
Savona	218 539	61 535	157 004	Roma	I 726 468	I 115 199	611 269
Liguria...	1 482 828	843 984	638 644	Viterbo	234 932	37 384	197 548
Bergamo	590 011	86 341	503 670	Lazio...	2 557 852	1 204 205	1 353 647
Brèscia	729 580	123 459	606 121	Aquila degli Abr.	351 334	52 881	298 453
Como	492 662	54 265	438 397	Campobasso	591 174	29 181	361 993
Cremona.....	369 418	64 918	304 500	Chieti.....	372 609	34 602	338 007
Mantova.....	403 673	42 827	360 846	Pescara	203 048	48 172	154 876
Milano	2 078 511	I 048 211	I 030 500	Teramo	236 591	31 958	204 633
Pavia	483 096	53 014	430 082	Abruzzi e M. .	1 554 756	196 794	1 357 962
Sondrio.....	134 921	11 413	123 508	Avellino	441 374	29 540	411 834
Varese	387 717	44 409	343 308	Benevento.....	346 429	38 840	307 589
Lombardia...	5 669 589	1 528 857	4 140 732	Nàpoli	2 172 426	872 461	I 299 965
Bolzano	281 573	44 495	237 078	Salerno	694 046	69 587	624 459
Trento	387 798	56 915	330 881	Campania...	3 654 275	1 910 428	2 643 847
Venezia T. . .	669 371	101 410	567 963	Bari	992 926	192 745	800 181
Belluno	209 067	25 801	183 266	Brindisi.....	252 159	41 999	210 160
Friuli (Udine) .	712 525	64 460	648 065	Foggia.....	524 850	61 950	462 900
Padova	652 556	138 542	514 014	Jonio (Taranto).	321 271	118 130	203 141
Rovigo	327 184	38 913	288 271	Lecce.....	510 720	48 037	462 683
Trévise	565 198	55 759	509 439	Puglie...	2 691 926	462 861	2 139 065
Venezia.....	622 952	269 939	353 013	Matera	163 917	21 622	142 295
Verona	577 271	152 633	424 638	Potenza	367 142	26 926	340 216
Vicenza	539 787	67 949	471 838	Lucania...	531 059	48 548	482 511
Veneto...	4 296 540	813 996	3 392 544	Catanzaro.....	604 966	45 433	559 533
Carnaro (Fiume)	112 301	55 084	57 217	Cosenza	575 756	39 218	536 538
Gorizia	207 476	49 331	158 145	Réggio di Caláb.	578 519	115 187	463 332
Istria (Pola) ..	302 603	51 870	250 733	Calàbrie...	1 759 241	199 838	1 559 403
Trieste	353 332	249 586	103 746	Agrigento	411 983	31 919	380 064
Zara	22 597	20 536	2 061	Caltanissetta .	258 284	48 029	210 255
Ven. G. e Z. . .	998 309	426 407	571 902	Catania.....	712 632	241 915	470 717
Bologna	702 000	264 063	437 937	Enna	231 949	23 785	208 164
Ferrara	377 036	119 993	257 043	Messina.....	621 847	192 509	429 338
Forlì	434 325	64 560	369 765	Palermo	876 967	405 671	471 296
Mòdena.....	453 821	96 113	357 708	Ragusa	238 911	49 732	189 179
Parma	377 586	74 037	303 549	Siracusa.....	292 470	53 174	238 296
Piacenza.....	293 894	65 929	227 965	Tràpani	384 196	62 754	321 442
Ravenna.....	274 622	79 067	195 555	Sicilia...	4 028 239	1 109 488	2 918 751
Réggio nell'Em.	363 610	91 769	271 841	Àgillari	501 284	108 178	393 606
Emilia...	3 276 894	855 531	2 421 363	Nuoro	216 531	10 600	205 931
Arezzo	304 933	58 993	245 940	Sàssari	302 454	56 279	246 175
Firenze	855 362	328 054	527 308	Sardegna...	1 020 760	175 057	845 712
Grosseto	183 811	27 158	156 653	REGNO...	42 419 096	11 036 654	31 382 442
Livorno	251 134	126 413	124 721				
Lucca	344 330	81 536	262 794				
Massa e Carrara.	191 727	41 623	150 104				
Pisa	338 391	73 778	264 613				
Pistoia.....	202 905	70 526	132 379				
Siena	263 582	47 271	216 311				
Toscana...	2 936 175	855 352	2 080 823				

(a) Nella circoscrizione territoriale, quale era al 31 dicembre 1934, secondo le variazioni effettuate fino alla detta data.

SCHEDA DI MORTE

per maschio (*)

AVVERTENZE. - La presente scheda deve corrispondere all'atto di morte formato nel Comune o ricevuto in originale a mente dell'art. 396 C.C.

Comune di Provincia di

Numero d'ordine del Registro degli atti di morte Parte Serie

compilato dall'Ufficio di

Per i bambini nati vivi, ma morti prima della denuncia di nascita indicare il numero d'ordine del Registro degli

atti di nascita Parte

compilato dall'Ufficio di

Data del decesso: anno mese giorno

Bollo

Firma dell'Ufficiale di stato civile

NOTE:

(*) Nelle Schede per le femmine, modello B-bis, stampate in inchiostro rosso, è anche richiesto, nel caso di morte per *infezione puerperale*, se trattasi di primipara o pluripara; e nel caso di morte per *malattia puerperale*, se trattasi di parto multiplo.

(a) Rispondere sì o no a seconda del caso.

(b) Si indichi chiaramente il mezzo o modo con cui fu procurata la morte violenta, ad es.: *arma da fuoco, caduta, investimento da treno, impiccamento, avvelenamento da.....* ecc. In caso di avvelenamento, indicare il veleno usato, es.: *per avvelenamento da sublimato corrosivo, da acido fenico, ecc.*

(c) Indicare chiaramente la *professione* o la *condizione*, servendosi delle voci contenute nella « Nomenclatura professionale ».

(d) Aggiungere il numero corrispondente della « Nomenclatura professionale », tenendo presente che la stessa voce deve essere indicata con un numero diverso a seconda della diversa posizione occupata nella professione, per esempio: *Macellaio* (venditore di carni macellate) = 3/01/0/01; *Macellaio* (operaio addetto alla mattazione) = 4/03/1/01; *Fornaio* (venditore di pane) = 3/01/0/01; *Fornaio* (operaio addetto alla fabbricazione del pane) = 4/03/3/03; *Cappellaio* (venditore di cappelli) = 3/01/0/10; *Cappellaio* (operaio addetto alla fabbricazione dei cappelli) = 4/09/2/02; ecc.

AVVERTENZA. — I quadratini e i numeri che li seguono debbono essere lasciati scoperti da scrittura; essi servono solo per le elaborazioni che l'Istituto Centrale di Statistica compie sulle schede.

Notizie fornite dal Medico.

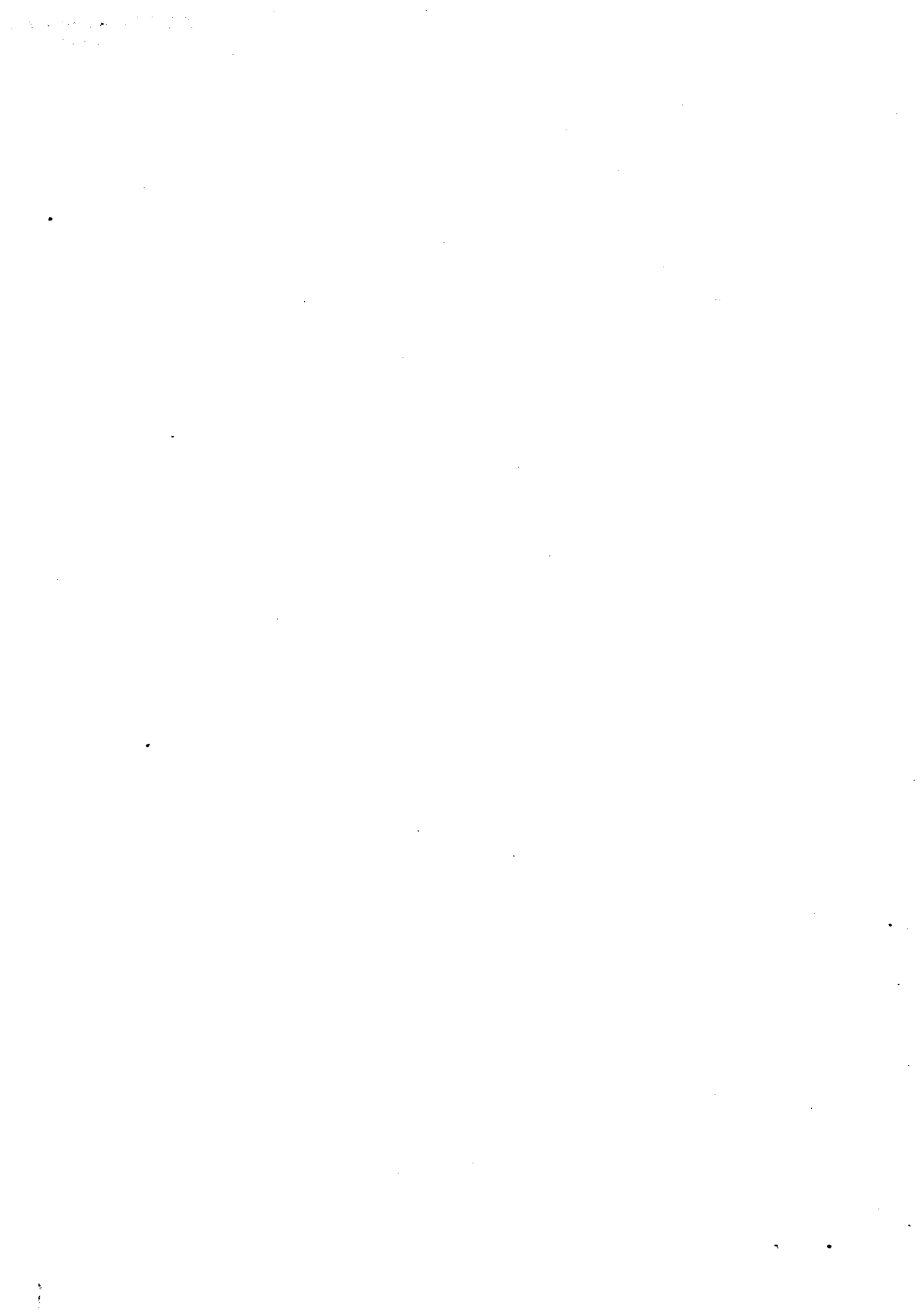
Cognome e nome	
Luogo dove avvenne il decesso	<input type="checkbox"/> 1	nell'abitazione in Via N.
	<input type="checkbox"/> 2	all'ospedale o Istituto di cura (denominazione)
	<input type="checkbox"/> 3	in altro luogo (indicare quale)
Cause della morte e circostanze in cui essa avvenne	Dichiaro che la causa della morte del soprannominato, secondo la mia scienza e coscienza, fu la sottoindicata:	
	<input type="checkbox"/> 1	Morte naturale } malattia iniziale successioni morbose o complicanze
		<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4
	Specie della morte } accidentale (a) suicidio (a) omicidio (a)	
	<input type="checkbox"/> 5	
	<input type="checkbox"/> 6	
	<input type="checkbox"/> 7	Morte sopravvenuta dopo atto operativo } malattia o lesione che ha causato l'intervento chirurgico
		operazione praticata
<input type="checkbox"/> 8	per i bambini morti nel primo mese di vita, dire se provengono da parto multiplo (a)	

Firma e qualifica del Medico

Notizie fornite dall'Ufficiale di stato civile.

Luogo di nascita	Comune di	
	Provincia di	
Data di nascita	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	Anno mese giorno
Dimora del defunto	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	Aveva dimora stabile nel Comune? (a)
Età	giorni compiuti per bambini che non superano un mese.	
	mesi compiuti per bambini che non superano i 12 mesi.	
	anni compiuti per tutti gli altri	
Filiazione (per i bambini morti nel primo anno di vita)	<input type="checkbox"/> 1	Legittimo (a)
	<input type="checkbox"/> 2	Illegittimo riconosciuto (a)
	<input type="checkbox"/> 3	Illegittimo non riconosciuto (a)
Stato civile	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	Celibe (a) Coniugato (a)
	<input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4	Vedovo (a) Divorziato (a)
Data di matr.	Sposato il	
Professione o condizione del defunto o del Capo famiglia	Ultima professione esercitata dal defunto (c)	
	N.ro della nomenclatura professionale (d)	
	Il defunto era Capo famiglia? (a)	
	Professione del Capo famiglia (se il defunto non era il Capo) (c)	
	N.ro della nomenclatura professionale (d)	

(Vedi le note nel recto)





ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
DEL REGNO D'ITALIA

STATISTICA

DELLE CAUSE DI MORTE

NELL'ANNO 1934

PARTE II — TAVOLE

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA	
N° DI CAT.	
PIANO	II
SCAFF.	61
PALCH.	E
N° D'ORD.	24
BIBLIOTECA	



ROMA
AFIA OPERAIA ROMANA
Via Emilio Morosini, 17

1935 - Anno XIV

ERRATA-CORRIGE

Pag. 6 - Provincia di Genova - N. 83 dell'Elenco nosologico	<i>invece di:</i>	58	<i>leggasi:</i>	53
» 39 - Provincia di Catanzaro - Complesso	»	1092	»	10092
» 41 - Calàbria, totale MF - N. 46 dell'Elenco nosologico	»	214	»	244
» 45 - Sardegna, totale MF - N. 108 dell'Elenco nosologico	»	859	»	759
» 110 - Ferrovieri, tramvieri, ecc. - Totale - N. 96 dell'Elenco nosologico	»	18	»	13
» 117 - Addetti ai forni e pastifici - Totale - N. 82 dell'Elenco nosologico	»	125	»	251
» 144 - Regno, maschi - Morti accidentali - Mese di ottobre	»	939	»	930

I N D I C E

TAV.	I. — Morti, durante l'anno 1934, distinti secondo 200 cause di morte:		
	X A) Per Provincie e Compartimenti	Pag.	2
	B) Nelle Ripartizioni geografiche e nel Regno	»	50
»	II. — Morti, nell'anno 1934, classificati secondo le cause di morte, nel complesso dei Comuni capiluoghi di Provincia e nel complesso degli altri Comuni, in ciascun Compartimento e nel Regno . .	»	56
»	III. — Morti nel 1934, classificati per cause e classi di Comuni	»	60
»	IV. — Morti, durante l'anno 1934, nei Comuni con più di 100 000 abitanti presenti al censimento del 21 aprile 1931, classificati secondo le cause di morte	»	62
»	V. — Morti, durante l'anno 1934, classificati secondo 200 cause di morte, l'età ed il sesso	»	64
»	VI. — Bambini, morti nel primo anno di vita, durante l'anno 1934, classificati secondo le cause di morte, l'età e la filiazione	»	88
»	VII. — Bambini, morti nel primo anno di vita, durante l'anno 1934, nei singoli Compartimenti, distinti secondo alcune cause di morte e il mese in cui avvenne il decesso.	»	96
»	VIII. — Bambini morti nella prima settimana di vita, durante l'anno 1934, classificati secondo le cause di morte, l'età ed il sesso	»	98
»	IX. — Morti, durante l'anno 1934, in età da 15 anni in poi, classificati secondo le cause di morte, la professione o condizione ed il sesso	»	100
»	X. — Morti, durante l'anno 1934, per gruppi di età da 15 anni in poi, classificati secondo alcune cause di morte, la professione o condizione ed il sesso	»	116
»	XI. — Morti, durante l'anno 1934, classificati secondo le cause di morte, con distinzione dei casi in cui la morte sopravvenne dopo atto operatorio, nei Compartimenti e nel Regno	»	132
»	XII. — Morti, durante l'anno 1934, in età da 15 anni in poi, classificati secondo le cause di morte, lo stato civile ed il sesso.	»	136
»	XIII. — Morti, durante l'anno 1934, classificati secondo alcune cause e il mese in cui avvenne il decesso.	»	138
»	XIV. — Morti, durante l'anno 1934, per causa accidentale, classificati secondo la specie dell'infortunio, il mese in cui avvenne la morte ed il sesso	»	146
»	XV. — Morti per suicidio, durante l'anno 1934, distinti per sesso, per mese in cui avvenne il decesso, per classi di Comuni, nelle Ripartizioni geografiche e nel Regno	»	148
»	XVI. — Morti per suicidio, durante l'anno 1934, classificati secondo i mezzi o modi di uccisione, lo stato civile ed il sesso.	»	149





TAVOLA I.

Morti, durante l'anno 1934, distinti secondo 200 cause di morte.

A — Per Provincie e Compartimenti.

B — Nelle Ripartizioni geografiche e nel Regno.

Segue: TAVOLA I. — Morti, durante l'anno

A. — Per Provincie

Table with columns for provinces (PIEMONTE, LIGURIA) and cause of death. Includes sub-headers for 'CAUSE DI MORTE (a)', 'ALESSANDRIA', 'AOSTA', 'CUNEO', 'NOVARA', 'TORINO', 'VERCELLI', 'TOTALE' (M, F, di cui F), 'GENOVA', 'IMPERIA', 'LA SPEZIA', 'SAVONA', 'TOT' (M, F).

1934, distinti secondo 200 cause di morte.

e Compartimenti.

Table with columns for regions (LOMBARDIA, VENEZIA TRIDENTINA, VENETO) and cause of death. Includes sub-headers for 'ALE', 'BERGAMO', 'BRESCIA', 'COMO', 'CREMONA', 'MANTOVA', 'MILANO', 'PAVIA', 'SONDRIO', 'VARESE', 'TOTALE' (M, F, di cui F), 'BOZANO', 'TRENTO', 'TOTALE' (M, F, di cui F), 'BELLUNO', 'FRIULI (UDINE)', 'PADOVA', 'ROVIGO', 'NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO'.

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 2. (b) delle ghiandole endocrine e altre malattie generali. (c) malattia d'Addison (non indicate come tubercolari).

Segue: TAVOLA I. — Morti, durante l'anno
4. — Per Province

Table with columns for CAUSE DI MORTE (a) and provinces: PIEMONTE (Alessandria, Aosta, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli) and LIGURIA (Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Tor). Includes sub-columns for M, F, di cui F, and Tor M, F.

1934, distinti secondo 200 cause di morte.
e Compartimenti.

Table with columns for provinces: LOMBARDIA (ALE, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Milano, Pavia, Sondrio, Varese) and VENETIA TRIDENTINA (Belluno, Trento) and VENETO (Belluno, Friuli (Udine), Padova, Rovigo). Includes sub-columns for M, F, di cui F, and Tor M, F.

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 2. (b) e degli organi dei sensi. (c) senza indicazione della causa. (d) eccettuate le malattie delle arterie coronarie.

Segue: TAVOLA I. — Morti, durante l'anno
A. — Per Province

Table with columns for cause of death (e.g., Cangrena, Altre malattie delle arterie) and provinces (Alessandria, Aosta, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli, Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Tor). Includes sub-columns for M, F, and di cui F.

1934, distinti secondo 200 cause di morte.
e Compartimenti.

Table with columns for cause of death and regions (ALE, LOMBARDIA, VENEZIA TRIDENTINA, VENEZIO) and their respective provinces. Includes sub-columns for M, F, and di cui F.

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 2. (b) embolia, infarto emorragico e trombosi. (c) eccettuata la tubercolosi. (d) comprese le malattie professionali

dell'apparato respiratorio. (e) dei suoi annessi, della faringe, delle tonsille, comprese le vegetazioni adenoidi. (f) e dell'apparato genitale.

Segue: TAVOLA I. — Morti, durante l'anno A. — Per Provincie

1934, distinti secondo 200 cause di morte. e Compartimenti.

Table with 14 columns: CAUSE DI MORTE (a), Alessandria, Aosta, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli, TOTALE (M F, di cui F), Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Tor (M F). Rows include causes like kidney diseases, abortions, puerperal infections, etc.

Table with 16 columns: ALE (di cui F), Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Milano, Pavia, Sondrio, Varese, TOTALE (M F, di cui F), Bolzano, Trento, TOTALE (M F, di cui F), Belluno, Friuli (Udine), Padova, Rovigo, NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO. Rows include causes like kidney diseases, abortions, puerperal infections, etc.

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 2. (b) dei bacinetti e degli ureteri (non comprese le malattie dei reni, da gravidanza). (c) non indicate come improvvisa puerperale (non specificata come settica). (h) o condizioni non specificate del puerperio. (i) dei suoi annessi e del tessuto cellulare.

veneree. (d) ma comprese le emorragie. (e) non comprese le emorragie. (f) non specificate come conseguenza d'aborto. (g) embolia o morte (l) eccettuata la tubercolosi. (m) e degli altri organi della locomozione. (n) non compresi i nati morti.

Segue: TAVOLA I. — Morti, durante l'anno

A. — Per Province

Table with columns for provinces (PIEMONTE, LIGURIA) and causes of death (CAUSE DI MORTE). Rows include categories like 'Conseguenze del parto', 'Altre malattie speciali dell'infanzia', 'Senilità', 'Morti violente e accidentali', 'Suicidi', 'Omicidi', 'Morti accidentali', and 'Cause di morte non determinate'.

1934, distinti secondo 200 cause di morte.

e Compartimenti.

Table with columns for regions (LOMBARDIA, VENEZIA TRIDENTINA, VENEZIO) and causes of death. Rows include categories like 'Conseguenze del parto', 'Altre malattie speciali dell'infanzia', 'Senilità', 'Morti violente e accidentali', 'Suicidi', 'Omicidi', 'Morti accidentali', and 'Cause di morte non determinate'.

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 2. (b) non compresi i nati morti. (i) di cui la natura (accidente, omicidio, suicidio) è sconosciuta.

(c) solidi o liquidi o per assorbimento di sostanze corrosive.

(d) su persone di

un anno e più. (e) eccettuati quelli da gas. (f) diverse da quelle per incendio. (g) escluse le ferite di guerra. (h) schiacciamento, frans.

Segue: TAVOLA I. — Morti, durante l'anno 1934, distinti secondo 200 cause di morte. A. — Per Province

Table with columns for causes of death (CAUSE DI MORTE), provinces (Treviso, Venezia, Verona, Vicenza, etc.), and total counts (TOTALE, M F, di cui F).

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 2. (b) compresi i gangli tracheo-bronchiali. (c) compresi i gangli mesenterici e retroperitoneali. (d) colonna

1934, distinti secondo 200 cause di morte. e Compartimenti.

Table with columns for causes of death (CAUSE DI MORTE), provinces (ALE, Bologna, Ferrara, Forlì, etc.), and total counts (TOTALE, M F, di cui F).

vertebrale eccettuata. (e) eccettuati i gangli bronchiali, mesenterici e retroperitoneali. (f) non puerperali.

Segue: TAVOLA I. — Morti, durante l'anno

A. — Per Provincie

Table with columns for provinces (Treviso, Venezia, Verona, Vicenza, etc.) and causes of death (Anemie, Leucemie e aleucemie, Malattie della milza, etc.).

1934, distinti secondo 200 cause di morte.

e Compartimenti.

Table with columns for regions (EMILIA, TOSCANA) and causes of death (Anemie, Leucemie e aleucemie, Malattie della milza, etc.).

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 2. (b) e degli organi dei sensi. (c) senza indicazione della causa. (d) eccettuate le malattie delle arterie coronarie.

Segue: TAVOLA I. — Morti, durante l'anno
A. — Per Provincie

Table with columns for causes of death (CAUSE DI MORTE) and provinces (Treviso, Venezia, Verona, Vicenza, etc.) under the heading 'Segue: VENEZIA'. Includes sub-sections for respiratory and digestive diseases.

1934, distinti secondo 200 cause di morte.
e Compartimenti.

Table with columns for causes of death and regions (EMILIA, TOSCANA) and provinces (ALE, Bologna, Ferrara, etc.). Includes sub-sections for respiratory and digestive diseases.

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 2. (b) embolia, infarto emorragico e trombosi. (c) eccettuata la tubercolosi. (d) comprese le malattie professionali

dell'apparato respiratorio. (e) dei suoi annessi, della faringe, delle tonsille, comprese le vegetazioni adenoidi. (f) e dell'apparato genitale.

Segue: TAVOLA I. — Morti, durante l'anno
A. — Per Provincie

Table with columns for 'CAUSE DI MORTE (a)', 'Segue: VENEZIA', 'VENÈZIA GIULIA E ZARA', and 'Tot'. Rows include various medical conditions like 'Altre malattie dei reni, ecc.', 'Malattie della prostata', 'Malattie della pelle', etc.

1934, distinti secondo 200 cause di morte.
e Compartimenti.

Table with columns for 'EMILIA' (Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio nell'Emilia) and 'TOSCANA' (Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa e Carrara, Pisa, Pistoia). Includes 'ALE' and 'NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO' columns.

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 2. (b) dei bacinetti e degli ureteri (non comprese le malattie dei reni, da gravidanza). (c) non indicate come improvvisa puerperale (non specificata come settica). (h) o condizioni non specificate del puerperio. (i) dei suoi annessi e del tessuto cellulare.

veneree. (d) ma comprese le emorragie. (e) non comprese le emorragie. (f) non specificate come conseguenza d'aborto. (g) embolia o morte (l) eccettuata la tubercolosi. (m) e degli altri organi della locomozione. (n) non compresi i nati morti.

Segue: TAVOLA I. — Morti, durante l'anno
A. — Per Provincie

1934, distinti secondo 200 cause di morte.
e Compartimenti.

Table with columns for Cause di Morte (a), Provincie (Treviso, Venezia, Verona, Vicenza, Totale M F di cui F), and Regioni (Carnaro, Gorizia, Istria, Trieste, Zara, Totale M F). Rows include various causes like Consequenze del parto, Altre malattie speciali dell'infanzia, Senilità, Morti violente e accidentali, Suicidi, Omicidi, and Morti accidentali.

Table with columns for Cause di Morte (a), Provincie (ALE, Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio nell'Emilia, Totale M F di cui F), and Regioni (Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa e Carrara, Pisa, Pistoia). Rows correspond to the same 200 causes as the left table.

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 2. (b) non compresi i nati morti. (c) solidi o liquidi o per assorbimento di sostanze corrosive. (d) su persone di (f) di cui la natura (accidente, omicidio, suicidio) è sconosciuta.

un anno e più. (e) eccettuati quelli da gas. (f) diverse da quelle per incendio. (g) escluse le ferite di guerra. (h) schiacciamento, frana.

Segue: TAVOLA I. - Morti, durante l'anno A. - Per Provincie

Table with columns for causes of death (e.g., I. - Malattie infettive e parassitarie), provinces (Toscana, Marche, Umbria), and mortality counts (M, F, Totale).

(a) Veggasi la nota (a), a pag. 2. (b) compresi i gangli tracheo-bronchiali. (c) compresi i gangli mesenterici e retroperitoneali. (d) colonna

1934, distinti secondo 200 cause di morte. e Compartimenti.

Table with columns for causes of death, provinces (Lazio, Abruzzi e Molise, Campania), and mortality counts (M, F, Totale).

vertebrale eccettuata. (e) eccettuati i gangli bronchiali, mesenterici e retroperitoneali. (f) non puerperali.

Segue: TAVOLA I. — Morti, durante l'anno A. — Per Province

Table with columns for causes of death (e.g., Anchilostomiasi, Cancro e altri tumori maligni) and provinces (Toscana, Marche, Umbria). Includes sub-headers for 'Segue: TOSCANA', 'M A R C H E', and 'U M B R I A'.

1934, distinti secondo 200 cause di morte. e Compartimenti.

Table with columns for causes of death and regions (Lazio, Abruzzi e Molise, Campania). Includes sub-headers for 'L A Z I O', 'A B R U Z Z I E M O L I S E', and 'C A M P A N I A'.

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 2. (b) delle ghiandole endocrine e altre malattie generali. (c) malattia d'Addison (non indicate come tubercolari).

Segue: TAVOLA I. — Morti, durante l'anno

A. — Per Province

Table with columns for Cause di Morte (a), Segue: TOSCANA, MARCHE, UMBRIA, and sub-columns for provinces like Siena, Arezzo, etc.

1934, distinti secondo 200 cause di morte.

e Compartimenti.

Table with columns for LAZIO, ABRUZZI E MOLISE, CAMPANIA, and sub-columns for provinces like ALE, Frosinone, Roma, etc.

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 2. (b) e degli organi dei sensi. (c) senza indicazione della causa. (d) ecettuate le malattie delle arterie coronarie.

Segue: TAVOLA I. — Morti, durante l'anno

A. — Per Provincie

1934, distinti secondo 200 cause di morte.

e Compartimenti.

Table with columns for provinces (Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzi e Molise, Campania) and sub-columns for specific municipalities. Rows list causes of death (e.g., Cangrena, Altre malattie delle arterie, Malattie dell'apparato respiratorio) with corresponding counts.

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 2. (b) embolia, infarto emorragico e trombosi. (c) eccettuata la tubercolosi. (d) comprese le malattie professionali

dell'apparato respiratorio. (e) dei suoi annessi, della faringe, delle tonsille, comprese le vegetazioni adenoidi. (f) e dell'apparato genitale.

Segue: TAVOLA I. — Morti, durante l'anno A. — Per Province

Table with columns for Cause di Morte (a), Segue: TOSCANA, MARCHE, and UMBRIA. Rows include various causes of death like 'Conseguenze del parto', 'Senilità', 'Morti violente e accidentali', etc.

1934, distinti secondo 200 cause di morte. e Compartimenti.

Table with columns for LAZIO, ABRUZZI E MOLISE, and CAMPANIA. Rows include various causes of death like 'Conseguenze del parto', 'Senilità', 'Morti violente e accidentali', etc.

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 2. (b) non compresi i nati morti. (c) solidi o liquidi o per assorbimento di sostanze corrosive. (d) su persone di (e) di cui la natura (accidente, omicidio, suicidio) è sconosciuta.

un anno e più. (e) eccettuati quelli da gas. (f) diverse da quelle per incendio. (g) escluse le ferite di guerra. (h) schiacciamento, fran a.

Segue: TAVOLA I. — Morti, durante l'anno
A. — Per Provincie

Table with columns for 'CAUSE DI MORTE (a)', 'PUGLIE' (Bari, Brindisi, Foggia, Jonio, Lecce), 'LUCANIA' (Matera, Potenza), and 'TOTALE' (M F, di cui F).

1934, distinti secondo 200 cause di morte.
e Compartimenti.

Table with columns for 'CALABRIE' (Catanzaro, Cosenza, Reggio di Calabria), 'SICILIA' (Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani), 'SARDEGNA' (Cagliari, Nuoro, Sassari), and 'TOTALE' (M F, di cui F).

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 2. (b) compresi i gangli tracheo-bronchiali. (c) compresi i gangli mesenterici e retroperitoneali. (d) colonna

vertebrale eccettuata. (e) eccettuati i gangli bronchiali, mesenterici e retroperitoneali. (f) non puerperali.

Segue: TAVOLA I. — Morti, durante l'anno
A. — Per Province

Table with columns for provinces (PUGLIE, LUCANIA) and causes of death (CAUSE DI MORTE). Rows include various diseases like Anchilostomiasis, Cancer, Tuberculosis, etc.

1934, distinti secondo 200 cause di morte.
e Compartimenti.

Table with columns for regions (CALABRIE, SICILIA, SARDEGNA) and causes of death. Rows include various diseases like Cancer, Tuberculosis, etc.

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 2. (b) delle ghiandole endocrine e altre malattie generali. (c) malattia d'Addison (non indicate come tubercolari).

Segue: TAVOLA I. — Morti, durante l'anno

A. — Per Province

Table with columns for causes of death (CAUSE DI MORTE) and provinces (PUGLIE, LUCANIA). Rows include various medical conditions like Anemie, Leucemie, Malattie della milza, etc.

1934, distinti secondo 200 cause di morte.

e Compartimenti.

Table with columns for regions (CALABRIE, SICILIA, SARDEGNA) and causes of death. Rows include various medical conditions like Anemie, Leucemie, Malattie della milza, etc.

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 2. (b) e degli organi dei sensi. (c) senza indicazione della causa. (d) eccettuate le malattie delle arterie coronarie.

Segue: TAVOLA I. — Morti, durante l'anno A. — Per Province

Table with columns for Cause di Morte (a), PUGLIE (Bari, Brindisi, Foggia, Jonio, Lecce), LUCANIA (Matera, Potenza), and sub-columns for Totale (M F, di cui F). Rows list various medical conditions like Cangrena, Bronchite, Polmonite, etc.

1934, distinti secondo 200 cause di morte. e Compartimenti.

Table with columns for CALABRIE (Catanzaro, Cosenza, Reggio di Calabria), SICILIA (Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani), SARDEGNA (Cagliari, Nuoro, Sassari), and sub-columns for Totale (M F, di cui F). Rows list various medical conditions like Cangrena, Bronchite, Polmonite, etc.

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 2. (b) embolia, infarto emorragico e trombosi. (c) eccettuata la tubercolosi. (d) comprese le malattie professionali

dell'apparato respiratorio. (e) dei suoi annessi, della faringe, delle tonsille, comprese le vegetazioni adenoidi. (f) e dell'apparato genitale.

Segue: TAVOLA I. — Morti, durante l'anno A. — Per Province

Table with 12 columns: Cause di morte (a), Bari, Brindisi, Foggia, Jono (Taranto), Lecce, Totale (M F, di cui F), Matera, Potenza, Totale (M F, di cui F). Rows include various medical conditions like kidney diseases, urinary tract infections, etc.

1934, distinti secondo 200 cause di morte. e Compartimenti.

Table with 25 columns: Cause di morte (a), Catanzaro, Cosenza, Reggio di Calabria, Totale (M F, di cui F), Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani, Totale (M F, di cui F), Cagliari, Nuoro, Sassari, Totale (M F, di cui F), Numeri dell'elenco nosologico. Rows include various medical conditions like kidney diseases, urinary tract infections, etc.

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 2. (b) dei bacinetti e degli ureteri (non comprese le malattie dei reni, da gravidanza). (c) non indicate come improvvisa puerperale (non specificata come settica). (d) o condizioni non specificate del puerperio. (e) dei suoi annessi e del tessuto cellulare.

veneree. (d) ma comprese le emorragie. (e) non comprese le emorragie. (f) non specificate come conseguenza d'aborto. (g) embolia o morte (i) eccettuata la tubercolosi. (m) e degli altri organi della locomozione. (n) non compresi i nati morti.

Segue: TAVOLA I. — Morti, durante l'anno A. — Per Province

Table with 12 columns for provinces (PUGLIE, LUCANIA) and 4 columns for cause of death. Includes rows for 'Consequenze del parto', 'Altre malattie speciali dell'infanzia', 'Senilità', 'Morti violente e accidentali', etc.

1934, distinti secondo 200 cause di morte. e Compartimenti.

Table with 25 columns for regions (CALABRIE, SICILIA, SARDEGNA) and 4 columns for cause of death. Includes rows for 'Consequenze del parto', 'Altre malattie speciali dell'infanzia', 'Senilità', 'Morti violente e accidentali', etc.

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 2. (b) non compresi i nati morti. (c) solidi o liquidi o per assorbimento di sostanze corrosive. (d) su persone di...

un anno e più. (e) eccettuati quelli da gas. (f) diverse da quelle per incendio. (g) escluse le ferite di guerra. (h) schiacciamento, frana...

Segue: TAVOLA I. — Morti, durante l'anno 1934, distinti secondo 200 cause di morte.

B. — Nelle Ripartizioni geografiche e nel Regno.

NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO	CAUSE DI MORTE (a)	ITALIA SETTENTRION.	ITALIA CENTRALE	ITALIA MERIDIONALE	ITALIA INSULARE	REGNO		
						Maschi	Femm.	TOTALE
	Complesso . . .	241006	87558	156970	77805	289576	273763	563339
	I. - Malattie infettive e parassitarie .	34062	12303	18900	10092	37682	37675	75357
1 e 2	Febbre tifoide e paratifi	2283	668	1418	499	2173	2695	4868
1	Febbre tifoidea (tifo addominale).	2167	606	1235	448	1992	2464	4456
2	Paratifo	116	62	183	51	181	231	412
3	Tifo petecchiale	—	1	1	2	4	—	4
5	Febbre ondulante	44	19	50	97	114	96	210
6	Vaiolo	1	—	1	1	3	—	3
	a) vaiolo	—	—	—	1	1	—	1
	b) vaioloide, alastrim	1	—	1	—	2	—	2
	c) non specificato	—	—	—	—	—	—	—
7	Morbillo	930	252	1224	1073	1812	1667	3479
8	Scarlattina	91	133	597	141	498	464	962
9	Tosse convulsa	996	421	498	274	953	1236	2189
10	Difterite	1408	496	651	283	1503	1335	2838
11	Influenza	2790	1218	3439	830	4295	3982	8277
	a) con complicazioni respiratorie indicate.	2210	995	2544	571	3339	2981	6320
	b) senza complicazioni respirator. indicate	580	223	895	259	956	1001	1957
13	Dissenteria	116	35	103	120	213	161	374
	a) amebica	11	7	10	49	48	29	77
	b) bacillare	23	7	29	6	38	27	65
	c) non specificata o dovuta ad altre cause.	82	21	64	65	127	105	232
15	Risipola	633	289	323	130	713	662	1375
16	Poliomielite a., polioencefalite ac. .	90	59	82	65	153	143	296
17	Encefalite letargica o epidemica . .	189	52	34	23	153	145	298
18	Meningite cerebro-spinale epidem. .	42	37	20	26	75	50	125
20	Pustola maligna e carbonchio . . .	44	30	38	23	99	36	135
21	Rabbia	1	1	1	1	3	1	4
22	Tetano	364	101	153	48	451	215	666
23 a 32	Tubercolosi:	20655	7004	7194	4372	18928	20297	39225
23	dell'apparato respiratorio (b)	15704	5229	5120	3315	14259	15109	29368
24	delle meningi e sist. nerv. centr. . .	2097	699	787	440	1995	2028	4023
25	degli intest. e del peritoneo (c) . . .	753	318	612	253	780	1156	1936
26	della colonna vertebrale	327	145	130	81	326	357	683
27	delle ossa e delle articolaz. (d) . . .	509	151	176	104	464	476	940
28	della pelle e sottocutaneo	31	15	17	16	36	43	79
29	del sistema linfatico (e)	60	19	43	26	70	78	148
30	dell'apparato genito-urinario	262	75	56	22	226	189	415
31	Altre localizzazioni della tuberc. . . .	6	2	6	—	9	5	14
32	Tubercolosi disseminata	906	351	247	115	763	856	1619
	a) acuta	440	172	94	48	347	407	754
	b) cronica	8	8	1	2	8	11	19
	c) non specificata	458	171	152	65	408	438	846
33	Lebbra	8	2	6	5	12	9	21
34	Sifilide	569	237	584	173	969	594	1563
	a) congenita	221	82	311	86	384	316	700
	b) acquisita	4	—	—	—	4	—	4
	c) non specificata	344	155	273	87	581	278	859
35	Inf. gonococcica e altre mal. ven. . .	23	5	15	4	23	24	47
36	Infesz. purulenta e setticemia (f) . .	2290	921	1056	721	2573	2415	4988
	a) setticemia	2173	882	963	681	2416	2283	4699
	b) piemia	106	36	88	36	141	125	266
	c) cangrena gassosa	11	3	5	4	16	7	23
38	Malaria	114	176	1031	917	1355	883	2238
	a) febbre malarica	75	153	755	704	1030	657	1687
	b) cachessia palustre	39	23	276	213	325	226	551
39	Altre mal. dovute a protozoi paras. .	12	6	26	74	(g) 63	(h) 55	118

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 2. (b) compresi i gangli tracheo-bronchiali. (c) compresi i gangli mesenterici e retroperitoneali. (d) colonna vertebrale eccettuata. (e) eccettuati i gangli bronchiali, mesenterici e retroperitoneali. (f) non puerperali. (g) di cui 51 morti per Leishmaniosi, 8 per morbo di Weil e 4 per spirochetosi ittero-emorragica. (h) di cui 45 morti per Leishmaniosi, 5 per morbo di Weil, 4 per spirochetosi ittero-emorragica e 1 per Sodoku.

Segue: TAVOLA I. — Morti, durante l'anno 1934, distinti secondo 200 cause di morte.

B. — Nelle Ripartizioni geografiche e nel Regno.

NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO	CAUSE DI MORTE (a)	ITALIA SETTENTRION.	ITALIA CENTRALE	ITALIA MERIDIONALE	ITALIA INSULARE	REGNO		
						Maschi	Femm.	TOTALE
40	Anchilostomiasi	4	2	3	—	5	4	9
41	Cisti idatica	23	44	27	37	71	60	131
	a) del fegato	12	23	17	22	41	33	74
	b) altre localizzazioni	11	21	10	15	30	27	57
42	Altre malattie dovute a elminti	158	45	183	45	(d) 226	(e) 205	431
43	Micosi	86	23	66	41	117	99	216
44	Altre mal. infettive e parassitarie	98	26	76	67	(f) 125	(g) 142	267
	II. - Tumori (neoplasie)	2121	7281	4256	2366	16478	18637	35115
45 a 53	Cancro e altri tumori maligni	20668	7149	4118	2293	16365	17863	34228
45	Tumori maligni della bocca e faringe	807	276	186	87	1118	238	1356
46	Tumori maligni tubo dig. e peritoneo	11684	4139	1472	952	10028	8219	18247
	a) esofago	598	136	30	27	623	168	791
	b) stomaco e duodeno	7339	2697	670	491	6349	4848	11197
	c) retto	528	184	119	49	479	401	880
	d) fegato e vie biliari	1919	624	457	281	1607	1674	3281
	e) pancreas	318	86	32	25	260	201	461
	f) peritoneo	139	45	36	13	86	147	233
	g) altri organi	843	367	128	66	624	780	1404
47	Tumori maligni dell'app. respirat.	766	226	134	56	827	355	1182
48	— dell'utero	1559	522	617	254	—	2952	2952
49	— degli altri org. genit. della donna	301	88	49	29	—	467	467
50	— delle mammelle	1251	378	334	184	14	2133	2147
51	— degli org. genito-urin. dell'uomo	742	323	166	92	1323	—	1323
52	— della pelle	404	130	195	111	477	363	840
53	— di altri org. o di org. non spec.	3154	1067	965	528	2578	3136	5714
54	Tumori non maligni	524	118	126	70	84	754	838
	a) organi genitali della donna	430	99	101	54	—	684	684
	b) altri organi	94	19	25	16	84	70	154
55	Tumori a carat. maligno non spec.	20	14	12	3	29	20	49
	a) organi genitali della donna	2	—	—	—	—	2	2
	b) altri organi	18	14	12	3	29	18	47
	III. - Malattie reumatiche, della nutri- zione, ecc. (b)	4409	1667	2182	1349	4502	5105	9607
56	Reumatismo articolare acuto	1008	418	596	191	1046	1167	2213
57	Reumatismo cronico, osteo-artrite	571	150	264	114	374	725	1099
58	Gotta	53	27	59	31	120	50	170
59	Diabete mellito	1822	818	772	622	1902	2072	4034
60	Scorbuto	26	1	12	10	25	24	49
	a) scorbuto infantile (morbo di Barlow)	9	—	5	6	10	10	20
	b) scorbuto	17	1	7	4	15	14	29
62	Pellagra	58	7	1	—	30	36	66
63	Rachitismo	160	34	136	89	205	214	419
64	Osteomalacia	11	7	8	4	6	24	30
65	Mal. ghiand. pituitaria (ipofisi)	13	4	1	2	6	14	20
66	Mal. ghiand. tiroide e paratiroidi	295	53	74	42	149	315	464
	a) gozzo semplice	45	8	5	4	14	48	62
	b) gozzo esoftalmico	134	23	25	15	21	176	197
	c) mixedema e cretinismo	28	4	10	5	25	22	47
	d) tetania	82	15	32	18	84	63	147
	e) altre	6	3	2	—	5	6	11
67	Malattie del timo	160	66	55	45	197	129	326
68	Mal. ghiand. o capsule surren. (c)	122	42	37	37	122	116	238
69	Altre malattie generali	110	40	167	162	260	219	479
	IV. - Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	1235	461	766	542	1499	1505	3004
70	Stati emorragipari	129	60	136	87	208	204	412
	a) porpora primitiva	80	39	96	50	127	138	265
	b) emofilia	49	21	40	37	81	66	147

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 2. (b) delle ghiandole endocrine e altre malattie generali. (c) malattia d'Addison (non indicate come tubercolari). (d) di cui 41 morti per Ascaris lumbricoides, 1 per Botriocéfalo e 184 per elminti non specificati. (e) di cui 44 morti per Ascaris lumbricoides e 161 per elminti non specificati. (f) di cui 12 morti per varicella, 20 per parrotite epidemica, 2 per febbre miliare, 1 per rinoscleroma, 3 per infezione vaccinnica, 1 per morbo di Brill, 9 per infezioni gastro-intestinali e 77 per tossinfezioni. (g) di cui 23 morti per varicella, 18 per parotite epidemica, 3 per febbre miliare, 5 per infezione vaccinnica, 10 per infezioni gastro-intestinali e 83 per tossinfezioni.

Segue: TAVOLA I. — Morti, durante l'anno 1934, distinti secondo 200 cause di morte.

B. — Nelle Ripartizioni geografiche e nel Regno.

NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO	CAUSE DI MORTE (a)	ITALIA SETTENTRION.	ITALIA CENTRALE	ITALIA MERIDIONALE	ITALIA INSULARE	REGNO		
						Maschi	Femm.	TOTALE
71	Anemie	408	134	363	302	538	669	1207
	a) anemia pernicioso progressiva	310	93	175	135	322	391	713
	b) altre	98	41	188	167	216	278	494
72	Leucemie e aleucemie	625	231	231	137	665	559	1224
	a) leucemie vere	372	148	149	95	387	377	764
	b) aleucemie	253	83	82	42	278	182	460
73	Malattie della milza	60	31	33	11	73	62	135
74	Altre mal. sangue e org. ematop.	13	5	3	5	15	11	26
	V. - Avvelenamenti cronici e intossicaz.	412	115	100	51	595	83	678
75	Alcoolismo	396	112	93	48	572	77	649
	a) acuto	18	8	10	7	39	4	43
	b) cronico	378	104	83	41	533	73	606
76	Avvelenam. cronici da sost. organ.	6	—	1	1	3	5	8
	a) professionali	1	—	—	—	—	1	1
	b) altri	5	—	1	1	3	4	7
77	Avvelenam. cron. da sost. minerali	10	3	6	2	20	1	21
	a) professionali	9	3	5	1	18	—	18
	b) altri	1	—	1	1	2	1	3
	VI. - Mal. del sistema nervoso, ecc. (b).	29749	12896	19396	7438	36671	32808	69479
78	Encefalite (non epidemica)	326	92	121	68	336	271	607
	a) ascesso del cervello	65	17	19	12	69	44	113
	b) altre	261	75	102	56	267	227	494
79	Meningite semplice	1347	342	631	284	1395	1209	2604
80	Atassia locomotrice progressiva	129	44	72	33	196	82	278
81	Altre malattie del midollo spinale	423	152	211	115	515	386	901
82	Emorragia, embolia e tromb. cèr.	23943	10641	13741	5995	28198	26122	54320
	a) emorragia cerebrale	17730	7606	9641	4896	20960	18913	39873
	b) embolia e trombos. cerebrale	4011	1885	3301	489	4690	4996	9686
	c) emiplegia ed altre paralisi (c)	2202	1150	799	610	2548	2213	4761
83	Paralisi progressiva degli alienati	403	125	206	66	602	198	800
84	Demenza precoce e altre psicosi	690	212	330	62	664	630	1294
	a) demenza precoce	150	29	61	11	149	102	251
	b) altre psicosi	540	183	269	51	515	528	1043
85	Epilessia	619	251	410	156	813	623	1436
86	Convulsioni (bambini — 5 anni).	853	655	3025	418	2687	2264	4951
87	Altre malattie del sistema nervoso	653	234	456	177	796	724	1520
	a) corea	29	11	21	10	26	45	71
	b) nevrite	39	12	19	2	40	32	72
	c) paralisi agitante	256	114	166	64	331	269	600
	d) sclerosi a placche	101	30	28	15	92	82	174
	e) altre	228	67	222	86	307	296	603
88	Malattie degli organi della vista	3	—	2	—	3	2	5
89	Mal. orecchio e del seno mastoideo	360	148	191	64	466	297	763
	a) otite	180	87	144	45	274	182	456
	b) altre	180	61	47	19	192	115	307
	VII. - Malattie dell'appar. circolatorio.	37500	11905	18278	7965	34539	41109	75648
90 a 95	Malattie del cuore:	30822	9213	15203	6093	26688	34643	61331
90	Pericardite	93	20	51	23	95	92	187
91	Endocardite acuta	219	90	75	50	184	250	434
92	Endocardite cr., comp. le aff. valv.	8581	3493	6506	2251	8461	12370	20831
93	Malattie del miocardio	13652	2956	4931	1204	9899	12844	22743
	a) miocardite acuta	160	38	45	27	123	147	270
	b) miocardite cr. e degeneraz. del miocar.	6189	1386	2065	537	4484	5693	10177
	c) non specificate	7303	1532	2821	640	5292	7004	12296
94	Mal. arterie coron. e angina pect.	1354	576	884	355	2126	1043	3169
95	Altre malattie del cuore	6923	2078	2756	2210	5923	8044	13967
	a) malattie funzionali del cuore	159	56	65	30	137	173	310
	b) altre e non specificate	6764	2022	2691	2180	5786	7871	13657
96	Aneurisma, eccet. l'aneur. del cuore	462	93	130	63	514	234	748
97	Arteriosclerosi (d)	4662	2141	2430	1568	5815	4986	10801

(a) Veggasi la nota (a) pag. 2. (b) e degli organi dei sensi. (c) senza indicazione della causa. (d) eccettuate le malattie delle arterie coronarie.

Segue: TAVOLA I. — Morti, durante l'anno 1934, distinti secondo 200 cause di morte.

B. — Nelle Ripartizioni geografiche e nel Regno.

NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO	CAUSE DI MORTE (a)	ITALIA SETTENTRION.	ITALIA CENTRALE	ITALIA MEDITERRANEA	ITALIA INSULARE	REGNO		
						Maschi	Femm.	TOTALE
98	Cangrena	836	214	240	102	772	620	1392
	a) senile	197	39	49	17	179	123	302
	b) altre	639	175	191	85	593	497	1090
99	Altre malattie delle arterie	379	130	184	86	466	313	779
100	Mal. vene: varici, emorr., fleb., ecc.	221	71	50	22	166	198	364
101	Mal. sist. linfat, linfangioite, ecc.	31	18	23	10	36	46	82
102	Anomalie idiopatiche press. sang.	54	12	2	5	42	31	73
103	Altre mal. dell'appar. circolatorio	33	13	16	16	40	38	78
	VIII. - Mal. dell'apparato respiratorio.	38642	14128	31465	14792	52920	46107	99027
104	Malattie delle fosse nasali e annessi	20	5	8	2	20	15	35
105	Malattie della laringe	142	41	158	54	226	169	395
106	Bronchite	5487	2198	5740	2228	7669	7984	15653
	a) acuta	746	287	944	324	1115	1186	2301
	b) cronica	2179	973	1841	710	2779	2924	5703
	c) non specificata	2562	938	2955	1194	3775	3874	7649
107	a) Polmonite, tutte le forme	29251	10605	23731	11521	40291	34817	75108
109								
107	Broncop., compr. la bronch. capil.	19806	7124	17023	7936	27200	24689	51889
108	Polmonite lobare	9445	3481	6708	3585	13091	10128	23219
110	Pleuriti	1243	426	651	344	1550	1114	2664
111	Congest., edema, ecc. del pulm. (b)	431	194	136	92	496	357	853
112	Asma	828	342	586	351	1133	974	2107
113	Enfisema polmonare	377	95	137	59	430	238	668
114	Altre mal. app. respiratorio (c)	863	222	318	141	1105	439	1544
	a) polmonite interstiziale cronica (d)	121	22	73	20	129	107	236
	b) altre, compresa cangrena polmonare	742	200	245	121	976	332	1308
	IX. - Malattie dell'apparato digerente.	25805	8424	27855	15004	41277	35811	77088
115	Mal. della cavità boccale, ecc. (e)	410	182	289	152	543	490	1033
116	Malattie dell'esofago	19	10	5	7	29	12	41
117	Ulcera dello stom. e del duodeno.	1375	527	626	261	2135	654	2789
	a) stomaco	1025	321	459	207	1494	518	2012
	b) duodeno	350	206	167	54	641	136	777
118	Altre mal. stomaco (cancro eccett.)	517	134	346	194	646	545	1191
119	Enteriti (al disotto di 2 anni)	12041	3692	18644	9884	22887	21374	44261
120	Enteriti e ulc. intest. (2 anni e più)	2511	961	3895	2436	4749	5054	9803
	a) enterite	2414	926	3865	2420	4049	4976	9625
	b) ulcera intestinale	97	35	30	16	100	78	178
121	Appendicite	1454	517	441	222	1547	1087	2634
122	Ernia, occlusione intestinale	1962	665	1105	482	2482	1732	4214
	a) ernia	882	288	542	284	1290	706	1996
	b) occlusione intestinale	1080	377	563	198	1192	1026	2218
123	Altre malattie dell'intestino	202	92	149	80	258	265	523
124	Cirrosi del fegato	2629	769	1136	573	3633	1474	5107
	a) alcoolica	173	36	25	16	225	25	250
	b) non indicata come alcoolica	2456	733	1111	557	3408	1449	4857
125	Altre mal. feg. (comp. atrof. gialla).	451	145	248	166	586	424	1010
126	Calcolosi biliare	431	155	139	62	178	609	787
127	Altre m. della vescichetta e vie bil.	562	182	258	143	441	704	1145
128	Malattie del pancreas	44	18	5	5	46	26	72
129	Peritonite senza causa indicata	1197	375	569	337	1117	1361	2478
	X. - Malattie dell'app. urinario, ecc. (f).	8154	3376	6532	3542	11826	9778	21604
130	a) Nefrite:							
132		5901	2485	5426	2812	8062	8562	16624
130	acuta	783	428	1424	679	1668	1646	3314
131	cronica	2588	1054	2015	946	3075	3528	6603
132	non specificata	2530	1003	1987	1187	3319	3388	6707

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 2. (b) embolia, infarto emorragico e trombotici. (c) eccettuata la tubercolosi. (d) comprese le malattie professionali dell'apparato respiratorio. (e) dei suoi annessi, della faringe, delle tonsille, comprese le vegetazioni adenoidi. (f) e dell'apparato genitale.

Segue: TAVOLA I. — Morti, durante l'anno 1934, distinti secondo 200 cause di morte.

B. — Nelle Ripartizioni geografiche e nel Regno.

NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO	CAUSE DI MORTE (a)	ITALIA SETTENTRION.	ITALIA CENTRALE	ITALIA MERIDIONALE	ITALIA INSULARE	REGNO		
						Maschi	Femm.	TOTALE
133	Altre malattie dei reni, ecc. (b)	353	165	257	144	469	450	919
	a) pielite	196	96	146	100	269	269	538
	b) altre	157	69	111	44	200	181	381
134	Calcolosi delle vie urinarie	144	70	82	111	285	122	407
	a) calcolosi dei reni e vie urinarie superiori	88	47	55	63	149	104	253
	b) calcolosi della vescica	55	23	23	44	131	14	145
	c) calcolosi senza altre indicazioni	1	—	4	4	5	4	9
135	Mal. della vescica, esclusi i tumori.	485	209	346	191	957	274	1231
	a) cistite	431	190	296	167	830	254	1084
	b) altre	54	19	50	24	127	20	147
136	Mal. dell'uretra, asc. urinoso, ecc.	67	35	53	23	177	1	178
	a) stenosi uretrale	40	19	18	12	88	1	89
	b) altre	27	16	35	11	89	—	89
137	Malattie della prostata	993	357	278	225	1853	—	1853
138	Mal. organi genitali dell'uomo (c)	5	1	12	5	23	—	23
139	Mal. organi genitali della donna (c)	206	54	78	31	—	369	369
	a) ovaie, trombe e parametri	114	31	32	12	—	189	189
	b) utero	83	18	40	16	—	157	157
	c) mammelle	5	4	2	—	—	11	11
	d) altre	4	1	4	3	—	12	12
	XI. — Malattie gravid., parto e puerper.	1103	445	854	306	—	2708	2708
140	Aborto con condizioni settiche	94	30	36	11	—	171	171
141	Aborto, senza ind. di cond. sett (d)	19	8	24	9	—	60	60
142	Gestazione ectopica	61	20	24	10	—	115	115
143	Altri accidenti della gravidanza (e)	3	4	5	2	—	14	14
144	Emorragia puerperale	186	62	193	64	—	505	505
	a) da placenta previa	64	17	57	20	—	158	158
	b) altre emorragie	122	45	136	44	—	347	347
145	Setticemia e infezioni puerperali (f)	378	161	249	93	—	881	881
	a) setticemia e piemia puerperali	378	160	247	93	—	878	878
	b) tetano puerperale	—	1	2	—	—	3	3
146	Albuminuria e eclampsia puerper.	205	86	182	66	—	539	539
147	Altre forme di tossiemia della grav.	10	4	12	4	—	30	30
148	Phlegmasia alba dolens, ecc. (g)	54	20	40	20	—	134	134
	a) phlegmasia alba dolens e trombosi	10	1	2	3	—	16	16
	b) embolia o morte improvvisa	44	19	38	17	—	118	118
149	Altri accidenti del parto	87	46	85	25	—	243	243
150	Altre malattie non definite (h)	6	4	4	2	—	16	16
	XII. — Malattie della pelle e del tessuto cellulare.	712	305	671	256	1159	785	1944
151	Foruncoli	64	26	44	25	122	37	159
152	Flemmone, ascesso caldo	487	215	540	195	865	572	1437
153	Altre malattie della pelle, ecc. (i)	161	64	87	36	172	176	348
	XIII. — Malattie delle ossa e degli organi della locomozione.	503	185	191	95	593	381	974
154	Osteomielite infettiva acuta	299	120	128	59	382	224	606
155	Altre malattie delle ossa (l)	99	27	38	18	95	87	182
156	Mal. articolazioni, ecc. (m)	105	38	25	18	116	70	186
	a) articolaz. (eccett. la tbc. e il reumatismo)	99	38	25	15	111	66	177
	b) altri organi della locomozione	6	—	—	3	5	4	9
	XIV. — Vizi di conformazione congeniti.	1026	502	860	364	1442	1310	2752
157	Vizi di conformazione congeniti (n)	1026	502	860	364	1442	1310	2752
	a) idrocefalia	116	44	100	32	158	134	292
	b) spina bifida e meningocele	177	115	223	143	272	386	658
	c) malformazioni congenite del cuore	407	203	290	106	566	440	1006
	d) mostrosità	47	15	20	4	44	42	86
	e) altri	279	125	227	79	402	308	710
	XV. — Malattie dell'infanzia.	11138	4161	7814	3443	14511	12045	26556
158	Debolezza congenita	3702	1412	4059	1988	5900	5261	11161
159	Nascita prematura (n)	4544	1867	1806	820	4890	4147	9037

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 2. (b) dei bacinetti e degli ureteri (non comprese le malattie dei reni, da gravidanza). (c) non indicate come veneree. (d) ma comprese le emorragie. (e) non comprese le emorragie. (f) non specificate come conseguenza d'aborto. (g) embolia o morte improvvisa puerperale (non specificata come settica). (h) o condizioni non specificate del puerperio. (i) dei suoi annessi e del tessuto cellulare. (l) eccettuata la tubercolosi. (m) e degli altri organi della locomozione. (n) non compresi i nati morti.

Segue: TAVOLA I. — Morti, durante l'anno 1934, distinti secondo 200 cause di morte.

B. — Nelle Ripartizioni geografiche e nel Regno.

NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO	CAUSE DI MORTE (a)	ITALIA SETTENTRION.	ITALIA CENTRALE	ITALIA MERIDIONALE	ITALIA INSULARE	REGNO		
						Maschi	Femm.	TOTALE
160	Conseguenze del parto (b)	393	122	101	49	402	263	665
	a) con indicazione di operazione cesarea.	1	1	—	—	2	—	2
	b) senza indicazione di operazione cesarea.	392	121	101	49	400	263	663
161	Altre mal speciali dell'infanzia.	2499	760	1848	586	3319	2374	5693
	a) ateletasia	112	19	59	12	113	89	202
	b) ittero dei neonati	319	93	232	53	436	261	697
	c) sclerema e altre	2068	648	1557	521	2770	2024	4794
	XVI. — Senilità	13461	5288	11767	7506	17014	21008	38022
162	Senilità	13461	5288	11767	7506	17014	21008	38022
	a) con demenza senile	428	165	149	33	347	428	775
	b) senza demenza senile	13033	5123	11618	7473	16667	20580	37247
	XVII. — Morti violente e accidentali.	9528	3320	3909	1849	13913	4693	18606
163	a							
171	Suicidi:	2255	599	491	341	2703	983	3686
163	per ingestione di veleni (c)	220	50	111	44	202	223	425
164	con gas tossici	74	13	4	—	56	35	91
165	per impiccamento o strangol.	640	145	65	106	768	188	956
166	per annegamento	408	107	121	58	416	278	694
167	con arma da fuoco	411	145	95	85	697	39	736
168	con arma da punta e da taglio.	92	26	11	6	112	23	135
169	per precipitaz. da luogo elev.	204	89	63	33	239	150	389
170	per schiacciamento	187	23	17	8	196	39	235
171	con altri mezzi	19	1	4	1	17	8	25
172	a							
175	Omicidi	227	104	338	180	621	228	849
172	Infanticidio (— un anno)	23	4	3	2	15	17	32
	a) subito dopo la nascita	15	3	3	1	10	12	22
	b) altri, prima d'un anno	8	1	—	1	5	5	10
173	Omicidi con arma da fuoco (d)	69	48	164	99	300	80	380
174	Omicidi arma da taglio e punta (d)	64	30	115	45	184	70	254
175	Omicidi con altri mezzi (d)	71	22	56	34	122	61	183
176	a							
194	Morti accidentali:	6964	2599	3062	1315	10483	3457	13940
176	Morsi o punture d'animali velenosi.	5	1	5	—	8	3	11
177	Avvelenamenti da alimenti guasti	28	11	13	14	38	28	66
178	Assorbimento di gas tossici	68	23	31	12	90	44	134
179	Altri avvelenam. accident. acuti (e)	58	16	50	28	77	75	152
180	Per incendio	25	33	33	6	62	35	97
181	Per ustioni accidentali (f)	607	290	729	239	878	987	1865
182	Per soffocazione meccanica accid.	65	24	32	7	88	40	128
183	Per annegamento accidentale	1029	271	237	121	1252	406	1658
184	Per trauma acc. d'arma da fuoco (g)	70	31	58	24	159	24	183
185	Per trauma acc. arm. punt. o tagl. (g)	14	13	7	1	31	4	35
186	Per lesioni accid. da caduta, ecc. (h)	4382	1661	1581	677	6685	1616	8301
188	Per violenze di animali	76	40	47	39	182	20	202
190	Per freddo eccessivo	63	12	26	20	101	20	121
191	Per caldo eccessivo	24	6	22	27	53	26	79
192	Per fulmine	51	49	71	26	139	58	197
193	Per accidenti dovuti a corr. elettr.	111	33	29	20	186	7	193
194	Per altri accidenti	288	85	91	54	454	64	518
	a) corpi estranei	15	4	5	3	14	13	27
	b) altri	273	81	86	51	440	51	491
195	Morte violenta, ecc. (i)	82	18	18	11	104	25	129
198	Per esecuzione giudiziaria	—	—	—	2	2	—	2
	XVIII. — Cause di morte non determin.	2355	796	1174	845	2955	2215	5170
199	Morte improvvisa	2137	680	885	572	2493	1781	4274
200	Cause non specific. o mal definite	218	116	289	273	462	434	896

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 2. (b) non compresi i nati morti. (c) solidi o liquidi o per assorbimento di sostanze corrosive. (d) su persone di un anno e più. (e) eccettuati quelli da gas. (f) diverse da quelle per incendio. (g) escluse le ferite di guerra. (h) schiacciamento, frana. (i) di cui la natura (accidente, omicidio, suicidio) è sconosciuta.

Segue: TAVOLA II. — Morti, nell'anno 1934, classificati secondo le cause di morte, nel complesso dei

Table with columns: NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO, CAUSE DI MORTE, LAZIO (capiluog. di Provinc., altri Comuni), ABRUZZI E MOLISE (capiluog. di Provinc., altri Comuni), CAMPANIA (capiluog. di Provinc., altri Comuni), PUGLIE (capiluog. di Provinc., altri Comuni). Includes rows for 'Complesso' and various diseases like 'Febbre tifoidea', 'Morbillo', etc.

(a) compresi i gangli tracheo-bronchiali. (b) o il cui carattere maligno non è specificato. (c) e degli organi dei sensi. (d) del tessuto cellulare, malattie speciali dell'infanzia (esclusi i nati morti). (f) escluso il suicidio e l'omicidio.

Comuni capiluoghi di Provincia e nel complesso degli altri Comuni, in ciascun Compartimento e nel Regno.

Table with columns: LUCANIA, CALABRIE, SICILIA, SARDEGNA, R E G N O, NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO. Includes sub-columns for capiluog. di Provinc. and altri Comuni for each region.

delle ossa e degli organi della locomozione (esclusa la tubercolosi e il reumatismo). (e) vizi di conformazione congeniti, nascita prematura e altre

TAV. III. — Morti nel 1934, classificati per cause e classi di Comuni (*).

NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO	CAUSE DI MORTE	COMUNI CON ABITANTI:							COM- PLESSO
		meno di 2 000	da 2 000 a 4 999	da 5 000 a 9 999	da 10 000 a 19 999	da 20 000 a 49 999	da 50 000 a 99 999	da 100 000 e più	
	Complesso . . .	43994	123408	104638	81529	75362	37906	96502	563339
I, 2	Feb. tifoidea (tifo add.) e parat.	355	1017	919	702	670	374	831	4868
3	Tifo petecchiale	2	—	—	I	—	—	I	4
6	Vaiolo, vaioloide, ecc.	I	—	2	—	—	—	—	3
7	Morbillo	238	822	576	676	491	119	557	3479
8	Scarlattina	64	212	172	159	104	68	183	962
9	Tosse convulsa	204	649	439	218	242	141	296	2189
10	Difterite	224	585	474	378	362	224	591	2838
11	Influenza	650	1874	1566	1113	1008	400	1666	8277
23	Tubercolosi dell'app. resp. (a).	1520	4732	4440	3617	4020	3147	7822	29368
dal 24 al 32	Ogni altra forma di tubercolosi	628	2029	1727	1333	1322	848	1970	9857
34	Sifilide	67	201	131	145	221	139	659	1563
38	Malaria	228	693	516	376	267	61	97	2238
4, 5, 12, 13, dal 15 al 22, 33, 35, 36, 37, dal 39 al 44, dal 45 al 53	Altre mal. infettive e parass.	611	1838	1696	1356	1340	794	2076	9711
54, 55	Cancro e altri tumori maligni.	2481	6560	5900	4297	3986	2980	8024	34228
57, 58	Tumori non maligni (b)	45	113	105	103	115	72	334	887
59	Reumatismo cronico e gotta . . .	117	357	261	138	134	79	183	1269
75	Diabete mellito	199	650	663	468	538	339	1177	4034
56, dal 60 al 74, 76, 77, 80, 83, 82	Alcoolismo acuto e cronico . . .	59	150	132	82	69	66	91	649
78, 79, 81, dal 84 all'89, dal 90 al 95, dal 96 al 103, 106, 107, 108, 109, 104, 105, dal 110 al 114, 119, 120, 121	Altre mal. gener. e avvel. cr.	555	1684	1406	1089	866	460	1277	7337
122, 123, 128, 129	Atassia locom. e par. prog. alien.	37	97	186	96	153	134	375	1078
130, 131, 132, dal 133 al 139, 140, 145	Emorragia, emb. e tromb. cer.	4362	12168	10865	7906	7212	3773	8034	54320
dal 141 al 144, dal 146 al 150, dal 151 al 156, dal 157 al 161, 162	Altre mal. del sist. nerv., ecc. (c)	965	3008	2667	2127	2038	1053	2223	14081
dal 163 al 171, dal 172 al 175, dal 176 al 198, 199, 200	Malattie del cuore.	5928	14529	11461	8037	7536	3927	9913	61331
	Altre mal. dell'appar. circolat.	989	2878	2623	1769	1880	1044	3134	14317
	Bronchiti	1466	4053	3170	2462	2142	774	1586	15653
	Polmoniti	5635	15942	13714	11750	10860	4795	12412	75108
	Altre mal. app. resp., escl. tbc.	614	1647	1408	1097	1045	647	1808	8266
	Enteriti	4186	13346	10915	9619	8205	2110	5683	54064
	Appendicite	137	332	358	365	381	340	721	2634
	Mal. fegato e vie biliari	550	1606	1330	1051	1049	688	1775	8049
	Altre mal. dell'appar. digerente	932	2269	2049	1703	1761	1010	2617	12341
	Nefriti	1106	3177	2816	2500	2458	1176	3391	16624
	Altre mal. dell'app. genito-urin.	319	841	764	652	684	408	1312	4980
	Setticemia e infezioni puerperali	66	192	167	155	169	83	220	1052
	Altre mal. grav., parto e puerp.	105	264	232	278	301	140	336	1656
	Mal. della pelle, ecc. (d)	155	465	478	400	436	272	712	2918
	Debolezza congenita, ecc. (e) . .	2326	7411	6172	4481	3523	1667	3728	29308
	Senilità	3821	10023	8036	5688	4743	1752	3959	38022
	Suicidio	262	580	602	406	470	359	1007	3686
	Omicidio	73	165	149	164	121	45	132	849
	Morte violenta e accidentale (f).	1098	2860	2435	1926	1977	1158	2617	14071
	Morte improvvisa e cause non specif. o mal definite	614	1389	916	646	463	240	902	5170

(a) compresi i gangli tracheo-bronchiali. (b) o il cui carattere maligno non è specificato. (c) e degli organi dei sensi. (d) del tessuto cellulare, delle ossa e degli organi della locomozione (esclusa la tubercolosi e il reumatismo). (e) vizi di conformazione congeniti, nascita prematura e altre malattie speciali dell'infanzia (esclusi i nati morti). (f) escluso il suicidio e l'omicidio.

(*) La classe: meno di 2000 comprende 2556 Comuni con 3 147 394 abitanti

da 2000 a 4999 » 2916 » » 9 281 637 »
 » » 5000 » 9999 » 1180 » » 7 982 807 »
 » » 10000 » 19999 » 432 » » 5 738 832 »
 » » 20000 » 49999 » 178 » » 5 174 691 »
 » » 50000 » 99999 » 42 » » 2 700 838 »
 » » 100000 e più » 22 » » 7 150 452 » presenti, censiti al 21 aprile 1931

nella circoscrizione territoriale al 31 dicembre 1934, tenuto conto delle variazioni effettuate fino alla detta data.

TAVOLA IV.

Morti, durante l'anno 1934, nei Comuni con più di 100 000 abitanti presenti al censimento del 21 aprile 1931, classificati secondo le cause di morte.

TAVOLA IV. — Morti, durante l'anno 1934, nei Comuni con più

Table with columns for Cause di Morte and 10 Italian cities (Roma, Milano, Napoli, Genova, Torino, Palermo, Firenze, Venezia). Includes a 'Complesso' row and various disease categories like 'Febbre tifoidea', 'Morbillo', etc.

(a) compresi i gangli tracheo-bronchiali. (b) o il cui carattere maligno non è specificato. e altre malattie speciali dell'infanzia (esclusi i nati morti). (f) escluso il suicidio e l'omicidio.

(c) e degli organi dei sensi. (d) del tessuto

di 100 000 abitanti presenti al censimento del 21 aprile 1931, classificati secondo le cause di morte.

Table with columns for 15 Italian cities (Bologna, Trieste, Catania, Messina, Bari, Verona, Padova, Livorno, Brescia, Ferrara, Taranto, La Spezia, Reggio di Calabria, Cagliari) and 'Numeri dell'elenco nosologico'. Includes various disease categories and numerical data.

cellulare, delle ossa e degli organi della locomozione (esclusa la tubercolosi e il reumatismo). (e) vizi di conformazione congeniti, nascita prematura

Segue: TAVOLA V. — Morti, durante l'anno 1934, classi-

ficati secondo 200 cause di morte, l'età ed il sesso.

Table with 21 columns for cause of death and survival duration (Meno di 1 mese, Da 1 mese a meno di 1 anno, Di 1 anno, Di 2 anni, Di 3 anni, Di 4 anni, Da 5 a 9 anni, Da 10 a 14 anni, Da 15 a 19 anni, Da 20 a 24 anni, Da 25 a 29 anni, Da 30 a 34 anni, Da 35 a 39 anni) and 2 columns for nosological numbers (left and right). Rows list various diseases like Anchilostomiasis, Micosi, Tumori, etc.

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 2. (b) delle ghiandole endocrine e altre malattie generali. (c) malattia d'Addison non indicate come tubercolari.

Segue: TAVOLA V. — Morti, durante l'anno 1934, classi

Table with columns: CAUSE DI MORTE (a), MENO DI I MESE, DA I MESE A MENO DI I ANNO, DI I ANNO, DI 2 ANNI, DI 3 ANNI. Rows include various medical conditions like Cangrena, Altre malattie delle arterie, etc.

ficati secondo 200 cause di morte, l'età ed il sesso.

Table with columns: Di 4 ANNI, DA 5 A 9 ANNI, DA 10 A 14 ANNI, DA 15 A 19 ANNI, DA 20 A 24 ANNI, DA 25 A 29 ANNI, DA 30 A 34 ANNI, DA 35 A 39 ANNI. Rows correspond to the same medical conditions as the first table.

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 2. (b) embolia, infarto emorragico e trombotici. (c) eccettuata la tubercolosi. (d) comprese le malattie professionali

dell'apparato respiratorio. (e) dei suoi annessi, della faringe, delle tonsille, comprese le vegetazioni adenoidi. (f) e dell'apparato genitale.

Segue: TAVOLA V. — Morti, durante l'anno 1934, classi-

Table with 11 columns: Causa di morte, Meno di 1 mese, Da 1 mese a meno di 1 anno, Di 1 anno, Di 2 anni, Di 3 anni. Rows include various causes like renal diseases, abortions, and congenital defects.

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 2. (b) dei bacinetti e degli ureteri (non comprese le malattie dei reni, da gravidanza). (c) non indicate come improvvisa puerperale (non specificata come settica).

ficati secondo 200 cause di morte, l'età ed il sesso.

Table with 19 columns: Cause di morte, Di 4 anni, Da 5 a 9 anni, Da 10 a 14 anni, Da 15 a 19 anni, Da 20 a 24 anni, Da 25 a 29 anni, Da 30 a 34 anni, Da 35 a 39 anni. Rows include causes like tuberculosis, pneumonia, and other respiratory diseases.

veneree. (d) ma comprese le emorragie. (e) non comprese le emorragie. (f) non specificate come conseguenza d'aborto. (g) embolia o morte improvvisa puerperale.

Segue: TAVOLA V. — Morti, durante l'anno 1934, classi

Table with columns: CAUSE DI MORTE (a), Da 40 A 44 ANNI, Da 45 A 49 ANNI, Da 50 A 54 ANNI, Da 55 A 59 ANNI, Da 60 A 64 ANNI. Rows include categories like 'I. - Malattie infettive e parassitarie' and 'Tuberculosi'.

ficati secondo 200 cause di morte, l'età ed il sesso.

Table with columns: Da 65 A 69 ANNI, Da 70 A 74 ANNI, Da 75 A 79 ANNI, Da 80 A 84 ANNI, Da 85 A 89 ANNI, DA 90 E PIÙ, ETÀ IGNOTA, TOTALE, NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO. Rows continue from the previous table.

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 2. (b) compresi i gangli tracheo-bronchiali. (c) compresi i gangli mesenterici e retroperitoneali. (d) colonna

vertebrale eccezzuata. (e) eccezzuati i gangli bronchiali, mesenterici e retroperitoneali. (f) non puerperali.

Segue: TAVOLA V. — Morti, durante l'anno 1934, classi-

Table with columns for age groups (DA 40 A 44 ANNI, DA 45 A 49 ANNI, DA 50 A 54 ANNI, DA 55 A 59 ANNI, DA 60 A 64 ANNI) and rows for various causes of death (Anchilostomiasi, Cancro e altri tumori maligni, etc.).

ficati secondo 200 cause di morte, l'età ed il sesso.

Table with columns for age groups (DA 65 A 69 ANNI, DA 70 A 74 ANNI, DA 75 A 79 ANNI, DA 80 A 84 ANNI, DA 85 A 89 ANNI, DA 90 e più) and rows for various causes of death (Anchilostomiasi, Cancro e altri tumori maligni, etc.).

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 2. (b) delle ghiandole endocrine e altre malattie generali. (c) malattia d'Addison (non indicate come tubercolari).

Segue: TAVOLA V. — Morti, durante l'anno 1934, classi-

Table with columns for cause of death (e.g., Anemie, Leucemie e aleucemie, Malattie della milza) and age groups (DA 40 A 44 ANNI, DA 45 A 49 ANNI, etc.). It includes sub-totals for Total and Male/Female.

ficati secondo 200 cause di morte, l'età ed il sesso.

Table with columns for age groups (DA 65 A 69 ANNI, DA 70 A 74 ANNI, etc.), sex (Tot., di cui F.), and total counts (M, F, MF). It details mortality across various causes.

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 2. (b) e degli organi dei sensi. (c) senza indicazione della causa. (d) eccettuate le malattie delle arterie coronarie.

Segue: TAVOLA V. — Morti, durante l'anno 1934, classificate secondo 200 cause di morte, l'età ed il sesso.

Table with columns for age groups (Da 40, Da 45, Da 50, Da 55, Da 60) and sex (Tot., di cui F). Rows list various causes of death such as kidney diseases, urinary tract infections, and congenital defects.

ficati secondo 200 cause di morte, l'età ed il sesso.

Table with columns for age groups (Da 65, Da 70, Da 75, Da 80, Da 85, Da 90 e più) and sex (Tot., di cui F). Rows list various causes of death, including infectious diseases and congenital anomalies.

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 2. (b) dei bacinetti e degli ureteri (non comprese le malattie dei reni, da gravidanza). (c) non indicate come improvvisa puerperale (non specificata come settica). (h) o condizioni non specificate del puerperio. (i) dei suoi annessi e del tessuto cellulare.

veneree. (d) ma comprese le emorragie. (e) non comprese le emorragie. (f) non specificate come conseguenza d'aborto. (g) embolia o morte (l) eccezzuata la tubercolosi. (m) e degli altri organi della locomozione. (n) non compresi i nati morti.

Segue: TAVOLA V. - Morti, durante l'anno 1934, classi

Table with columns for age groups (DA 40 A 44 ANNI, DA 45 A 49 ANNI, etc.) and rows for causes of death (Conseguenze del parto, Altre mal. speciali dell'infanzia, XVI. - Senilità, XVII. - Morti violente e accidentali, etc.).

ficati secondo 200 cause di morte, l'età ed il sesso.

Table with columns for age groups (DA 65 A 69 ANNI, DA 70 A 74 ANNI, etc.) and rows for causes of death (M, F, M F). Includes a 'TOTALE' column and a 'NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO' column on the right.

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 2. (b) non compresi i nati morti. (c) solidi o liquidi o per assorbimento di sostanze corrosive. (d) su persone di (f) di cui la natura (accidente, omicidio, suicidio) è sconosciuta.

un anno e più. (e) eccettuati quelli da gas. (f) diverse da quelle per incendio. (g) escluse le ferite di guerra. (h) schiacciamento, frana.

TAVOLA VII. — Bambini, morti nel primo anno di vita, durante l'anno 1934, nei singoli Compartimenti, distinti secondo alcune cause di morte e il mese in cui avvenne il decesso.

CAUSE DI MORTE — COMPARTIMENTI	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	ANNO
Complesso	8557	8520	8376	7073	7104	9059	11799	9647	7165	7136	6457	7200	93023
Piemonte	328	300	339	331	326	293	414	367	318	320	236	278	3850
Liguria	124	98	113	89	94	81	102	97	101	76	92	86	1153
Lombardia	906	908	923	885	911	1104	1854	1619	1056	949	780	796	12681
Venezia Tridentina	119	118	115	112	111	73	105	129	122	98	82	115	1299
Veneto	719	835	816	633	584	612	803	694	543	548	519	631	7937
Venezia Giulia e Zara	156	188	164	128	108	92	85	152	194	173	133	126	1699
Emilia	520	520	546	442	352	323	373	346	368	435	379	427	5031
Toscana	332	333	327	287	220	207	258	217	230	224	239	277	3151
Marche	263	248	225	199	131	105	144	181	250	169	163	176	2251
Umbria	137	129	138	100	75	67	74	73	84	94	92	90	1153
Lazio	481	423	418	370	365	455	576	473	328	356	324	356	4925
Abruzzi e Molise	452	472	461	356	297	391	693	599	335	320	290	336	5002
Campania	1003	982	865	692	881	1455	1741	1308	721	737	643	804	11832
Puglie	666	1005	860	690	919	1242	1018	763	666	684	667	776	10256
Lucania	204	196	235	164	177	246	390	286	163	188	171	192	2612
Calabria	512	475	493	462	451	612	860	646	427	411	446	484	6289
Sicilia	1140	1090	1070	919	950	1500	2009	1424	989	1060	1009	1012	14172
Sardegna	195	200	198	214	152	201	360	273	270	294	195	238	2730
<i>Mal. dell'app. respirat. (a)</i>	<i>2403</i>	<i>2778</i>	<i>2864</i>	<i>2239</i>	<i>1952</i>	<i>1552</i>	<i>1403</i>	<i>1078</i>	<i>910</i>	<i>991</i>	<i>1200</i>	<i>1803</i>	<i>21173</i>
Piemonte	93	95	106	91	78	50	54	29	35	29	50	77	787
Liguria	28	28	34	30	31	14	15	10	8	8	16	18	240
Lombardia	294	274	290	279	261	183	150	116	101	110	168	229	2455
Venezia Tridentina	23	34	29	33	21	9	9	12	8	15	18	27	238
Veneto	160	250	312	188	159	99	82	69	63	51	91	159	1683
Venezia Giulia e Zara	40	56	44	30	27	15	11	7	12	23	13	26	304
Emilia	114	143	131	88	82	69	62	42	49	38	66	103	987
Toscana	66	83	74	61	47	37	37	27	23	29	40	59	583
Marche	43	51	59	61	37	17	17	19	18	16	20	29	387
Umbria	32	25	35	27	25	13	9	10	4	8	10	12	210
Lazio	130	115	129	111	120	90	78	52	39	47	43	81	1035
Abruzzi e Molise	107	122	139	110	69	65	68	40	40	56	58	77	951
Campania	323	370	330	221	233	214	214	176	110	159	137	220	2737
Puglie	277	375	301	223	251	218	171	138	122	109	144	186	2515
Lucania	52	58	78	56	60	63	54	31	29	30	40	61	612
Calabria	154	167	198	189	151	136	113	83	65	76	102	129	1563
Sicilia	427	475	509	376	270	195	231	192	138	158	151	254	3386
Sardegna	40	57	66	65	30	35	28	25	46	29	23	56	500

(a) dal 104 al 114.

Segue: TAVOLA VII. — Bambini, morti nel primo anno di vita, durante l'anno 1934, nei singoli Compartimenti, distinti secondo alcune cause di morte e il mese in cui avvenne il decesso.

CAUSE DI MORTE — COMPARTIMENTI	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	ANNO
<i>Mal. dell'app. digerente (a)</i>	1200	1100	1114	1162	1997	4602	7212	5742	3525	2962	1833	1351	33800
Piemonte	47	36	54	62	58	103	206	191	144	136	50	43	1130
Liguria	15	19	15	9	16	28	48	35	50	25	16	11	287
Lombardia	128	119	146	170	248	541	1270	1107	579	441	200	115	5064
Venezia Tridentina	18	18	16	18	23	20	42	71	56	34	21	16	353
Veneto	82	87	74	74	122	225	451	366	218	186	89	90	2064
Venezia Giulia e Zara.	17	19	19	20	17	21	25	85	108	83	35	27	476
Emilia	51	65	62	65	60	79	106	108	146	159	68	49	1018
Toscana	34	32	38	32	33	40	101	89	82	66	47	30	624
Marche	25	27	19	22	19	33	64	84	145	77	30	22	567
Umbria	19	10	13	7	12	17	31	33	42	37	12	5	238
Lazio	44	48	42	55	68	193	320	272	147	127	85	55	1456
Abruzzi e Molise	74	79	67	61	97	186	469	432	177	126	82	59	1909
Campània	119	114	101	98	309	896	1141	831	324	242	163	105	4443
Puglie	172	136	157	153	370	715	572	391	307	264	239	170	3646
Lucania	37	36	38	30	44	132	264	186	82	84	43	46	1022
Calàbria	71	54	76	68	123	314	555	422	235	166	116	120	2320
Sicilia	207	172	145	180	342	951	1368	904	562	576	476	341	6234
Sardegna	40	29	32	38	36	98	179	135	121	133	61	47	949
<i>Restanti cause</i>	<i>4954</i>	<i>4642</i>	<i>4328</i>	<i>3672</i>	<i>3155</i>	<i>2905</i>	<i>3184</i>	<i>2827</i>	<i>2730</i>	<i>3183</i>	<i>3424</i>	<i>4046</i>	<i>43050</i>
Piemonte	188	169	179	178	190	140	154	147	139	155	136	158	1933
Liguria	81	51	64	50	47	39	39	52	43	43	60	57	626
Lombardia	484	515	487	436	402	380	434	396	376	398	412	442	5162
Venezia Tridentina	78	66	70	61	67	44	54	46	58	49	43	72	708
Veneto	477	493	430	371	303	288	270	259	262	311	339	382	4190
Venezia Giulia e Zara.	99	113	101	78	64	56	49	60	74	67	85	73	919
Emilia	355	312	353	289	210	175	205	196	173	238	245	275	3026
Toscana	232	218	215	194	140	130	120	101	125	129	152	188	1944
Marche	195	170	147	116	75	55	63	78	87	76	110	125	1297
Umbria	86	94	90	66	38	37	34	30	38	49	70	73	705
Lazio	307	260	247	204	177	172	178	149	142	182	196	220	2434
Abruzzi e Molise	271	271	255	185	131	140	156	127	118	138	150	200	2142
Campània	561	498	434	373	339	315	386	301	287	336	343	479	4652
Puglie	517	494	402	314	298	309	275	234	237	311	284	420	4095
Lucania	115	102	119	78	73	51	72	69	52	74	88	85	978
Calàbria	287	254	219	205	177	162	192	141	127	169	228	245	2406
Sicilia	506	443	416	363	338	344	410	328	239	326	372	417	4552
Sardegna	115	114	100	111	86	68	93	113	103	132	111	135	1281

(a) dal 115 al 129.

Segue: TAVOLA IX. — Morti, durante l'anno 1934, in età da 15 anni in poi,

Table with 12 columns: CAUSE DI MORTE, AGRICOLTORI, INDUSTRIALI, VENDITORI DI DERRATE ALIMENTARI, ESERCENTI, COMMISSIONARI RAPPRESENTANTI. Rows include various medical conditions like Mal. art. coronarie, Aneurisma, etc.

classificati secondo le cause di morte, la professione o condizione ed il sesso.

Table with 20 columns: PROFESSIONI (MINATORI, FALEGNAMI, etc.), CAUSE DI MORTE, NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO. Rows include various medical conditions like Mal. art. coronarie, Aneurisma, etc.

(a) eccettuate le malattie delle arterie coronarie. (b) compresi i calcoli biliari. (c) dei bacinetti e degli ureteri (non comprese le malattie dei reni da gravidanza).

(d) non indicate come veneree. (e) albuminuria e eclampsia. (f) esclusa la tubercolosi e il reumatismo. (g) di

Segue: TAVOLA IX. — Morti, durante l'anno 1934, in età da 15 anni in poi,

Table with columns: NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO, CAUSE DI MORTE, ARGENTIERI, OREFICI, ECC., ASPALTISTI, FORNACIAI, ECC., CERAMISTI, VETRAI, ECC., MURATORI, IMBIANCHINI, ECC., MANOVALI, BRACCIANTI, ECC., and sub-columns for Tot. and di cui F.

classificati secondo le cause di morte, la professione o condizione ed il sesso.

Table with columns: ADDETTI ALL'INDUSTRIA TESSILE, ADDETTI A MANIFATTURE TESSILI, ADDETTI ALL'INDUSTRIA DEL VESTIARIO, ADDETTI ALL'ARREDAMENTO, INDUSTRIE CHIMICHE, ADDETTI AI LABORATORI E MANIFATT. TABACCHI, ADDETTI ALLE INDUSTRIE POLI-GRAFICHE, ADDETTI ALLE INDUSTRIE DELLA CARTA, OPERAI NON SPECIFICATI, NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO, and sub-columns for Tot. and di cui F.

(a) eccettuate le malattie delle arterie coronarie. (b) compresi i calcoli biliari. (c) dei bacinetti e degli ureteri (non comprese le malattie dei cui la natura (suicidio, omicidio, accidente) è sconosciuta.

reni da gravidanza). (d) non indicate come veneree. (e) albuminuria e eclampsia. (f) esclusa la tubercolosi e il reumatismo. (g) di

Segue: TAVOLA IX. — Morti, durante l'anno 1934, in età da 15 anni in poi,

Table with columns: NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO, CAUSE DI MORTE, COCCIERI, CARRETTIERI, ECC., FERROVIARI, TRAMVIARI, CONDOTTORI AUTO-MOBILI, ADDETTI AI TRASP. AERREI, MARINAI, BARCAIUOLI, PESCATORI, ECC., ADDETTI ALLA CURA DELLA PERSONA, ADDETTI ALLA ACCONCIATURA DELLA PERSONA. Rows include various medical conditions like Mal. art. coronarie, Bronchiti, Polmoniti, etc.

classificati secondo le cause di morte, la professione o condizione ed il sesso.

Table with columns: ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI, GARZONI E CAMERIERI ADDETTI AI SERVIZI PUBBLICI, FACCHINI, SPAZZINI, CANTONIERI, VENDITORI AMBULANTI, SALTIMBANCHI, VENTURIERI, PERSONALE SUBALTERNO DELLO STATO E DI ALTRI ENTI PUBBL., ESERCITO, MARINA, AERONAUTICA (escl. gli Uff.), GUARDIE DI FINANZA E MILIZIA, ALTRI CORPI ARMATI DELLO STATO E DI ENTI PUBBLICI, CULTO CATTOLICO E ALTRI CULTI, NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO. Rows include various professions and conditions like Mal. art. coronarie, Bronchiti, etc.

(a) eccettuate le malattie delle arterie coronarie. (b) compresi i calcoli biliari. (c) dei bacineti e degli ureteri (non comprese le malattie dei reni da gravidanza). (d) non indicate come veneree. (e) albuminuria e eclampsia. (f) esclusa la tubercolosi e il reumatismo. (g) di cui la natura (suicidio, omicidio, accidente) è sconosciuta.

Segue: TAVOLA IX. — Morti, durante l'anno 1934, in età da 15 anni in poi,

classificati secondo le cause di morte, la professione o condizione ed il sesso.

Table with columns: CAUSE DI MORTE, INSEGNANTI (Tot., di cui F), PROFESSIONI LIBERALI (Tot., di cui F), ARTI SANITARIE (Tot., di cui F), ARTI BELLE (Tot., di cui F), UFFICIALI DI TERRA, DI MARE E D'ARIA (Tot., di cui F). Rows include: Complesso, I. - Malattie infettive e parassitarie, II. - Tumori (neoplasie), III. - Malattie reumatiche, ecc., IV. - Malattie del sangue, ecc., V. - Avvelenam. cron. e intossicazioni, VI. - Malattie del sist. nervoso, ecc., VII. - Malattie dell'app. circolatorio.

Table with columns: IMPIEGATI PUBBLICI E PRIVATI (Tot., di cui F), PENSIONATI E VETERANI (Tot., di cui F), PROPRIETARI E BENESTANTI (Tot., di cui F), STUDENTI (Tot., di cui F), ATTENDENTI A CASA (Tot., di cui F), DISOCCUPATI, INVALIDI, RICOVERATI, ECC. (Tot., di cui F), PROFESSIONI IGNOTE (Tot., di cui F), MORTI IN ETÀ DA 15 ANNI IN POI (M, F, M F), NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO. Rows correspond to the causes listed in Table 1.

(a) compresi i gangli tracheo-bronchiali. (b) o il cui carattere maligno non è specificato. (c) della nutrizione, delle ghiandole endocrine e altre

malattie generali. (d) e degli organi ematopoietici. (e) ed altre malattie del sangue e degli organi ematopoietici. (f) e degli organi dei sensi.

TAVOLA X. — Morti, durante l'anno 1934, per gruppi di età da 15 anni in poi,

Table with columns: NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO, CAUSE DI MORTE - GRUPPI DI ETÀ, AGRICOLTORI DI OGNI SPECIE, INDUSTRIALI, COMMERCIANI, VENDITORI DI DERRATE ALIMENTARI, MERCI VARIE E NON SPECIFICATE, ESERCENTI, COMMISSIONARI RAPPRESENTANTI, MINATORI, CAVATORI, ECC., FALEGNAMI, VERNICIATORI, ECC. Rows include Tubercolosi, Cancrid ed altri tumori maligni, Emorragia, embolia e trombosi cerebrale, Malattie dell'apparato circol.

classificati secondo alcune cause di morte, la professione o condizione ed il sesso.

Table with columns: ADDETTI ALLA MACELLAZIONE E CONSERVAZIONE DELLE CARNI, ADDETTI AI FORNI E PASTIFICI, ADDETTI ALLA LAVORAZIONE DEL LATTE E ALL'INDUSTRIA ALIMENTARE, CONCIATORI, PELLAI, CALZOLAI, GUANTAI, ECC., METALLURGICI, MECCANICI, ELETTRICISTI, ECC., CAUSE DI MORTE - GRUPPI DI ETÀ. Rows include Tubercolosi, Cancrid ed altri tumori maligni, Emorragia, embolia e trombosi cerebrale, Malattie dell'apparato circol.

Segue: TAVOLA X. — Morti, durante l'anno 1934, per gruppi di età da 15 anni in poi,

classificati secondo alcune cause di morte, la professione o condizione ed il sesso.

Table with multiple columns: NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO, CAUSE DI MORTE - GRUPPI DI ETÀ, PROFESSIONI (AGRICOLTORI, INDUSTRIALI, etc.), and CAUSE DI MORTE - GRUPPI DI ETÀ. The table is split into two main sections across the page.

Segue: TAVOLA X. - Morti, durante l'anno 1934, per gruppi di età da 15 anni in poi,

Table with columns: NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO, CAUSE DI MORTE - GRUPPI DI ETÀ, ARGENTIERI, OREFICI, ECC., ASFALTISTI, FORNACIAI, ECC., CERAMISTI, VETRAI, ECC., MURATORI, IMBIANCHINI, ECC., MANOVALI, BRACCIANI, ECC., ADDETTI ALL'INDUSTRIA TESSILE, ADDETTI A MANIFATTURE TESSILI. Rows include Tubercolosi, Cancro ed altri tumori maligni, Emorragia, embolia e trombosi cerebrale, Malattie dell'apparato circol.

classificati secondo alcune cause di morte, la professione o condizione ed il sesso.

Table with columns: ADDETTI ALL'INDUSTRIA DEL VESTIARIO, ADDETTI ALL'ARREDAMENTO, INDUSTRIE CHIMICHE, ADDETTI AI LABORATORI E MANIFATTURA TABACCHI, ADDETTI ALLE INDUSTRIE POLIGRAFICHE, ADDETTI ALLE INDUSTRIE DELLA CARTA, OPERAI NON SPECIFICATI, CAUSE DI MORTE - GRUPPI DI ETÀ. Rows include Tubercolosi, Cancro ed altri tumori maligni, Emorragia, embolia e trombosi cerebrale, Malattie dell'apparato circol.

Segue: TAVOLA X. — Morti, durante l'anno 1934, per gruppi di età da 15 anni in poi,

Table with columns for cause of death (e.g., Argentieri, Asfaltisti, Ceramisti, Muratori, Manovali, Addetti all'industria tessile) and age groups (15-19, 20-24, etc.).

classificati secondo alcune cause di morte, la professione o condizione ed il sesso.

Table with columns for professions (e.g., Addetti all'industria del vestiario, Addetti all'arredamento, Industrie chimiche) and age groups (15-19, 20-24, etc.).

Segue: TAVOLA X. — Morti, durante l'anno 1934, per gruppi di età da 15 anni in poi,

Table with columns: NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO, CAUSE DI MORTE - GRUPPI DI ETÀ, COCCHIERI, CARRETTIERI, ECC., FERROVIARI, CONDUTTORI AUTOMOBILI, ADDETTI AI TRASP. AEREI, MARINAI, BARCAIUOLI, PESCATORI, ECC., ADDETTI ALLA CURA DELLA PERSONA, ADDETTI ALLA ACCONCIATURA DELLA PERSONA, ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI, GARZONI E CAMERIERI ADDETTI AI SERVIZI PUBBLICI. Rows include Tubercolosi, Cancro ed altri tumori maligni, Emorragia, embolia e trombosi cerebrale, and Malattie dell'apparato circol.

classificati secondo alcune cause di morte, la professione o condizione ed il sesso.

Table with columns: FACCHINI, SPAZZINI, CANTONIERI, VENDITORI AMBULANTI, SALTIMBANCHI, VENTURIERI, PERSONALE SUBALTERNO DELLO STATO E DI ALTRI ENTI PUBBLICI, ESERCITO, MARINA, AERONAUTICA (escl. gli Uffic.), GUARDIE DI FINANZA E MILIZIA, ALTRI CORPI ARMATI DELLO STATO E DI ENTI PUBBLICI, CULTO CATTOLICO E ALTRI CULTI, CAUSE DI MORTE - GRUPPI DI ETÀ. Rows include Tubercolosi, Cancro ed altri tumori maligni, Emorragia, embolia e trombosi cerebrale, and Malattie dell'apparato circol.

Segue: TAVOLA X. — Morti, durante l'anno 1934, per gruppi di età da 15 anni in poi,

Table with columns: NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO, CAUSE DI MORTE - GRUPPI DI ETÀ, and various professional categories (Cocchieri, Ferrovieri, Marinai, etc.) with sub-columns for Tot. and di cui F.

classificati secondo alcune cause di morte, la professione o condizione ed il sesso.

Table with columns: FACCHINI, SPAZZINI, CANTONIERI; VENDITORI AMBULANTI, SALTIMBANCHI, VENTURIERI; PERSONALE SUBALTERNO DELLO STATO E DI ALTRI ENTI PUBBLICI; ESERCITO, MARINA, AERONAUTICA (escl. gli Uffic.); GUARDIE DI FINANZA E MILIZIA; ALTRI CORPI ARMATI DELLO STATO E DI ENTI PUBBLICI; CULTO CATTOLICO E ALTRI CULTI; CAUSE DI MORTE - GRUPPI DI ETÀ. Includes categories like Polmoniti, Malattie dell'apparato respir., Nefriti, and Morti accidentali.

Segue: TAVOLA X. — Morti, durante l'anno 1934, per gruppi di età da 15 anni in poi,

Table with columns: NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO, CAUSE DI MORTE GRUPPI DI ETÀ, INSEGNANTI, PROFESSIONI LIBERALI, ARTI SANITARIE, ARTI BELLE, UFFICIALI DI TERRA, DI MARE E D'ARIA, IMPIEGATI PUBBLICI E PRIVATI, PENSIONATI E VETERANI. Rows include categories like Polmoniti, Malattie dell'apparato respir., Nefriti, and Morti accidentali.

classificati secondo alcune cause di morte, la professione o condizione ed il sesso.

Table with columns: PROPRIETARI E BENESTANTI, STUDENTI, ATTENDENTI A CASA, DISOCCUPATI, INVALIDI, RICOVERATI, ECC., PROFESSIONI IGNOTE, MORTI IN ETÀ DA 15 ANNI IN POI (M, F, M F), CAUSE DI MORTE GRUPPI DI ETÀ. Rows include categories like Polmoniti, Malattie dell'apparato respir., Nefriti, and Morti accidentali.

Segue: TAVOLA XI. — Morti, durante l'anno 1934, classificati secondo le cause di morte, con distin

Table with 10 columns: NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO, CAUSE DI MORTE, ÛMBRIA (TOTALE, di cui la morte sopravv. dopo atto oper.), LÁZIO (TOTALE, di cui la morte sopravv. dopo atto oper.), ABRUZZI E MOLISE (TOTALE, di cui la morte sopravv. dopo atto oper.), CAMPANIA (TOTALE, di cui la morte sopravv. dopo atto oper.). Rows include categories like Febbre tifoidea, Tifo petecchiale, etc.

(a) compresi i gangli tracheo-bronchiali. (b) o il cui carattere maligno non è specificato. (c) e degli organi dei sensi. (d) del tessuto cellulare, malattie speciali dell'infanzia (esclusi i nati morti). (f) escluso il suicidio e l'omicidio.

zione dei casi in cui la morte sopravvenne dopo atto operatorio, nei Compartimenti e nel Regno.

Table with 23 columns: PUGLIE, LUCANIA, CALÀBRIE, SICILIA, SARDEGNA, REGNO, NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO. Sub-columns for each region: TOTALE, di cui la morte sopravv. dopo atto oper. Rows include various causes of death categorized by region.

delle ossa e degli organi della locomozione (esclusa la tubercolosi e il reumatismo). (e) vizi di conformazione congeniti, nascita prematura e altre

TAVOLA XII. — Morti, durante l'anno 1934, in età da 15 anni in

NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO	CAUSE DI MORTE	CELIBI E NUBILI		CONIUGATI	
		TOTALE	di cui F	TOTALE	di cui F
	Complesso	73253	34706	185869	73067
1, 2	Febbre tifoidea (tifo addominale) e paratifi	1692	827	1539	935
3	Tifo petecchiale	—	—	1	—
7	Morbillo	39	21	22	9
8	Scarlattina	28	15	28	24
9	Tosse convulsa	1	1	4	3
10	Difterite	29	17	24	15
11	Influenza	985	442	2516	991
23	Tubercolosi dell'apparato respiratorio (a)	12969	6716	12913	6222
dal 24 al 32	Ogni altra forma di tubercolosi	2877	1473	2385	1294
34	Sifilide	186	58	508	135
38	Malaria	284	58	772	262
4, 5, 12, 13, dal 15 al 22, 33, 35, 36, 37, dal 39 al 44	Altre malattie infettive e parassitarie	1550	674	3033	1273
dal 45 al 53	Cancro ed altri tumori maligni	4308	2412	19713	8595
54, 55	Tumori non maligni (b)	210	190	462	412
57, 58	Reumatismo cronico e gotta	217	153	582	276
59	Diabete mellito	517	221	2293	987
75	Alcoolismo acuto e cronico	152	8	364	37
56, dal 60 al 74, 76, 77	Altre malattie generali e avvelenamenti cronici	1272	692	2498	1237
80, 83	Atassia locomotrice e paralisi progress. alienati	253	67	687	139
82	Emorragia, embolia e trombosi cerebrale	5589	2673	25051	8760
78, 79, 81, dall'84 all'89	Altre malattie del sistema nervoso, ecc. (c)	2535	1097	2718	1103
dal 90 al 95	Malattie del cuore	8373	4602	26727	11870
dal 96 al 103	Altre malattie dell'apparato circolatorio	1588	769	5453	1476
106	Bronchiti	1244	672	4119	1543
107, 108, 109	Polmoniti	7009	3090	20805	7640
104, 105, dal 110 al 114	Altre malattie dell'app. respir., escl. la tbc.	1193	481	3800	1162
119, 120	Enteriti	1137	599	2705	1125
121	Appendicite	738	279	1083	414
dal 124 al 127	Malattie del fegato e vie biliari	949	357	4944	1642
dal 115 al 118, 122, 123, 128, 129	Altre malattie dell'apparato digerente	1995	787	5805	1921
130, 131, 132	Nefriti	2427	1250	7391	3311
dal 133 al 139	Altre malattie dell'apparato genito-urinario	594	175	2751	621
140, 145	Setticemia e infezioni puerperali	113	113	925	925
dal 141 al 144	Altre mal. della gravid., parto e puerperio	101	101	1529	1529
dal 146 al 150	Malattie della pelle, ecc. (d)	474	173	950	319
dal 151 al 156	Debolezza congenita, ecc. (e)	24	12	4	2
dal 157 al 161	Senilità	3752	2184	9038	2759
dal 163 al 171	Suicidio	1364	404	1793	401
dal 172 al 175	Omicidio	273	57	434	116
dal 176 al 198	Morte violenta e accidentale (f)	3443	492	5215	822
199, 200	Morte improv. e cause non spec. o mal definite	769	294	2285	760

poi, classificati secondo le cause di morte, lo stato civile ed il sesso.

VEDOVI	DIVORZIATI		STATO CIVILE IGNOTO		MORTI IN ETÀ DA 15 ANNI IN POI			NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO	
	TOTALE	di cui F	TOTALE	di cui F	TOTALE	di cui F	M		F
137161	87702	41	20	398	160	201067	195655	396722	
143	105	—	—	2	—	1509	1867	3376	1, 2
—	—	—	—	—	—	1	—	1	3
3	3	—	—	—	—	31	33	64	7
2	1	—	—	—	—	18	40	58	8
—	—	—	—	—	—	1	4	5	9
5	4	—	—	—	—	22	36	58	10
1697	1133	1	1	9	6	2635	2573	5208	11
2105	1298	1	1	18	6	13763	14243	28006	23
464	340	1	1	2	1	2620	3109	5729	dal 24 al 32
131	74	—	—	2	—	560	267	827	34
142	76	—	—	3	1	804	397	1201	38
—	—	—	—	—	—	—	—	—	4, 5, 12, 13, dal 15 al 22, 33, 35, 36, 37, dal 39 al 44
1410	878	—	—	8	3	3173	2828	6001	dal 45 al 53
9815	6676	5	3	22	17	16160	17703	33863	54, 55
151	143	—	—	2	1	79	746	825	57, 58
459	341	—	—	—	—	488	770	1258	59
1170	837	—	—	2	1	1936	2046	3982	75
128	29	1	—	2	2	571	76	647	56, dal 60 al 74, 76, 77
803	568	—	—	7	4	2079	2501	4580	80, 83
137	73	1	1	—	—	798	280	1078	82
23509	14613	5	3	60	25	28140	26074	54214	78, 79, 81, dall'84 all'89
967	614	1	—	2	—	3409	2814	6223	dal 90 al 95
24940	17504	6	3	54	22	26099	34001	60100	dal 96 al 103
7117	4142	1	—	10	5	7777	6392	14169	106
4918	3207	2	2	9	5	4863	5429	10292	107, 108, 109
13739	8786	4	1	31	8	22066	19525	41591	104, 105, dal 110 al 114
1886	1079	—	—	5	1	4161	2723	6884	119, 120
2359	1547	—	—	11	3	2938	3274	6212	121
186	123	—	—	1	—	1192	816	2008	dal 124 al 127
1843	1072	1	—	6	1	4671	3072	7743	dal 115 al 118, 122, 123, 128, 129
2321	1368	2	1	6	2	6050	4079	10129	130, 131, 132
4119	2731	3	—	6	3	6651	7295	13946	dal 133 al 139
1414	302	—	—	6	—	3667	1098	4765	140, 145
13	13	—	—	1	1	—	1052	1052	dal 141 al 144
25	25	—	—	—	—	—	1655	1655	dal 146 al 150
355	209	—	—	2	2	1078	703	1781	dal 151 al 156
—	—	—	—	—	—	—	14	28	dal 157 al 161
25184	16034	1	—	45	29	17014	21006	38020	162
481	165	2	1	21	2	2688	973	3661	dal 163 al 171
44	20	—	—	1	—	559	193	752	dal 172 al 175
1476	682	3	2	32	7	8164	2005	10169	dal 176 al 198
1500	887	—	—	7	2	2618	1943	4561	199, 200

(a) compresi i gangli tracheo-bronchiali. (b) o il cui carattere maligno non è specificato. (c) e degli organi dei sensi. (d) del tessuto cellulare, delle ossa e degli organ della locomozione (esclusa la tubercolosi e il reumatismo). (e) vizi di conformazione congeniti, nascita pre-
tura e altre malattie speciali dell'infanzia (esclusi i nati morti). (f) escluso il suicidio e l'omicidio.

(e) vizi di conformazione congeniti, nascita pre-

TAVOLA XIII. — Morti, durante l'anno 1934, classificati secondo alcune cause e il mese in cui avvenne il decesso.

NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO	CAUSE DI MORTE — MESI	ITALIA SETTENTR.	ITALIA CENTRALE	ITALIA MERICION.	ITALIA INSULARE	REGNO		
						Maschi	Femm.	TOTALE
	Complesso	241006	87558	156970	77805	289576	273763	563339
	Gennaio	24629	9501	16473	7802	29423	28982	58405
	Febbraio	22963	8801	14883	7157	27414	26390	53804
	Marzo	22622	8438	13660	6947	26706	24961	51667
	Aprile	19756	7156	11533	5945	23243	21147	44390
	Maggio	18793	6544	11454	5719	22141	20369	42510
	Giugno	17775	6149	13134	5979	22283	20754	43037
	Luglio	19352	6752	14982	7460	25009	23537	48546
	Agosto	18296	6357	13416	6326	22813	21582	44395
	Settembre	17025	6153	10824	5677	20517	19162	39679
	Ottobre	18546	6822	11490	6024	21985	20897	42882
	Novembre	20022	7006	11361	6042	22737	21694	44431
	Dicembre	21227	7879	13760	6727	25305	24288	49593
1 e 2	<i>Febbre tifoidea (tifo addominale) e paratifi</i>	2283	668	1418	499	2173	2695	4868
	Gennaio	84	30	83	40	96	141	237
	Febbraio	58	26	70	21	73	102	175
	Marzo	86	9	54	26	90	85	175
	Aprile	59	23	49	20	68	83	151
	Maggio	77	24	67	28	93	103	196
	Giugno	120	32	77	37	125	141	266
	Luglio	196	37	146	50	195	234	429
	Agosto	352	84	218	58	305	407	712
	Settembre	441	118	196	63	369	449	818
	Ottobre	381	120	181	48	328	402	730
	Novembre	259	102	141	66	262	306	568
	Dicembre	170	63	136	42	169	242	411
7	<i>Morbillo</i>	930	252	1224	1073	1812	1667	3479
	Gennaio	83	5	108	111	160	147	307
	Febbraio	107	29	104	128	177	191	368
	Marzo	133	33	96	117	189	190	379
	Aprile	116	26	132	191	270	195	465
	Maggio	106	34	139	147	204	222	426
	Giugno	87	23	118	137	195	170	365
	Luglio	94	39	169	126	233	195	428
	Agosto	35	12	83	43	86	87	173
	Settembre	20	4	64	13	46	55	101
	Ottobre	25	6	42	14	50	37	87
	Novembre	33	13	82	27	89	66	155
	Dicembre	91	28	87	19	113	112	225
8	<i>Scarlattina</i>	91	133	597	141	498	464	962
	Gennaio	17	7	40	13	40	37	77
	Febbraio	6	12	23	6	26	21	47
	Marzo	8	9	31	7	29	26	55
	Aprile	5	2	26	6	21	18	39
	Maggio	8	8	39	7	30	32	62
	Giugno	12	8	27	24	45	26	71
	Luglio	2	6	56	8	39	33	72
	Agosto	6	8	50	10	36	38	74
	Settembre	7	12	76	9	45	59	104
	Ottobre	5	29	87	14	66	69	135
	Novembre	7	15	86	22	68	62	130
	Dicembre	8	17	56	15	53	43	96

Segue: TAVOLA XIII. — Morti, durante l'anno 1934, classificati secondo alcune cause e il mese in cui avvenne il decesso.

NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO	CAUSE DI MORTE — MESI	ITALIA SETTENTR.	ITALIA CENTRALE	ITALIA MERICIDION.	ITALIA INSULARE	REGNO		
						Maschi	Femm.	TOTALE
9	<i>Tosse convulsa</i>	996	421	498	274	953	1236	2189
	Gennaio	93	30	66	53	95	147	242
	Febbraio	95	46	54	35	99	132	231
	Marzo	137	70	70	32	142	167	309
	Aprile	90	51	43	42	95	131	226
	Maggio	93	29	39	24	79	106	185
	Giugno	101	49	58	21	113	116	229
	Luglio	97	46	53	19	90	125	215
	Agosto	92	37	41	14	75	109	184
	Settembre	69	25	22	13	54	75	129
	Ottobre	39	16	17	6	32	46	78
	Novembre	38	9	7	5	34	25	59
	Dicembre	52	13	28	9	45	57	102
10	<i>Difterite</i>	1408	496	651	283	1503	1335	2838
	Gennaio	220	73	94	40	225	202	427
	Febbraio	171	54	47	38	165	145	310
	Marzo	112	59	61	36	145	123	268
	Aprile	86	20	42	17	90	75	165
	Maggio	43	25	29	14	61	50	111
	Giugno	51	21	27	17	58	58	116
	Luglio	44	18	34	12	51	57	108
	Agosto	50	25	43	10	71	57	128
	Settembre	74	25	54	12	84	81	165
	Ottobre	145	55	72	20	156	136	292
	Novembre	201	59	67	35	205	157	362
	Dicembre	211	62	81	32	192	194	386
11	<i>Influenza</i>	2790	1218	3439	830	4295	3982	8277
	Gennaio	481	200	473	100	629	625	1254
	Febbraio	593	206	469	131	732	667	1399
	Marzo	523	258	555	163	814	690	1504
	Aprile	314	154	367	121	518	438	956
	Maggio	168	89	259	57	324	249	573
	Giugno	78	51	178	29	173	163	336
	Luglio	56	25	157	21	127	132	259
	Agosto	22	13	116	18	68	101	169
	Settembre	32	23	115	15	96	89	185
	Ottobre	82	36	143	26	144	143	287
	Novembre	177	64	207	49	256	241	497
	Dicembre	264	99	400	95	414	444	858
23	<i>Tubercolosi dell'apparato respiratorio (compresi i gangli tracheo-bronchiali)</i>	15704	5229	5120	3315	14259	15109	29368
	Gennaio	1361	456	443	288	1272	1276	2548
	Febbraio	1373	428	406	256	1269	1194	2463
	Marzo	1554	515	473	318	1451	1409	2860
	Aprile	1446	463	431	286	1313	1313	2626
	Maggio	1417	432	435	320	1278	1326	2604
	Giugno	1309	394	421	251	1157	1218	2375
	Luglio	1335	444	439	274	1177	1315	2492
	Agosto	1203	450	430	271	1095	1259	2354
	Settembre	1128	396	388	276	1035	1153	2188
	Ottobre	1207	417	422	271	1052	1265	2317
	Novembre	1144	416	399	233	1030	1162	2192
	Dicembre	1227	418	433	271	1130	1219	2349

Segue: TAVOLA XIII. — Morti, durante l'anno 1934, classificati secondo alcune cause e il mese in cui avvenne il decesso.

NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO	CAUSE DI MORTE — MESI	ITALIA SETTENTR.	ITALIA CENTRALE	ITALIA MERIDION.	ITALIA INSULARE	REGNO		
						Maschi	Femm.	TOTALE
<i>dal 24 al 32</i>	<i>Ogni altra forma di tubercolosi.</i>	4951	1775	2074	1057	4669	5188	9857
	Gennaio	374	149	144	80	332	415	747
	Febbraio	431	121	168	82	383	419	802
	Marzo	431	176	175	89	430	441	871
	Aprile	508	172	181	83	465	479	944
	Maggio	497	158	204	105	469	495	964
	Giugno	448	162	200	104	399	515	914
	Luglio	488	173	201	97	420	539	959
	Agosto	376	147	172	90	360	425	785
	Settembre	348	141	151	91	355	376	731
	Ottobre	362	132	156	81	354	377	731
	Novembre	344	132	151	92	350	369	719
	Dicembre	344	112	171	63	352	338	690
<i>38</i>	<i>Malaria</i>	114	176	1031	917	1355	883	2238
	Gennaio	4	10	48	26	57	31	88
	Febbraio	11	4	24	23	41	21	62
	Marzo	4	4	27	24	38	21	59
	Aprile	5	9	40	24	53	25	78
	Maggio	3	5	45	20	44	29	73
	Giugno	7	10	68	45	85	45	130
	Luglio	18	46	142	104	193	117	310
	Agosto	10	30	182	184	239	167	406
	Settembre	18	26	168	179	235	156	391
	Ottobre	16	16	136	143	201	110	311
	Novembre	11	8	90	86	100	95	195
	Dicembre	7	8	61	59	69	66	135
<i>dal 45 al 53</i>	<i>Cancro e altri tumori maligni .</i>	20668	7149	4118	2293	16365	17863	34228
	Gennaio	1712	629	339	179	1417	1442	2859
	Febbraio	1489	541	313	169	1211	1301	2512
	Marzo	1696	553	276	215	1299	1441	2740
	Aprile	1677	557	320	164	1323	1395	2718
	Maggio	1746	548	326	198	1362	1456	2818
	Giugno	1634	607	378	197	1301	1515	2816
	Luglio	1862	672	378	249	1509	1652	3161
	Agosto	1756	628	381	185	1413	1537	2950
	Settembre	1733	599	341	169	1340	1502	2842
	Ottobre	1725	647	332	190	1364	1530	2894
	Novembre	1815	576	359	198	1388	1560	2948
	Dicembre	1823	592	375	180	1438	1532	2970
<i>56</i>	<i>Reumatismo articolare acuto . .</i>	1008	418	596	191	1046	1167	2213
	Gennaio	90	47	72	28	116	121	237
	Febbraio	86	37	64	15	106	96	202
	Marzo	89	40	52	21	102	100	202
	Aprile	103	37	55	7	97	105	202
	Maggio	87	38	29	20	90	84	174
	Giugno	60	26	46	6	58	80	138
	Luglio	88	27	38	18	79	92	171
	Agosto	69	19	33	13	62	72	134
	Settembre	76	25	46	11	78	80	158
	Ottobre	81	35	54	16	86	100	186
	Novembre	83	39	54	20	95	101	196
	Dicembre	96	48	53	16	77	136	213

Segue: TAVOLA XIII. — Morti, durante l'anno 1934, classificati secondo alcune cause e il mese in cui avvenne il decesso.

NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO	CAUSE DI MORTE — MESI	ITALIA SETTENTR.	ITALIA CENTRALE	ITALIA MERIDION.	ITALIA INSULARE	REGNO		
						Maschi	Femm.	TOTALE
79	<i>Meningite semplice</i>	1347	342	631	284	1395	1209	2604
	Gennaio	100	34	58	23	105	110	215
	Febbraio	110	40	55	22	115	112	227
	Marzo	134	29	49	21	132	101	233
	Aprile	122	30	64	31	136	111	247
	Maggio	141	36	48	26	128	123	251
	Giugno	100	34	47	19	108	92	200
	Luglio	118	30	56	34	135	103	238
	Agosto	99	31	50	18	114	84	198
	Settembre	97	18	48	22	100	85	185
	Ottobre	87	19	58	23	103	84	187
	Novembre	113	23	37	22	104	91	195
	Dicembre	126	18	61	23	115	113	228
82	<i>Emorragia cerebrale, embolia e trombosi cerebrale</i>	23943	10641	13741	5995	28198	26122	54320
	Gennaio	2666	1205	1771	753	3280	3115	6395
	Febbraio	2236	1126	1546	683	2964	2627	5591
	Marzo	2202	1033	1302	540	2650	2427	5077
	Aprile	1957	872	1031	435	2246	2049	4295
	Maggio	1950	805	996	455	2179	2027	4206
	Giugno	1797	724	953	344	1967	1851	3818
	Luglio	1657	722	975	476	1952	1878	3830
	Agosto	1575	688	912	390	1847	1718	3565
	Settembre	1592	689	853	375	1766	1743	3509
	Ottobre	1858	866	998	462	2169	2015	4184
	Novembre	2184	851	1078	475	2394	2194	4588
	Dicembre	2269	1060	1326	607	2784	2478	5262
92	<i>Endocardite cronica, comprese le affezioni valvolari</i>	8581	3493	6506	2251	8461	12370	20831
	Gennaio	969	439	789	264	977	1484	2461
	Febbraio	832	393	720	246	887	1304	2191
	Marzo	818	334	630	230	800	1212	2012
	Aprile	669	268	550	179	715	951	1666
	Maggio	636	259	469	173	626	911	1537
	Giugno	649	241	441	160	615	876	1491
	Luglio	620	228	449	145	579	863	1442
	Agosto	530	232	425	136	566	807	1373
	Settembre	572	209	411	138	534	796	1330
	Ottobre	676	263	457	165	644	917	1561
	Novembre	780	283	547	187	739	1058	1797
	Dicembre	780	344	618	228	779	1191	1970
dal 90, 91, dal 93 al 95	<i>Altre malattie del cuore</i>	22241	5720	8697	3842	18227	22273	40500
	Gennaio	2451	726	1094	447	1996	2722	4718
	Febbraio	2078	559	991	410	1722	2316	4038
	Marzo	2069	553	772	416	1702	2108	3810
	Aprile	1758	454	663	326	1469	1732	3201
	Maggio	1694	395	587	293	1336	1633	2969
	Giugno	1626	361	635	208	1329	1501	2830
	Luglio	1559	401	600	263	1287	1536	2823
	Agosto	1540	349	583	237	1271	1438	2709
	Settembre	1477	392	518	255	1227	1415	2642
	Ottobre	1746	446	682	284	1467	1691	3158
	Novembre	2054	498	664	294	1573	1937	3510
	Dicembre	2189	586	908	409	1848	2244	4092

Segue: TAVOLA XIII. — Morti, durante l'anno 1934, classificati secondo alcune cause e il mese in cui avvenne il decesso.

NUMERI DELL'ELENCO NOLOGICO	CAUSE DI MORTE — MESI	ITALIA SETTENTR.	ITALIA CENTRALE	ITALIA MERIDION.	ITALIA INSULARE	REGNO		
						Maschi	Femm.	TOTALE
<i>dal 96 al 103</i>	<i>Altre malattie dell'apparato circolatorio</i>	6678	2692	3075	1872	7851	6466	14317
	Gennaio	826	325	391	219	948	813	1761
	Febbraio	764	312	346	204	864	762	1626
	Marzo	677	282	309	195	777	686	1463
	Aprile	546	227	244	168	664	521	1185
	Maggio	504	214	231	139	598	490	1088
	Giugno	478	174	227	117	563	433	996
	Luglio	429	166	202	131	515	413	928
	Agosto	394	155	207	111	483	384	867
	Settembre	402	136	182	124	424	420	844
	Ottobre	480	212	221	118	618	413	1031
	Novembre	556	214	233	154	640	517	1157
	Dicembre	622	275	282	192	757	614	1371
<i>106</i>	<i>Bronchiti</i>	5487	2198	5740	2228	7669	7984	15653
	Gennaio	848	343	778	324	1110	1183	2293
	Febbraio	749	326	794	302	1014	1157	2171
	Marzo	681	246	675	298	950	950	1900
	Aprile	482	167	487	215	674	677	1351
	Maggio	368	161	411	137	525	552	1077
	Giugno	281	128	366	126	431	470	901
	Luglio	265	124	344	119	410	442	852
	Agosto	227	106	299	128	374	386	760
	Settembre	222	71	258	97	346	302	648
	Ottobre	358	134	340	131	475	488	963
	Novembre	478	146	382	148	572	582	1154
	Dicembre	528	246	605	203	788	795	1583
<i>107, 108, 109</i>	<i>Polmoniti</i>	29251	10605	23731	11521	40291	34817	75108
	Gennaio	4049	1452	2974	1452	5157	4770	9927
	Febbraio	4126	1498	2890	1436	5327	4623	9950
	Marzo	3699	1373	2737	1522	5120	4211	9331
	Aprile	2869	1025	2137	1187	4049	3169	7218
	Maggio	2185	882	1934	936	3271	2666	5937
	Giugno	1589	646	1767	731	2544	2189	4733
	Luglio	1362	540	1648	742	2289	2003	4292
	Agosto	1052	478	1373	591	1769	1725	3494
	Settembre	1115	445	1142	578	1805	1475	3280
	Ottobre	1648	565	1346	638	2187	2010	4197
	Novembre	2569	738	1538	717	2932	2630	5562
	Dicembre	2988	963	2245	991	3841	3346	7187
<i>110</i>	<i>Pleuriti</i>	1243	426	651	344	1550	1114	2664
	Gennaio	116	39	62	31	137	111	248
	Febbraio	132	37	53	28	145	105	250
	Marzo	138	48	67	31	161	123	284
	Aprile	110	47	54	31	147	95	242
	Maggio	124	27	50	32	130	103	233
	Giugno	107	41	58	32	151	87	238
	Luglio	97	38	57	35	140	87	227
	Agosto	83	26	49	27	113	72	185
	Settembre	94	27	65	17	110	93	203
	Ottobre	82	24	40	25	100	71	171
	Novembre	85	29	41	29	104	80	184
	Dicembre	75	43	55	26	112	87	199

Segue: TAVOLA XIII. — Morti, durante l'anno 1934, classificati secondo alcune cause e il mese in cui avvenne il decesso.

NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO	CAUSE DI MORTE — MESI	ITALIA SETTENTR.	ITALIA CENTRALE	ITALIA MERIDION.	ITALIA INSULARE	REGNO		
						Maschi	Femm.	TOTALE
119	<i>Enteriti al disotto di 2 anni.</i>	12041	3692	18644	9884	22887	21374	44261
	Gennaio	377	131	602	324	738	696	1434
	Febbraio	382	124	514	250	638	632	1270
	Marzo	402	111	554	229	732	564	1296
	Aprile	448	137	573	293	752	699	1451
	Maggio	589	149	1206	526	1342	1128	2470
	Giugno	1132	325	2989	1364	3068	2742	5810
	Luglio	2512	670	4254	2122	4936	4622	9558
	Agosto	2425	653	3355	1470	4068	3835	7903
	Settembre	1582	594	1704	982	2474	2388	4862
	Ottobre	1245	425	1302	986	1985	1973	3958
	Novembre	563	225	904	790	1269	1213	2482
	Dicembre	384	148	687	548	885	882	1767
120	<i>Enteriti e ulcere intestinali (2 anni e oltre).</i>	2511	961	3895	2436	4749	5054	9803
	Gennaio	168	58	230	140	290	306	596
	Febbraio	137	55	188	119	238	261	499
	Marzo	180	53	168	107	250	258	508
	Aprile	135	39	178	106	214	244	458
	Maggio	171	58	227	144	291	309	600
	Giugno	214	71	379	196	395	465	860
	Luglio	317	123	560	307	623	684	1307
	Agosto	346	131	569	309	679	676	1355
	Settembre	268	130	465	289	550	602	1152
	Ottobre	234	99	370	265	474	494	968
	Novembre	183	78	292	237	395	395	790
	Dicembre	158	66	269	217	350	360	710
130, 131, 132	<i>Nefriti</i>	5901	2485	5426	2812	8062	8562	16624
	Gennaio	597	262	575	316	825	925	1750
	Febbraio	541	252	541	267	732	869	1601
	Marzo	528	208	514	243	715	778	1493
	Aprile	470	191	397	214	625	647	1272
	Maggio	476	193	371	206	652	594	1246
	Giugno	417	147	335	169	546	522	1068
	Luglio	452	171	410	194	604	623	1227
	Agosto	464	168	427	197	606	650	1256
	Settembre	425	177	384	201	585	602	1187
	Ottobre	479	210	454	232	678	697	1375
	Novembre	553	246	475	264	727	811	1538
	Dicembre	499	260	543	309	767	844	1611
dal 163 al 171	<i>Suicidi</i>	2255	599	491	341	2703	983	3686
	Gennaio	149	38	42	21	181	69	250
	Febbraio	186	30	36	21	201	72	273
	Marzo	215	61	44	25	242	103	345
	Aprile	213	55	47	43	269	89	358
	Maggio	240	81	52	36	303	106	409
	Giugno	214	69	53	41	279	98	377
	Luglio	219	67	57	30	274	99	373
	Agosto	172	42	35	39	209	79	288
	Settembre	168	48	37	29	213	69	282
	Ottobre	149	38	25	20	167	65	232
	Novembre	150	36	30	19	171	64	235
	Dicembre	180	34	33	17	194	70	264

Segue: TAVOLA XIII. — Morti, durante l'anno 1934, classificati secondo alcune cause e il mese in cui avvenne il decesso.

NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO	CAUSE DI MORTE — MESI	ITALIA SETTENTR.	ITALIA CENTRALE	ITALIA MERIDION.	ITALIA INSULARE	REGNO		
						Maschi	Femm.	TOTALE
<i>dal 176 al 194</i>	<i>Morti accidentali</i>	6964	2599	3062	1315	10483	3457	13940
	Gennaio	420	175	263	108	664	302	966
	Febbraio	411	206	270	108	691	304	995
	Marzo	434	186	223	81	698	226	924
	Aprile	504	170	204	86	722	242	964
	Maggio	623	222	256	119	924	296	1220
	Giugno	683	238	276	121	1000	318	1318
	Luglio	829	275	316	142	1219	343	1562
	Agosto	746	273	309	129	1116	341	1457
	Settembre	661	229	272	125	1026	261	1287
	Ottobre	633	241	252	99	939	295	1225
	Novembre	498	205	204	104	775	236	1011
	Dicembre	522	179	217	93	718	293	1011
199	<i>Morte improvvisa</i>	2137	680	885	572	2493	1781	4274
	Gennaio	254	86	93	64	298	204	502
	Febbraio	207	67	97	53	257	167	424
	Marzo	195	60	63	52	213	157	370
	Aprile	167	59	58	33	180	137	317
	Maggio	154	58	63	46	191	130	321
	Giugno	152	49	49	36	161	125	286
	Luglio	146	43	65	31	169	116	285
	Agosto	147	31	72	43	169	124	293
	Settembre	154	33	77	36	175	125	300
	Ottobre	152	52	84	56	207	137	344
	Novembre	176	59	64	59	188	170	358
	Dicembre	233	83	95	63	285	189	474
200	<i>Cause non specificate o mal definite</i>	218	116	289	273	462	434	896
	Gennaio	27	13	40	27	56	51	107
	Febbraio	17	13	31	26	45	42	87
	Marzo	20	13	20	19	38	34	72
	Aprile	16	3	18	10	26	21	47
	Maggio	16	4	18	16	33	21	54
	Giugno	11	12	8	11	19	23	42
	Luglio	19	6	21	9	30	25	55
	Agosto	16	7	17	26	26	40	66
	Settembre	23	8	17	29	41	36	77
	Ottobre	12	7	23	23	33	32	65
	Novembre	23	11	30	31	54	41	95
	Dicembre	18	19	46	46	61	68	129
	<i>Altre cause</i>	59265	22374	40740	20962	75167	68174	143341
	Gennaio	6093	2539	4796	2331	8222	7537	15759
	Febbraio	5635	2259	4069	2077	7292	6748	14040
	Marzo	5457	2122	3663	1885	6797	6330	13127
	Aprile	4881	1893	3142	1627	6042	5506	11548
	Maggio	4677	1610	2924	1495	5578	5128	10706
	Giugno	4418	1506	2953	1436	5398	4915	10313
	Luglio	4471	1615	3155	1702	5734	5209	10943
	Agosto	4459	1534	2985	1579	5593	4964	10557
	Settembre	4227	1553	2770	1529	5404	4675	10079
	Ottobre	4639	1712	3196	1668	5915	5300	11215
	Novembre	4945	1931	3199	1679	6223	5531	11754
	Dicembre	5363	2095	3888	1954	6969	6331	13300

TAVOLA XIV.

Morti, durante l'anno 1934, per causa accidentale, classificati secondo la specie dell'infortunio, il mese in cui avvenne la morte ed il sesso.

TAVOLA XIV. — Morti, durante l'anno 1934, per causa accidentale, classificat

NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO	CAUSE DELLE MORTE ACCIDENTALI	GENNAIO		FEBBRAIO		MARZO		APRILE		MAGGIO	
		Tot.	di cui F	Tot.	di cui F	Tot.	di cui F	Tot.	di cui F	Tot.	di cui F
		Complesso	966	302	995	304	924	226	964	242	1220
176	Morsi o punture d'animali velenosi	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—
177	Avvelenamenti da alimenti guasti	—	—	1	—	—	—	4	2	9	4
178	Assorbimento di gas tossici	15	4	17	5	13	5	8	3	9	6
179	Altri avvelenamenti acuti, eccettuati quelli da gas	12	6	6	4	11	6	14	5	10	5
180	Per incendio	10	7	25	4	2	1	5	1	—	—
181	Per ustioni (diverse da quelle per incendio)	283	164	241	139	187	91	111	54	114	56
182	Per soffocazione meccanica	9	2	9	2	4	2	13	4	18	7
183	Per annegamento	51	7	61	12	98	31	113	37	174	43
184	Per trauma da arma da fuoco (escluse le ferite di guerra)	8	2	12	2	18	2	14	3	14	4
185	Per trauma da arma da punta o da taglio (escluse le ferite di guerra)	3	—	3	—	4	1	3	1	3	1
186	Per lesioni da caduta, schiacciamento, frana	495	101	556	126	527	76	614	122	755	149
188	Per violenze di animali	5	1	9	3	12	3	17	1	11	1
190	Per freddo eccessivo	39	2	30	5	8	4	3	1	1	1
191	Per caldo eccessivo	—	—	—	—	—	—	2	—	7	2
192	Per fulmine	—	—	1	—	3	1	5	2	47	14
193	Per accidenti dovuti alla corrente elettrica	9	—	5	—	11	—	8	1	15	—
194	Per altri accidenti :										
	a) corpi estranei	3	2	4	2	3	2	3	3	1	1
	b) altri	24	4	15	—	23	1	26	1	32	2

secondo la specie dell'infortunio, il mese in cui avvenne la morte ed il sesso.

NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO	GIUGNO		LUGLIO		AGOSTO		SETTEMBRE		OTTOBRE		NOVEMBRE		DICEMBRE		TOTALE			NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO
	Tot.	di cui F	Tot.	di cui F	Tot.	di cui F	Tot.	di cui F	Tot.	di cui F	Tot.	di cui F	Tot.	di cui F	M	F	M F	
	1318	318	1562	343	1457	341	1287	261	1225	295	1011	236	1011	293	10483	3457	13940	
3	1	5	—	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	8	3	11	176	
4	1	3	—	7	3	14	5	11	7	13	6	—	—	38	28	66	177	
7	2	17	3	6	—	8	—	10	3	9	5	15	8	90	44	134	178	
15	5	15	8	15	9	20	8	13	7	9	6	12	6	77	75	152	179	
3	1	11	5	8	3	10	3	10	5	8	2	5	3	62	35	97	180	
110	63	101	50	132	59	90	43	117	60	167	81	212	127	878	987	1865	181	
10	2	5	2	15	6	11	2	7	3	14	3	13	5	88	40	128	182	
218	63	352	61	218	40	115	32	114	40	65	18	79	22	1252	406	1658	183	
8	1	12	1	11	2	23	2	21	1	22	2	20	2	159	24	183	184	
1	1	2	—	6	—	1	—	2	—	—	—	7	—	31	4	35	185	
797	154	853	184	876	192	864	154	817	160	591	92	556	106	6685	1616	8301	186	
16	—	31	2	31	4	20	2	24	2	12	—	14	1	182	20	202	188	
—	—	2	—	1	—	1	—	5	1	12	1	19	5	101	20	121	190	
13	4	40	13	13	5	4	2	—	—	—	—	—	—	53	26	79	191	
39	13	21	7	36	12	19	2	10	1	12	5	4	1	139	58	197	192	
20	1	31	—	21	1	26	1	19	—	14	3	14	—	186	7	193	193	
2	—	1	—	1	—	1	—	3	—	4	2	1	1	14	13	27	194-a	
52	6	60	7	58	4	60	5	42	5	59	10	40	6	440	51	491	194-b	

TAVOLA XVI. — Morti per suicidio, durante l'anno 1934, classificati secondo i mezzi o modi di uccisione, lo stato civile ed il sesso.

MEZZI O MODI DI UCCISIONE	CELIBI E NUBILI	CONIUGATI	VEDOVI	DIVORZIATI	STATO CIVILE IGNOTO	TOTALE
---------------------------	-----------------------	-----------	--------	------------	---------------------------	--------

Maschi e Femmine

Complesso . . .	1 389	1 793	481	2	21	3 686
Per ingestione di veleni solidi o liquidi o per assorbimento di sostanze corrosive	179	190	53	I	2	425
Per assorbimento di gas tossici	37	35	18	—	I	91
Per impiccamento o strangolam.	296	515	137	I	7	956
Per annegamento	238	344	106	—	6	694
Con arma da fuoco	336	349	49	—	2	736
Con arma da punta e da taglio	45	74	15	—	I	135
Per precipitazione da un luogo elevato	127	186	76	—	—	389
Per schiacciamento	119	91	23	—	2	235
Con altro mezzo o con mezzo non determinato	12	9	4	—	—	25

Maschi

Complesso . . .	975	1 392	316	1	19	2 703
Per ingestione di veleni solidi o liquidi o per assorbimento di sostanze corrosive	63	113	25	—	I	202
Per assorbimento di gas tossici	22	22	11	—	I	56
Per impiccamento o strangolam.	239	417	105	I	6	768
Per annegamento	130	228	52	—	6	416
Con arma da fuoco	313	334	48	—	2	697
Con arma da punta e da taglio	36	64	11	—	I	112
Per precipitazione da un luogo elevato	77	121	41	—	—	239
Per schiacciamento	86	87	21	—	2	196
Con altro mezzo o con mezzo non determinato	9	6	2	—	—	17

Femmine

Complesso . . .	414	401	165	1	2	983
Per ingestione di veleni solidi o liquidi o per assorbimento di sostanze corrosive	116	77	28	I	I	223
Per assorbimento di gas tossici	15	13	7	—	—	35
Per impiccamento o strangolam.	57	98	32	—	I	188
Per annegamento	108	116	54	—	—	278
Con arma da fuoco	23	15	1	—	—	39
Con arma da punta e da taglio	9	10	4	—	—	23
Per precipitazione da un luogo elevato	50	65	35	—	—	150
Per schiacciamento	33	4	2	—	—	39
Con altro mezzo o con mezzo non determinato	3	3	2	—	—	8



